

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

*fare un radio al portatile
per ricordarsi del nuovo
radiocorriere Magnadyne*

SV59c



CINQUE VALVOLE - 4 GAMME D'ONDA

LIRE 1750

Magnadyne

VISITATE IL NOSTRO POSTEGGIO N. 18 ALLA XIII MOSTRA DELLA RADIO - 6-14 SETTEMBRE - MILANO

UNDA RADIO

...GLI APPARECCHI PER L'INTENDITORE...

I NUOVISSIMI MODELLI DELLA
PRODUZIONE 1941-42:

- TRI UNDA 533** Sopramobile - Supereterodina a 5 valvole
3 campi d'onda
- TRI UNDA 535** Sopramobile - Supereterodina a 5 valvole
3 campi d'onda - Occhio magico
- TRI UNDA 536** Radiofonografo - Supereterodina stesse carat-
teristiche del 535
- PENTA UNDA 651** Sopramobile - Supereterodina a 6 valvole
5 campi d'onda - Allargamen o di banda sull'e
tre gamme d'onda corta - Occhio magico
- PENTA UNDA 652** Sopramobile di lusso - Supereterodina stesse
caratteristiche del 651
- PENTA UNDA 653** Radiofonografo - Supereterodina stesse carat-
teristiche del 651
- SEX UNDA 962** Radiofonografo - Supereterodina a 9 valvole
6 campi d'onda - Occhio magico - Comando
automatico di sintonia per 10 stazioni pre-
scelte, con dispositivo silenziatore (brevettato)

SONO ESPOSTI ALLA MOSTRA
NAZIONALE DELLA RADIO
MILANO (VIA PRINCIPE UMBERTO, 32)
DAL 6 AL 14 SETTEMBRE 1941-XIX

UNDA RADIO S. A. - COMO

RAPPRESENTANTE
GENERALE:

TH. MOHWINCKEL - MILANO

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

I CONDOTTIERI DELL'ASSE AL FRONTE RUSSO

PER la prima volta, nella storia feconda dei loro colloqui ai quali hanno sempre seguito « i fatti » il Duce ed il Führer si sono incontrati sul campo di battaglia e nel settore più sensibile di quella fratellanza d'armi che è nata, tra Italia e Germania, dalla coincidenza ideale e dalla concomitanza spirituale dei loro programmi politici ricostruttivi: nel settore, cioè, dove le due Nazioni dell'Asse combattono con i loro valorosi alleati per la salvezza dell'Europa contro il più grave pericolo del Continente, contro le orde asiatiche al servizio di Mosca, che è a sua volta al soldo di Londra e di Washington.

Prima ancora di essere accolto con incontenibile entusiasmo dalle formazioni armate

italiane che Egli ha passato in rivista mentre marciavano verso la linea del fuoco, il Duce ha ricevuto il saluto caloroso, plebiscitario, unanime del popolo tedesco che nella Sua persona riconosce ed esalta il valore dell'alleanza con l'Italia, e ravvisa il segno di una infrangibile unione di destini, ai quali non è possibile che una metà: la piena, assoluta vittoria.

L'incontro tra i due Condottieri dell'Asse, in cui tutti i problemi di carattere militare e politico sono stati dettagliatamente esaminati, si differenzia da quello ancora recente tra i capi delle due plutocrazie anglosassoni venuti quasi furtivamente a convegno in una baia dell'Atlantico, sotto la vigile protezione di numerose navi da guerra, la cui presenza,

però, non era tale da togliere del tutto la ridicola preoccupazione che un siluro potesse raggiungere il panfilo « degli otto punti » e dei salmi ipocritamente cantati per impetrare dal biblico Dio degli Eserciti la vittoria sulle orde bolsceviche del senza Dio.

Quanta e quale differenza tra i due incontri e non soltanto di forma ma di contenuto, di mentalità! Alla intollerabile pretesa, sancita dai plutocrati delle due sedicenti democrazie di sottoporre il mondo al controllo delle nazioni di lingua inglese, non si sa in base a quale misterioso mandato ricevuto dall'Onnipotente, si contrappone la volontà, equa e giusta, di riordinare armonicamente i popoli della nuova Europa, tenendo conto delle loro aspirazioni nazionali e delle loro



Sul fronte orientale - Il Duce e il Führer incontrano colonne motorizzate del Corpo di Spedizione Italiano in Russia

MENTRE SI APRE LA MOSTRA DELLA RADIO

SABATO 6 settembre — nello stesso giorno, cioè, in cui questo giornale giungerà ai propri lettori — verrà aperta in Milano, nel palazzo dell'Esposizione Permanente, la XIII Mostra Nazionale della Radio. Si rinnoverà così, ancora una volta, la breve vita di questa sagra radiofonica che, modesta e anzi stentata al suo primo nascere, è venuta, di anno in anno, ad assumere un'importanza sempre più grande, fino a divenire — com'è già divenuta da parecchi anni — la maggiore manifestazione radioindustriale dell'annata.

Non è il caso di ripetere qui — ai lettori che già ben lo sanno — quante benemerenzianti questa Mostra nei frutti che ha dato sinora: né di ricordare come essa, esposizione e mercato nello stesso tempo, costituisca una sede ideale per le contrattazioni commerciali alla vigilia di quella nuova annata radiofonica ch'essa stessa, per ormai antica consuetudine, ha il compito d'iniziare. Son cose, queste, già da anni notissime a quanti, per una ragione o per l'altra, si tengono al corrente della vita radiofonica nazionale; e l'interessamento con cui la Mostra è attesa, e la curiosità che si concentra su di essa anche prima che siano chiusi i suoi battenti, stanno a dimostrare inegabilmente la sua utilità e vantaggiosa ragion d'essere.

Anche quest'anno la Mostra si aprirà senza cerimonie solenni. Essa sa di essere, per la seconda volta, una « Mostra di guerra »; e rifugge deliberatamente da ogni pompa e da ogni richiamo. Ha voluto rinunziare a ogni forma di attrazione e di allettamento, per rimanere — unicamente e semplicemente — una celebrazione del lavoro. La Patria è in armi; e la guerra si combatte, non soltanto di fronte al nemico, ma anche nelle trincee interne, nelle officine e nei campi, nelle città e nel contado. Oggi l'incudine e l'aratro integrano e completano l'opera del cannone.

Ed ecco, alla Mostra, la radioindustria italiana, unita e compatta, presentare la documentazione del lavoro compiuto. O, forse, dovrà dire piuttosto: un saggio. Perché la sua fatica è stata infinitamente più vasta di quanto non possa apparire, comprendendo tutti quegli apparecchi e quelle apparecchiature che si riferiscono alla guerra e che costituiscono — senza tema di esagerare — il sistema nervoso cerebro-spinale delle nostre Forze Combattenti. Lavoro intenso e grandioso, questo, fatto di devozione e d'entusiasmo, compiuto nell'ombra e che nell'ombra deve — fin che duri il conflitto — rimanere; ma lavoro d'importanza vitale, di valida e insostituibile collaborazione alla vittoria finale; lavoro che, ovunque si spinga il Tricolore d'Italia, merita all'industria che l'ha effettuato un posto d'onore all'ombra di esso.

Eppure, anche tra il fervore della sua opera che coinvolge una responsabilità quanto mai grave e solenne, la radioindustria nazionale non ha trascurato quell'apparecchio che fu alla base del suo nascere e del suo divenire: il ricevitore delle radiotrasmissioni circolari. Al contrario, con interessamento vigile e amoroso ne ha curati il progresso e il perfezionamento. Sapeva, l'industria, che in tempo di guerra è anch'esso un'arma, un'incomparabile arma di propaganda patriottica e di resistenza civile; e, a dispetto delle inevitabili difficoltà del momento, superando ostacoli e compiendo prodigi d'ingegnosità, ha potuto persino accrescere la propria produzione. Ben 250.000 radiorecipienti sono stati costruiti — e venduti — in Italia negli ultimi dodici mesi; e questa cifra, mai prima d'ora raggiunta, se illumina tutto un retroscena di

sforzi tenaci e di durissima volontà, rivela altresì il progressivo sviluppo e perfezionamento dei servizi dell'Eiar, e nel popolo italiano, una « sete di radio » che costituisce un altro plebiscitario riconoscimento dell'importanza e dell'utilità della radio medesima. Altre cifre non si aggiungono qui, per ovvio dovere di riserbo; ma è lecito tuttavia dire che il mezzo miliardo di lire — che aveva segnato, nell'annata 1939-40, il valore totale della radioproduzione nazionale — è stato in questi ultimi dodici mesi, di gran lunga superato.

Vedremo dunque alla Mostra, fra l'altro, tutto un rifiorire di apparecchi novissimi, di ogni tipo e di ogni prezzo, per modo che ciascuno potrà trovare sul mercato — anche più che in addietro — il ricevitore che meglio gli conviene. Di più si potrà dire a ragion veduta, dopo che la Mostra sarà stata aperta; ma, per intanto, tirate le somme delle energie e dell'abnegazione occorrenti per giungere a simili risultati, e poi dite se la radioindustria non ha fatto miracoli. Arrida dunque il successo alla sua festa severa.

L'Eiar interviene alla Mostra a rappresentare l'elemento essenziale dello sviluppo della radiodiffusione e il suo intervento si adegua alla solennità dell'ora e rispecchia la parte più vive, più umana e più appassionante dei molteplici servizi che l'Ente radiofonico va instancabilmente compiendo. Non più, dunque, i consueti diagrammi delle trasmissioni artistiche o culturali; non più la abituale documentazione fotografica dei suoi impianti. Sono argomenti, questi, i quali, per quanto di un interesse sempre vivo, vengono per ora messi da parte sia per un apprezzabile senso di austerità, sia perché l'assetto degli impianti in questo periodo costituisce, per ovvie ragioni, argomento di riservatezza.

Ma, nell'interessante Mostra dell'Ente, dominata da un gigantesco ritratto del Duce al balcone di Palazzo Venezia, ben altra documentazione si compie: quella dell'attività svolta al margine o nella soia delle operazioni di guerra. Ecco, innanzi tutto, la trasmissione — alle ore 13 — del quotidiano « Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate », che tutta Italia attende ansiosa e

ascolta devota, con un commosso senso di riconoscenza verso i Capi e i Gregari che incidono nel granito della Storia pagine sempre ricche di gloria e di fato; ecco il « Giornale Radio », araldo sollecito di informazioni, che negli ultimi dodici mesi ha compiuto ben 902 ore di trasmissione, suddivise in otto emissioni quotidiane; ecco le radiocronache e i documentari di guerra, che bene spesso portano nelle nostre case, con singolare potere di evidenza e di immediatezza, l'eco diretta delle imprese belliche; ecco i programmi in lingue estere, che raggiungono la ingente cifra di 83 ore di trasmissioni quotidiane, distribuite su quattordici trasmettitori. Cifre imponenti, che inducono a pensare, per la ingente mole di lavoro organizzativo che richiedono, alla instancabile e incommensurabile opera di divulgazione delle ideali italiane che viene fatta dalla Radio in ogni più remoto angolo del mondo.

Vengono poi le informazioni sui nuovi trasmettitori di Lubiana, Zara, Tirana, Corfù, Prizren, Corcia e Cetigne che testimoniano l'estendersi della nostra rete radiofonica, conseguenza delle operazioni di guerra e i modernissimi impianti nei palazzi dell'Ente a Roma e a Torino. Segue una ricca illustrazione fotografica delle trasmissioni di « Radio Sociale » e di « Radio Gil », a cui tien dietro quella delle emissioni di « Radio Igea » e degli spettacoli organizzati dall'Ente per i Feriti di guerra. E queste ultime fotografie documentano, più ancora che la patriottica attività della Radio, il sublime senso di abnegazione e di sacrificio dei nostri gloriosi Combattenti, e il loro morale altissimo, e la loro gioia di aver dato alla Patria il meglio di sé stessi.

Ma la documentazione che più da presso toccherà il cuore del visitatore della sala dell'Eiar è quella che si riferisce alle « notizie a casa e da casa », sia che riguardino i militari sparsi su i vasti fronti della nostra guerra, sia che riguardino invece quei meravigliosi Lavoratori Italiani che in Africa alternano l'uso della vanga e del piccone con quello del fucile. Qui tutto il nostro essere si esalta e si commuove: qui tutta la magnificenza dell'opera generosa che l'Eiar svolge nel campo civile e umanitario brilla di una luce incomparabilmente pura e splendente. Sono state trasmesse finora 153.000 notizie da casa a militari in zona di operazioni, e 21.486 a lavoratori nostri in Africa; ben 88.796 cari lontani hanno inviato, per tramite della Radio, notizie alle loro famiglie; sono state compiute 19.052 ricerche radiofoniche di connazionali all'estero. E queste cifre rappresentano assai più e assai meglio di un'arida statistica: sono lacrime terse, ansie placate, nostalgiae solite; sono la fine di tante incertezze peggiori di qualunque angoscia; sono la gioia della vita e della speranza, repentinamente discesa nei cuori.

Guglielmo Marconi: presente! Inchiniamoci a questa grande Ombra, oggi — e sempre — più viva che mai. Questa voce che corre gli spazi, questo conforto che scende dal cielo, questa ferezza della Patria Fascista che incontentabilmente si scaglia e vibra nell'etere, sono, in primissimo luogo, opera sua.

CAMILLO BOSCIA.

XIII MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

dal 6 al 14 Settembre
1941 - XIX

MILANO VIA PRINCIPE UMBERTO 32
PALAZZO DELL'ESPOSIZIONE PERMANENTE

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO

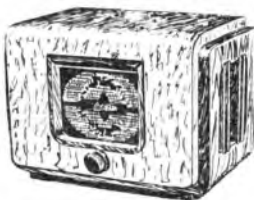
FONDATA NEL 1880
STABILIMENTI :
DIREZIONE : TORINO



CAPIT. LIT. 60.000.000
SAVIGLIANO E TORINO
C. MORTARA n. 4



Mod. 101



Mod. 102



Mod. 109 F

Mod. 101 - Supereterodina a 4 valvole per onde medie, munito dei più recenti e perfezionati tipi di valvole. Sensibilità e selettività elevatissime. Controllo di sintonia e di volume coassiale. Scala parlante a colori in cristallo. Mobile elegante. Dimensioni ridottissime.

Mod. 102 - Apparecchio a 4 valvole. Onde medie. Grande selettività. Controllo automatico di sensibilità. Mobile in radica pregiata accuratamente studiato per la risonanza acustica.

Mod. 109 F - Radiofonografo a 4 valvole. Onde medie. Munito di altoparlante per la riproduzione potente e perfetta. Selettivo e sensibile. È il più piccolo radiofonografo esistente in commercio.

Mod. 110 C - Apparecchio a 5 valvole per onde medie, corte e cortissime. Controllo automatico di volume dilatato. Potenza d'uscita 4,5 Watt indistorti. Sensibilità e selettività elevatissime. Grande scala parlante in cristallo con controllo visivo del cambio d'onda ad occhio magico.



Mod. 110 F

Mod. 110 D - Apparecchio a 5 valvole con le stesse caratteristiche del Mod. 110 C. Viene fornito in un bellissimo mobile in radica che per la sua accurata esecuzione e l'eleganza della linea è adatto a qualsiasi ambiente. Voce nitidissima. Riproduzione fedele.

Mod. 110 F - Radiofonografo a 5 valvole. Onde medie, corte e cortissime. Occhio magico e controllo visivo del cambio d'onda disposti sulla scala parlante molto ampia, a colori e di facile lettura. È provvisto di ampia discoteca e di armadio bar per servizio liquori. È il radiofonografo più indovinato della stagione.

Mod. 111 - 4 valvole. Onde medie, corte, cortissime. Potenza d'uscita 4,5 Watt indistorti. Minor ingombro. Minor consumo di energia. Minor spesa. Altoparlante di elevatissima amplificazione. Grande scala parlante in cristallo a colori. Voce nitida. Fedeltà di riproduzione.



Mod. 110 C



Mod. 110 D



Mod. 111

VISITATE IL NOSTRO POSTEGGIO N. 8 - SALA A - ALLA MOSTRA DELLA RADIO - MILANO - 6-14 SETTEMBRE 1941-XIX

Le cronache

Sono trascorsi parecchi giorni ma l'attenzione del mondo è ancora rivolta all'incontro del Duce con Hitler al Quartier Generale del Führer il sesto incontro fra i due Capi, da quando è incominciato il conflitto, stavolta è avvenuto al campo e allorché attraverso le trasmissioni del « Giornale Radio », tra la sera del 29 e la mattina del 30 agosto, vennero resi noti i particolari della storica visita al fronte orientale attraverso 8000 chilometri di viaggio in ferrovia, aereo e automobile in soli sei giorni, un senso di ammirazione e di fierezza ha fatto vibrare i cuori degli Italiani. Una dichiarazione netta, scintillante come una lama di spada è stata fatta conoscere ai popoli dopo l'incontro dei Condottieri. Una irremovibile volontà anima i popoli della nuova Europa e gli artefici dell'Asse: continuare la guerra fino alla Vittoria. Un nuovo ordine europeo dovrà sorgere, assai differente da quello abbozzato nella congiura del « Potomac », un ordine che eliminerà le cause che ogni vent'anni hanno portato sui campi di battaglia il fiore della gioventù europea. E tutto ciò — come lo fanno percepire ora per ora le trasmissioni del « Giornale Radio » dell'Eiar attraverso innumerevoli notizie da ogni parte del mondo — non sarà possibile ottenere sino a quando non saranno eliminati lo sfruttamento plutocratico e la minaccia bolscevica.

L'incontro fra il Duce e il Führer è avvenuto alla vigilia del secondo anniversario di guerra e i popoli hanno potuto mettere a significativo confronto l'umanità dei due Capi europei — che tra i tormenti della guerra pensano a eliminare, domani, almeno « nella maggior misura possibile » il ripetersi di simili rovine — e il freddo rancore giudaico dei Churchill e dei Roosevelt che stanno complottando per perpetuare nei secoli il salasso degli europei che non hanno la « ventura » di parlare la lingua inglese. Essi dovrebbero, nella concezione anglosassone, o scomparire o ridursi in schiavitù. E per facilitare il compito dei signori di Londra e di Washington gli europei dovrebbero deporre le armi. Solo gli anglosassoni dovrebbero avere il privilegio di portare armi; essi i tutori del mondo, cioè i biechi guardiani delle ricchezze della terra. Ma gli europei combattono e vincono, e se gli anglosassoni vogliono le armi vengano a prendersela.

Londra e Washington in due anni hanno lanciato nel baratro, uno dopo l'altro vari paesi ma questi, dopo una salutare batosta, si spogliano delle menzogne anglosassoni e si accostano a Roma e a Berlino. L'ultimo nemico indietreggia ogni giorno un poco, e, poiché è un nemico possente e fortemente armato, perde nelle sue battaglie moltissimi uomini e moltissimo materiale. Così il « Giornale Radio » ha annunciato che in una sola battaglia, nel golfo di Tallinn, ben 82 navi da guerra e mercantili sono state colate a picco o danneggiate gravemente. Gli anglosassoni congiurano, come è loro costume, ed affidano a dei sicari, come hanno fatto a Versaglia, il compito di sbarazzarli dai loro nemici; gli anglosassoni si servono dei consoli americani, come ha rivelato il Governo croato, per architettare congiure e attentati, ma i soldati dell'Asse e delle Potenze europee alleate tagliano con le loro spade i nodi degli inganni e marciano vittoriosamente verso la vittoria finale.

SPETTACOLO PER I SOLDATI ALLA MOSTRA DI VENEZIA

NEL pomeriggio del 31 agosto il Ministero della Propaganda del Reich, dottor Goebbels, che aderendo all'invito dell'Ec. Pavolini è venuto a Venezia per assistere alle manifestazioni inaugurali della Mostra Cinematografica, si è recato al cinema del Lido ove ha presenziato con il Ministro Pavolini ad uno spettacolo cinematografico per i militari del presidio di Venezia. La presenza dell'illustre ospite, che è uno degli uomini più rappresentativi del Reich, ha confermato ancora una volta quanto sia forte, intensa e sentita la solidarietà spirituale delle due Potenze dell'Asse che, anche con le armi polemiche di una propaganda sempre ispirata alla più rigorosa verità storica, combattono un'immense battaglia per il trionfo della giustizia in Europa e nel mondo. La proiezione di alcuni documentari cinematografici tedeschi e italiani della guerra antibolscevica hanno dato luogo a fervide manifestazioni per i due Condottieri dell'Asse acclamati dalla massa dei soldati che seguivano lo spettacolo con molta attenzione e vibrante entusiasmo. L'eccezionale spettacolo cinematografico ha potuto essere seguito anche dagli ascoltatori della Radio che ne hanno avuto un'eco diretta attraverso una riuscita cronaca peritica.

ITINERARIO PISANO

RICORDATE la domanda incantata che Giorgio Arispà rivolge a Ippolita Sanzio nel romanzo di D'Annunzio « Il trionfo della morte »?

« Hai mai visto Orvietò? ». La stessa domanda incantata potrebbe essere rivolta, con lo stesso invito, parlando di Pisa. Già qualche tempo fa gli ascoltatori compirono un giro nella città della Torre pendente e del Battistero affidandosi al filo d'Arianna tessuto da un documentario riuscitissimo. Sono stati gli stessi ascoltatori a consigliare questo aggettivo, chiedendo la replica del documentario che sarà trasmesso, questa volta sulle stazioni del Secondo Programma, il giorno 8 settembre alle ore 21.35. Oltre la Torre pendente e il Battistero, gli ascoltatori potranno recarsi (solo con un po' di fantasia e lasciandosi guidare dalle parole della radiocronista) nel Duomo, e potranno ascoltare le sette antiche campane della chiesa suonare a glo-

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

SABATO 13 SETTEMBRE 1941 XIX, ORE 20.30
STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

I CAVALIERI DI EKEBÙ

DRAMMA LIRICO IN QUATTRO
ATTI DI ARTURO ROSSATO

Musica di

RICCARDO ZANONAI

INTERPRETI

LIANA AVOGADRO - PAOLO CIVIL - CLOE
ELMO - ARMANDO GIANNOTTI - ANTE-
NORE REALI - SARA SCUDIERI - ITALO
TAJO - NATALE VILLA

DIRIGE L'AUTORE

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

na nel cielo colorato dal tramonto. E chi è stato ricorderà. E chi non ha mai visto Pisa, potrà dire di averla visitata come in un sogno.

È stata messa in programma e trasmessa questa settimana da una Stazione radiotelegrafica estera la commedia Senla sinistra, pensione Medea di Sergio Pugliese, commedia recentemente messa in onda dalle nostre Stazioni. La traduzione di questo lavoro, nel quale Pugliese presenta gli attrici quotidiani di quei piccoli mondi in miniatura che vivono nelle pensioni, attrici che a poco a poco dopo i primi irresistibili sussurri si cambiano in forme di confidenza, aperta a tutte le curiosità, è stata fatta dalla signora Henriette Bontems, la quale ha interpretato nel nostro migliore l'edizione dell'autore. La commedia conterà il suo loro onorario ed umano, il dialogo la sua eleganza e la sua arguzia. Della commedia è stata fatta anche una traduzione in spagnolo che sarà trasmessa dal gruppo di Stazioni argentive.

La Radio magna ha in programma la prossima costruzione a Kolosvar di una nuova trasmissionale della potenza di 150 watt che potrà essere portata sino a kv. 1,25. La trasmissionale non avrà alcuna stanza ma sarà collegata alle altre stazioni ungheresi. La Radio rumena ha inaugurato Radio Brasov, una nuova trasmissionale situata nelle pendici di Chisinau con installazioni modernissime e con 50 filipi di 110 metri ciascuna.



Il Ministro della Propaganda del Reich dottor Goebbels e il Ministro della Cultura Popolare Pavolini intervenuti a Venezia alla IX Mostra Internazionale del Cinema. Hanno assistito nel Cinema della Biennale del Lido allo spettacolo nel quale sono stati proiettati per i soldati del Presidio documentari di guerra italo-tedeschi.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MARTEDÌ 9 SETTEMBRE 1941 - XIX, ORE 20,40
STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

SALOMÈ

DRAMMA IN UN ATTO DAL 'OMONIMO
POEMA DI OSCAR WILDE

Nuova versione ritmica italiana di
OTONE SCHANZER

Musica di
RICCARDO STRAUSS

Interpreti:

Protagonista: FRANCESCA SOMIGLI
Gino Bechi - Maria Benedetti - Nino Conti
Blando Giusti - Edmea Limberti - Cesare
Masini Sperti - Nino Mazzotti - Aida Panzavolta - Evi Pariso - Pino Piva - Fiorenzo
Tasso - Adello Zagonara

Mastro concertatore e direttore d'orchestra
GABRIELE SANTINI

La Radio spagnola è in via di completa riorganizzazione. I servizi tecnici dipenderanno, d'ora in avanti, dal servizio di telecomunicazioni mentre i programmi saranno controllati dal Sottosegretario della Famiglia spagnola per la cultura popolare.

La Radio argentina ha organizzato recentemente un grande giro di propaganda con i suoi migliori artisti e principali collaboratori. Un treno speciale, comprendente un vagone trasformato in studio, un furgone per il personale tecnico ed una velivolo-auditorium, si ferma in tutte le più importanti stazioni, e orchestre e cantanti celebri si esibiscono al pubblico che si affolla intorno.

Manuel Chabrier è nato nel 1841. Dopo aver studiato legge, appassionato all'arte, frequentò gli ambienti parigiani e si dedicò completamente alla musica. Scelse come istruttore di cori, si immerse nello studio degli spartiti sovvenendo per cui le sue opere, come Gwendolina, su libretto di Mendes, e Besside incompiuta, risentirono tale influenza. Ma il musicista Chabrier si deve ricercare in quelle pagine in cui diede libero sfogo al suo temperamento in un buffo come l'España, l'Allegria marcia ecc. Morì a Parigi nel 1894. Ricorrendo il centenario della nascita, la Radio francese ha dedicato al musicista, che può essere considerato come un precursore dei compositori moderni, un grande ciclo musicale della durata di due mesi, durante il quale saranno diffuse le sue più significative pagine.

Una nuova radiodiffusione interessante ed istruttiva ad un tempo si intitola La geografia in illustrazioni. Non si tratta naturalmente di immagini visive, ma di immagini sonore e parlate. Ricerchiamo ai racconti degli esploratori e dei viaggiatori è possibile dare un seguito di stampe colorate con le loro leggende — sui tipi dell'antica lanterna magica — dei paesi più lontani con scene pittoresche, avventure di caccia e di pesca, aneddoti, folclore. Il tutto dialogato e sonorizzato in una prima trasmissione dedicata all'Irak gli ascoltatori hanno assistito alla costruzione di un odoottone. In un'altra si assisteva alla caccia a, narrato i rumori, i suoni e le musiche che accompagnano e commentano le trasmissioni sono ricchi con cura specialissima e attenta.

Al principio del nostro secolo, non si può parlare di una musica ungherese propriamente detta; soltanto la musica popolare si era imposta fornendo all'Europa tanta materia prima a cui altri — furono molti musicisti. La più popolare di tali melodie è quella attribuita leggendariamente all'eroe Rakoczy e la cui storia è molto controversa. Divenne popolare all'inizio del secolo XIX per l'esecuzione del capo zingano Janos Bihari che gli infuse un ritmo di marcia coniformandosi con l'entusiasmo patriottico di allora. Le danze provenienti dalle varie regioni e la musicalità zingana venivano più piano selezionate e integrate in una unica sostanzialità di carattere e così in breve fornendo una letteratura ungherese coloratissima con canzoni e danze di origine magiara, rumena e persino turca. Le vecchie canzoni trascritte ed ordinate da Bela Bartok e da Zoltan Kodaly sono state presentate al microfono.

Si può dire che l'opera spagnola nacque soltanto verso il 1703 quando i comici italiani fecero conoscere alla Corte di Madrid quel genere di spetta-

colo. Però già nel Medio Evo si cantavano e recitavano nelle chiese spagnole dramma liturgici che erano vere opere con i loro costumi e la loro scenografia; ogni cantata si divideva in due atti ed era recitata su un palcoscenico. Ma anche prima dei comici italiani gli spagnoli ebbero un autentico libretto da opera dovuto a Lope de Vega e intitolato La selva senza amore, che fu eseguita nel palazzo reale nel 1629. La selva senza amore era dedicata all'ammiraglio di Castiglia e fu poi stampata. Nella prefazione, lo stesso autore dichiara che si tratta di una nuova opera per la Spagna — ma non accennava minimamente al musical che sarà avere tanta importanza nel lavoro secondo criteri posteriori, pare che le musiche fossero dovute a Bernardo Clavijo o a Mateo Romero. La selva senza amore prima opera spagnola, che è assolutamente ignorata dal pubblico, è stata presentata ai radioascoltatori.

La Radio argentina ha fatto in questi ultimi tempi notevoli progressi. Recentemente è entrata in onda la nuova trasmissione delle Ande con la potenza di 10 Kw.

Concerto per l'ombra si intitolava una interessante trasmissione dalla casa natale di Berlioz a la Côte Saint-André, durante la quale è stata radiofonicamente evocata l'esistenza del grande musicista nello sfondo delle sue pagine migliori.

L'anniversario della nascita di Tomaso Albi Edson, il 10 febbraio, è stato dichiarato giorno festivo negli Stati Uniti, ed in tale data verrà commemorata la memoria del grande inventore.

Certi strumenti musicali del Medioevo il compositore più nel loro aspetto esteri, che li hanno tramutati in questi che nella loro fattura. Già nel XIII secolo musicisti di valore scrivevano pezzi strumentali destinati alle feste ed ai balli dei grandi signorotti. Juan de Guzman ricorda tre generi di musica arcaica: il primo è il canto reale «cancion coronada» e due tipi di danza: le dulle e le sompnie. Accanto a questi fiorivano le canzoni. Un concerto dedicato alla musica medioevale è stato radiotrasmesso. Era eseguito con strumenti antichi originali e la parte cantata era quella della tratta d'Italia più vecchia raccolta di canzoni francesi il famoso «Odeonon» stampato nel 1501.

Enrico de Ziegler si è specializzato nello studio degli ambienti collegiali. Ha ora preparato una serie di radiosegne musicali per Vostri collegi, in cui sono disposte con energia con musicalità ed anche con nostalgia, le figure più caratteristiche che vivono naturalmente nell'orbita di un collegio e in cui si riflette la vita di tutto una gioinezza.

Lungo dall'essere nato inquant'anni fa con Conan Doyle che fu il padre di Sherlock Holmes, come si crede comunemente, il diavolo giallo ha una storia che risale assai lontano e nella quale brillano dei nomi come Voltaire Beaumarchais, Edgar Poe e molti altri. In quattro avvincenti programmi che non avevano nulla di dottrinale è stato presentato come, durante i secoli, i diversi elementi che finirono per costituire il romanzo poliziesco furono abbozzati e tentati. Le trasmissioni si apriranno con Voltaire, iniziatore del romanzo giallo per passare ad Edgar Poe, il maestro dell'analisi, a Leog, il primo poliziesco scientifico, a Conan Holmes, il trionfo della deduzione.

Andrea Pessoa è l'eroe marinaretico classico del portoghese. Un eroe della stessa letteratura di Riccardo Grenville o dell'olandese Reinier Clinesen, morti a bordo della loro nave combattendo contro un nemico numericamente strapopolare, dopo una resistenza eroica e con lo vantaggio di essere su una nave mercantile contro navi da guerra. Grenville, con la sua nave «Atinacia», combatté nel 1594, durante due giorni contro 53 navi spagnole; e Reinier, nel 1606, resisté da solo contro 26 navi spagnole, ma la prodezza di Andrea Pessoa è di molto superiore. Nel gennaio 1609 restette per 43 giorni nel porto di Nagashima contro una flotta di circa duemila giapponesi. Mocco era allora una prospera colonia portoghese, ma sorsero presto alcuni incidenti, fomentati dagli olandesi, i quali volevano avere il monopolio del commercio col Giappone. Pessoa si trovava a Nagashaki con la sua «Madre di Dio» quando fu dato l'ordine di impadronirsi di lui morto o vivo. Coraggiosamente respinse gli attacchi di moltissime giunche cariche di nipponici, sinché fu mandato contro una formidabile torre galleggiante dall'alto della quale la sua nave era continuamente bersagliata. La «Madre di Dio» fu presto presa dalle fiamme, e Pessoa con la sua nave si ripugna scampare nel bracciere galleggiante. Con questa drammaticissima vicenda sono state create alcune avvincenti radiosegne.

LOZIONE D'ORO
AD E I
il famoso prodotto che conserva e
DONA IL PIU' BE, BIONDO



alle capigliature rendendole affascinanti e suggestive. Non spezza i capelli, è una vera essenza di fiori di camomilla che rinforza la capigliatura. L. 18,50, ovunque. Rifiutate le imitazioni. Si riceve franco inviando vaglia anticipato alla Ditta

F.lli CADEI - Rip. R. C.
MILANO, Via Victor Hugo, 3

COLUMBUS

Macchina moderna per fare la pasta in casa

IMPASTA - SFOGLIA - TAGLIA

SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI
CATALOGO GRATIS ARTICOLI UTILI PER LA CASA



GAVAZZENI-BERGAMO-CASELLA POST.75

IN LAMA

LA NAZIONALE CHIEDETE LA OVUNQUE NON TROVANDOLA DAL VOSTRO FORNITORE SCRIVETE DIRETTAMENTE VI OFFIREMO

GRATIS - CAMPIONI
REPARTO UFFICIALE VENDITA LA NAZIONALE

FABBRICA LAME - VIA SOSTIANZES - MILANO



PER RINGIOVANIRE

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni venduta ovunque a contro voglia di L. 15 alla PROFUMERIA SINGER

Milano - Viale Beatrice d'Este, 7a

SCROFFO PAGLIANO

cura depurativa del sangue

PIRENZE V. ANDOLFINI, 30
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO N

SANNI TRANQUILLI

per bruciore allo stomaco contro le Zanzare



MESIRE

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«I CAVALIERI DI EKEBÜ» di Riccardo Zandonai

«SALOMÉ» di Riccardo Strauss

Quasi primitiva, fantasiosa e pittoresca è la leggenda di Selma Lagerlöf da cui Arturo Rossato, il feacile poeta dello Zandonai, ha tratto il libretto dei *Cavalieri di Ekebü*. Urti e contrasti di passioni laceranti. Situazioni tese sino allo spasimo. Pervertimenti che anelano alla redenzione e finalmente il perdono, l'amore che, come un fiore selvaggio, sboccia fra le rovine di tutte le rovine. C'è una abbastanza per conquistare lo spirito di un musicista della tempra di Riccardo Zandonai, e l'opera, tutta un blocco armonico in cui anime e paesaggio si fondono con mirabile compattezza, nacque alla vita del teatro, rivelando come un lato nuovo dell'arte dell'insigne musicista trentino.

È il crepuscolo della notte di Natale. Nello spiazzo nevoso sopra il sentiero che sale verso il castello e le miniere d'Ekebü. Nell'osteria, che è alla destra del melanconico spiazzo, Giostia, il prete spretato, già ubriaco, continua a bere, dando fondo alle ultime monete. Tutto si è spento o sembra spento nella sua misera anima. Un canto di fanciulle, fra le quali è Anna che, un giorno egli ha amato, lo richiama fuori dell'osteria. Ma inesperta e cade bocconi sulla neve. Anna lo riconosce, gli augura pace e s'allontana. A mezzo avvilto dalla neve, lo ritrova la Comandante della miniera di Ekebü, che, allontanato il suo tetto marito Sanzollus, riporta lo sciagurato all'osteria. Giostia riprende i sensi e racconta come fu scacciato dalla chiesa di Ekebü, ma per la strana e misteriosa Comandante della miniera, egli non è un

reprobo; e soltanto un fanciullo smarrito da salvare. Anche la sua storia è triste ed amara. Anch'essa è stata colpevole.

Costretta a sposare un uomo che non amava, che non poteva amare, divenne l'amante di colui che era stato il suo primo amore. E fu da questi che, con l'amore, ebbe Ekebü e la ricchezza. Ed Ekebü divenne così per lei il rifugio di tutti i deboli, di tutti i perduti: i suoi cavalieri. Ma un rimorso atroce e rimasto e morde perennemente il suo cuore: quello di aver percosso sua madre, che l'aveva rimproverata per la sua vergogna. Giostia sarà uno dei suoi cavalieri. Ed egli s'unirà ad essi nella festa imminente dove s'incontrerà con la sua piccola Anna.

Nella recita della commedia che si svolge al Castello, Giostia riesce a riguadagnare il cuore della fanciulla Il padre di questa, Sintram, nel veder la propria figlia fra le braccia dell'uomo odiato, dà un urlo e fugge inseguito dai cavalieri. La Comandante impone a Giostia di ricondurre la fanciulla al padre.

I cavalieri festeggiano ora il Natale. Sono tutti ubriacchi Sintram, apparendo, a mezzanotte, camuffato da diavolo, riesce, col rivelare il tristo passato della Comandante, a sollevare contro di questa l'indignazione di tutti i cavalieri che le si rivoltano contro, coprendola d'ingurie e minacciandola di morte.

Il vecchio Sintram, frattanto, sprangendo l'uscio della sua casa, ha proibito alla sua donna di ri-

vedere la figlia Stilla soglia della sua casa inpicciabilmente chiusa, Giostia dice ancora alla fanciulla tutto il suo amore e s'apparta. La povera Anna piange ed implora perché le si apra. Tutto è vano, e la misera cade affranta, sposata sulla neve. Ma Giostia riappare, riprende fra le sue braccia la sventurata e con lei s'allontana nella prima luce dell'alba.

Scomparsa la Comandante, il lavoro, di cui lei era l'incitatrice, si ferma nella miniera. E la desolazione quella che ora vi regna. La follia imprecia contro i cavalieri fantulloni e contro Anna, che, legata al prete sconosciuto, attira le maledizioni del Cielo. I cavalieri, pentiti, tenteranno di rintracciare la Comandante e di farla tornare. Anna si distaccherà da Giostia e tornerà presso sua madre.

In quella, un grido festoso annuncia il ritorno della Comandante. Sì, è lei che ritorna per morire tra i suoi cavalieri. Sua madre l'ha perdonata ed ella può a sua volta perdonare Anna cingita fra le braccia di Giostia, i fuochi sono riaccesi, e la Comandante sprta mentre i cavalieri riprendono con canti gioiosi il loro lavoro.

L'opera, concertata e diretta dal suo illustre autore, ha per interpreti: Liana Avogadro, Paolo Civili, Cleo Elmo, Antenor Reali, Sara Scuderi, Italo Tayo, Natale Villa.

La *Salomé* di Riccardo Strauss, che si ripeterà martedì 9 per gli auditori del Primo Programmato, ha gli stessi interpreti della prima esecuzione e cioè: Gilda Alfano, Oino Bechi, Luigi Bernardi, Gino Conti, Edma Lambertini, Nino Mazzolotti, Eva Parlati, Pino Piva, Carlo Platania, Franca Somgigli, Cesare Masini Sperti, Firenze Tasco, Adolfo Zagonara. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gabriele Santini.



I CAVALIERI DI EKEBÜ

(Disegno di Beppe Porceddu)

LE TRASMISSIONI SPECIALI

Lo storico incontro del Duce e del Führer sui campi di battaglia di Russia, avvenimento di eccezionale importanza che ha avuto la più vasta eco di commenti in tutto il mondo, ha formato oggetto di attento esame nelle normali trasmissioni del "Giornale Radio" dell'«Eiar» e nei «Commenti ai fatti del giorno». Di esso si sono particolarmente occupati, nelle rubriche ad essi dedicate, Giovanni Amadio per le «Forze Armate» e Fulvio Palmieri per «Radio Igea». Il primo dei due conversatori, intrattenendo i soldati, ha illustrato il significato di questo nuovo atto positivo compiuto dai Condottieri dell'Asse; il secondo, rivolgendosi ai feriti ed ai convalescenti, ha commentato la portata dell'incontro tra i due grandi Uomini che imperscrano le supreme idealtà dell'Italia fascista e della Germania nazionalsocialista e che difendono l'Europa dalla duplice minaccia della plutocrazia e del bolscevismo.

PER LE FORZE ARMATE

Una delle caratteristiche dell'ora dedicata alle Forze Armate è la varietà e il numero delle rubriche presentate al microfono. Dopo la lettura del «Dollettino», sempre seguita da un'esposizione degli avvenimenti di guerra delle ultime ventiquattrore, due presentatori si alternano al micro-



I presentatori dei programmi per le Forze Armate si contendono il microfono.

fono per illustrare e commentare i programmi musicali eseguiti dalle diverse Orchestre. Questi due presentatori, con colorite chiacchierate, con allegri dialoghi e comiche scenette, hanno ormai assunto una speciale fisionomia, e i loro discorsi, diversi di intonazione, danno un'impronta tutta particolare a questi programmi. Ricordiamo, per esempio, la vivace gara per il titolo di «capione di presentazioni» svoltasi davanti al microfono nella trasmissione del 27 agosto u. s. Una gara che ebbe nella vivacità, come risulta nella fotografia che riproduciamo, che può intitolarsi: «Il microfono conteso».

Durante la scorsa settimana si sono avvicendate le Orchestre dirette dai maestri Angelini, Prat, Ar-

jundi e Zeme e quattro noti autori di canzoni hanno fatto sfoggio di comicità e di voce cantando al microfono alcune delle loro produzioni popolari; simpatico omaggio che dimostra ancora una volta con quanta cordialità affettuosa artisti e compositori collaborano a questi programmi dedicati ai camerati in armi. Da lunedì si alterneranno ancora, nell'ordine, le Orchestre dirette dai maestri Angelini, Petralia, Barzizza, Manno e Arlandi. Il programma di venerdì 12 settembre, che sarà affidato all'orchestra d'archi diretta dal maestro Manno, presenterà una particolare attrattiva, perché ad essa parteciperà Alberto Rabagliati Sabato. Infine, sarà trasmessa la musica registrata richiesta da combattenti Giovedì 11 corr., nella rubrica «Parole di Ufficiali ai Soldati»: il padre Mariano Restani, cappellano militare, parla sul tema «Religione e Patria».

RADIO GIL

Tra le iniziative di Radio Gil quella dei saluti al babbo combattente ha suscitato il commosso entusiasmo degli ascoltatori. Innumerevoli lettere di bimbi e di familiari, traboccanti di espressioni affettuose e piene di spontaneità, dimostrano quale sia l'anima del popolo italiano, che ha tanta gentilezza, tanta bontà generosa e che sente ed osserva la religione della famiglia come un sacro retaggio tradizionale al quale deve la sua coscienza di popolo, la sua coscienza nazionale. Questa prodigiosa possibilità di inviare attraverso l'etere un saluto ai genitori lontani e di accarezzarli, alla vigilia della battaglia dopo il combattimento vittorioso, con le care voci argentine dei loro figlioli, ha colpito profondamente la fantasia di molti ascoltatori provocando una fioritura di poesie che, se non sempre perfette nella forma, rivelano le non mai smunte disposizioni al lirismo della nostra gente, la facile versatilità della musa popolare e popolarasca. Per rendere omaggio a questo così diffuso sentimento, pubblichiamo eccezionalmente i seguenti versi di Renato Benedetto, un radioascoltatore di Napoli:

Sole cocente d'Africa che rendi
ardenti anche le sabbie del deserto,
sole che fiammeggiante in alto splendi
sull'aspre coste e sovra il mare aperto,
illumina quei volti di soldati
bruni e robusti, tutti radunati
attorno a questa Radio di fortuna
posta sotto il palmetto, sulla duna:
è l'oca che si giunge di lontano
in una voce della nostra terra
e che al soldato che combatte in guerra
ha il valore di un dono sovrumano,
ma l'aitesa che è grande in tutti i cuori
deciderà qualcuno al reggimento,
qualcuno che fra i mille ascoltatori
non sa celare affetto il suo tormento,
è un soldato robusto e montanaro
che non riceve lettere da un pezzo,
eppure ha un figlioletto tanto caro
sull'Apepe dolomitica d'Ampezzo,
un figlioletto che non sa vergare
ancora qualche riga al suo papà

QUADRO RIASSUNTIVO delle trasmissioni speciali con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni e ore in cui vengono effettuate.

PER LE FORZE ARMATE. Su tutte le onde medie attualmente in funzione sui campi (fascia dalle ore 11,35 alle ore 11,55 e dalle ore 16 alle ore 17), la domenica dalle ore 17,30 alle ore 18,30.

PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO. Tutti i giorni dalle ore 19,20 alle ore 20 su onde di n. 25,40 e di n. 19,61.

RADIO GIL. Su tutte le onde medie attualmente in funzione il sabato dalle ore 16,30 alle ore 17 e alla domenica dalle ore 15 alle ore 15,30.

RADIO IGEA. La domenica su onde di n. 245,5 - 263,2 - 429,8 - 491,8 dalle ore 14,15 alle ore 15.

RADIO RURALE. Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 19 alle ore 19,14; i martedì e venerdì dalle ore 18,20 alle ore 18,25.

RADIO SOCIALE. Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12,30 alle ore 13, su onde di n. 245,5 - 263,2 - 429,8 - 491,8.

PER LE DONNE ITALIANE. Trasmissione bilingue, il giovedì dalle ore 12,45 alle ore 13, su onde di n. 245,5 - 263,2 - 429,8 - 491,8.

PER I POPOLAVOLONTARI. Tre volte al mese, nei giovedì, il lunedì e il venerdì, dalle ore 19,25 alle ore 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

perché comincia appena a sillabare ed è tanto piccolo, in verità.

La Radio comincia a funzionare e comunica a tutti che stanno barcollando i soldati di domani. I bimbi che raccolti in riva al mare ha la provvida Gil fatti addormentare, ecco la Bahila Bruni di Curtina il montanaro desto s'avvicina, è commosso quel rude fantaccino: Babbo, son io Roberto, il tuo Bertino, ti saluto e ti bacio, la mamma è lassù fra i bimbi ad aspettare ed io fra i bimbi qui, vicino al mare. Ohi! Quante volte cara è la vicina che viene dalla Radio e va nel cuore, di quel soldato, del più santo amore parla la voce all'animo commosso di quel soldato nel deserto raso.

RADIO IGEA

Il dottor Antonio e la sua Segretaria si sono, come di consueto, prodigati per accentrare il maggior numero di camerati feriti che chiedono di essere esauditi in qualche loro desiderio. Il duetto di questi due personaggi ha dato origine a gustosi dialoghi e vivaci battibocche, che, naturalmente, si sono risolti sempre, melodiosamente. Poi, nel programma c'era una trasmissione di dischi, ma questa trasmissione non ha potuto effettuarsi a causa di un incidente sopravvenuto: la rottura del pacco di dischi, sfuggito dalle mani della Segretaria... Per niente turbato il dottor Antonio ha magicamente fatto apparire Alberto Rabagliati in persona e, naturalmente, la trasmissione si è, da quel momento, imperniata sul canto del noto «dio della canzone» che da oltre un anno non compa-



I due aspetti di una commovente trasmissione: nella prima alcune Piccole Italiane inviano ai combattenti in Africa Settentrionale saluti ed auguri; nella seconda un gruppo di valorosi bersaglieri, tipici rappresentanti dei tradizionali armamenti italiani, raccolti intorno ad una Radio ascoltano con affettuosa compiacenza le buone notizie che giungono da casa.

GLI ARTISTI DELL'EIAR AL «VILLAGGIO DEL SOLDATO»



A Roma, la sera del 29 agosto, il Dopolavoro dei Dipendenti del Direttorio del Partito, con la cordiale collaborazione degli artisti e dell'orchestra di musica leggera dell'«Eiar», ha offerto cameratamente un'ora di piacevole svago ai militari del Presidio nella vasta platea del teatro che forma una delle maggiori attrattive del «Villaggio del Soldato». Alla presenza del Vice segretario del Partito dottor Mezzasoma e di altri gerarchi tra i quali il Presidente del Dopolavoro dell'Urbe, l'orchestra dell'«Eiar» diretta dal maestro Cesare Gallino ha eseguito scelti brani musicali. Numerose canzoni e scene comiche sono state interpretate ed eseguite tra il crescente interesse degli spettatori in grigioverde da una folta schiera di artisti ben noti al pubblico degli ascoltatori e cioè: Tommei, Tranquilli, Carboni, Sonia, Beltrami, Bartolozzi, Masi, Solari, Ferretti, Roberti, Torricini, Allori, Angeletti, Cocchi che sono stati vivamente applauditi. Anche l'orchestra del maestro Gallino, salutata da calorose approvazioni, ha efficacemente contribuito al completo successo dello spettacolo.





Alberto Rabagliati a Radio Igea.

riva negli auditori dell'Eiar. Come nelle buone Commedie dell'Arte, anche la breve ramincola ha avuto l'epilogo del «tutti contenti!». E così tutti i cari feriti, che numerosissimi avevano scritto al Radio Igea chiedendo di ascoltare canzoni cantate da Rabagliati, sono stati accontentati e non con diseri, ma da Rabagliati in persona. Nella seconda parte della trasmissione sono state eseguite delle canzoni richieste, ed altri camerati (fissi di canzoni e di cantanti hanno visto accente le loro richieste dal bravo dottor Antonio, personaggio destinato a divenire sempre più popolare tra gli ascoltatori di Radio Igea. Che il personaggio del dottor Antonio sia diventato popolare lo dimostrano le lettere che giornalmente gli pervengono. Lungi dallo scoraggiarsi per l'enorme mole di lavoro che lo attende, il dottor Antonio si ripromette di preparare, in collaborazione con la sua Segretaria dei programmi sempre più vari e divertenti.

RADIO RURALE

Nell' Ora dell'agricoltore e della massaia rurale di domenica scorsa è stato trasmesso uno speciale programma organizzato dall'Eiar alla Mostra mercato ovini aperta a L'Aquila. Mostra che comprende, latticini, utensili, macchine agricole, animali da cortile, prodotti della pesca e dell'artigianato abruzzese. Tra i visitatori, la massima parte rurali convenuti nella industriosa città, molto attesi e festosamente accolti, sono comparsi anche Pippo ed Ermilia Pippo, arrivato a casa sua da Spalato, trovata l'azienda in perfetto ordine malgrado la sua forzata assenza, ha voluto premiare l'oposità e l'accortezza di Ermilia conducendola alla Mostra de L'Aquila, ma anziché qui ha trovato modo di risvegliare la gelosia di sua moglie. Da buon agricoltore il nostro Pippo, dopo aver molto ammirato ed essersi divertito, non ha dimenticato il lato pratico della visita e, informato che gli agricoltori possono acquistare alla Mostra arredi miglioratori con il concorso nella spesa in misura del 50 per cento da parte dello Stato ha fatto degli acquisti, oltre all'arredo ha comperato un agnellino per la moglie.

I camerati rurali che assistevano alla visita di Pippo e di Ermilia alla Mostra, si sono molto interessati alla trasmissione e non hanno mancato di sottolineare con i loro entusiastici applausi dimostrando così ancora una volta con quale affettuoso interesse vengono seguite le trasmissioni che l'Eiar dedica agli agricoltori.

Martedì 26 agosto a Venezia il Ministro Tessier ha in una riunione delle gerarchie provinciali parlato detto agli agricoltori, all'inizio della campagna di semina per l'anno 1941-42, la nuova parola d'ordine del Duce: «Seminare molto e bene». Domenica 7 settembre nell' Ora dell'agricoltore e della massaia rurale — sarà illustrato l'importanza di questo ordine che tutti gli agricoltori non mancheranno di seguire.

RADIO SOCIALE

La trasmissione di cui maggiormente ci piace parlare oggi in queste brevi note — che riassumono l'attività settimanale di Radio Sociale — è quella dedicata interamente agli italiani residenti in Svizzera. Un programma che vuol essere un segno di ringraziamento per gli amici che di lontano hanno voluto dare una prova di fedeltà

patriottismo e d'amore, inviando a Radio Sociale la somma di L. 53.442 affinché siano devolute a favore dei combattenti. La trasmissione è stata in voce della Patria che ha portato a loro, faccende d'italianità in terra straniera. Il grazie commosso di coloro che ritengono la salute e le forze negli ospedali militari, ansiosi di ritornare al combattimento e alla vittoria.

Altre trasmissioni della settimana, quella dedicata ai boscaioli, nel corso della quale un boscaiolo della Val Cuvia ha salutato gli ascoltatori; quella per gli orologiai, che ha registrato una fantasiosa intervista con un argentino fabbricante e riparatore di orologi; e altre cui hanno partecipato l'orchestra Strappini e Prati, coi cantanti Lia Nary, Pina Mari e Ottorino Bartolozzi. Invitato a Radio Sociale ha gentilmente aderito anche il nolo autore del cinema Enrico Gleri, dicendo alcuni madrigali alle attrici più in vista: la fotografia che pubblichiamo lo ha infatti colto — assieme al presentatore — mentre attraverso il microfono di Radio Sociale esalta in versi i pregi di questa o quella diva dello schermo.

Per quanto riguarda le future trasmissioni, sappiamo che presto sarà dedicato un programma



Enrico Gleri a Radio Sociale.

ai fabbricanti e un altro vedrà trasformarsi l'auditorium radiofonico in un angelo canoro di Piedicrotta.

PER I DOPOLAVORISTI

Nella cronistoria delle trasmissioni — direzionali a carattere sociale, educativo e ricreativo — quelle dell'Opera Nazionale Dopolavoro sono le più recenti perché si sono iniziate da soli tre mesi. Dopolavoristi! Chi, in un paese di lavoratori e di produttori, come fortunatamente il nostro, non sente in coscienza di aver diritto ad attribuirsi questo simpaticissimo neologismo? Tutti i mestieri — tutte le professioni concorrono a formare questo grande eterogeneo pubblico di ascoltatori e la stessa varietà di programmi: Esaminiamo, ad esempio, quelli che si sono svolti lunedì 11 e venerdì 5 settembre. Nella vetrina del lunedì, con la canzonettista Lucilla Torini di Pistoia, si è esibito un eccezionale dopolavorista, il camerata Oreste Biavati di Bologna, che con una facile spontanea eloquenza ha fatto l'elogio della sua attuale e singolare professione, la vendita dei biglietti delle lotterie. Per indurre il pubblico all'acquisto, ad aver fede nella fortuna, occorrono non comuni qualità di persuasione e specialmente quel fluido di simpatia che è il segreto di ogni successo personale di chi abbia contatto con la folla. Alle conferenze del Biavati ha fatto seguito una radioscena sul soggiorno dopolavoristico a Campo Imperatore, una nuova e benefica iniziativa del Regime che costantemente si preoccupa di dare a chi ha lavorato, a chi ha prodotto, nuove possibilità di quiete e salutaris svaghi. Venerdì, invece, gli ascoltatori sono stati invitati ad un viaggio assolutamente gratuito e rapidissimo attraverso le pittoresche regioni dell'amica Spagna vista sulle ali dell'immaginazione eccitata dal realismo di indovinate descrizioni a fondo sonoro. Tra le altre cose interessanti e curiose, gli ascoltatori hanno appreso come nacque «Sampaloo», la famosa commedia ed il famoso personaggio immortalato da Dina Galli. Il giorno 8 e 12 settembre, nuovi programmi e nuove attrattive: un viaggio a Venezia ed un viaggio a Monaco sempre tutto speso! E non sono le sole sorprese dei due programmi in preparazione.

IL ROMANZO D'AMORE DELLA MALIBRAN

Arnaldo Fracaroli, dopo aver raccontato, e raccontato a modo suo, con il suo personalissimo che, lungo ed affettuoso, mitilantia e la vita di Gioacchino Rossini, di cui mi sembra di via inteso, recato per un'affinità di spirito, ha in questi giorni dato alle stampe un nuovo libro in cui narra la vita amorosa ed artistica di Maria Garcia Malibran, la grande cantante che amò, forse sino a morire, Vincenzo Bellini. Una donna che volle bene la vita a modo suo e che per farlo ha dovuto non poco pensare e soffrire, fare continui sacrifici e non senza interrottita di rinfuse.

Fracaroli dà a questa sua vita della grande cantante stilizzata la forma di romanzo. Ma è un romanzo sul genere come piace servirla a lui, che non ha dimenticato di essere giornalista e che, giornalistico in cui d'intervallo non c'è che il modo di raccontare. Tutto vero ciò che succede, tutto documentato, anche se non nessuno ha potuto reggere al suo confronto, che tutti Maria Tullia la beniamina la dritta di ogni grazia, uscirò chiusissimo a compositori e facendo delirare i pubblici, riempendo il mondo della sua arte e della sua gloria. E come e cominciò la sua fine in via l'amore senza speranza per Bellini assume l'aspetto di una fatalità e era intorno alla cantante l'esplosione di una misteriosa tragedia. Una parabola singolarissima quella della Malibran che Fracaroli, con il suo stile semplice, schietto, probò, rende luminosa quasi magica.

La Malibran conobbe Bellini a Londra, quando della era già, benché poco più che ventenne, il pieno fulgore di celebrità. Il suo infelice matrimonio, avvenuto, per fatalità di circostanze, quando ella ed il siciliano, con lo sciagurato avventuriero americano Malibran, non era ancora stata scelta. Ella era venuta in Europa appunto per eludere ogni possibilità di qualsiasi contatto con il marito ripudiato e già convenera conipalmente con il violinista De Beriot, al quale la legava un amore che aveva eriduto passione. Si sarebbero sposati, appena ottenuto lo scioglimento del primo matrimonio. Ma dopo, un anno, durante uno spettacolo che è quello dei consueti trionfi, le viene presentato Bellini. Egli si incanta della cantante, ma ancor più della donna. La stringe ad una corte assidua e ardente. Maria Malibran sente che Bellini è, finalmente, l'amore che ella sognò, ma l'onesta dei suoi sentimenti, la fermezza del suo spirito, la allontanano dal pericolo ch'ella intravede nel fascino irresistibile che Bellini esercita su di lei. L'amore della Sinmambula si allontana, chiamato dai dolori che l'arte e la sua fama gli impongono, ma congedandosi dice a Maria Malibran: «Sono sicuro che ci ritroveremo, che torrerò a me perché io in anni di noia è vero amore: perché l'amore vi indicherà la mia strada». Dopo qualche anno, una sera, mentre di fronte al pubblico della Scala delirante parte sua, ella canta la Norma, la raggiunge, come un fulmine, la tremenda notizia: Bellini è morto.

Maria Malibran sente subito che ella morrà di questo dolore. Si abbandona al destino. Ricorda le laltari parole rholotte dal sublime cantore di Norma: «L'amore vi indicherà la mia strada». Si si ella lo seguirà. Annullato il suo matrimonio sposo Beriot, ma in il suo pensiero, il suo amore è tutto oramai occupato dall'altro: dal morto. Per sfiorarsi, e dimenticare, per affrettare, incalzare il destino, continua a cantare. Canta ogni sera, e tutte le sere devino condurla a casa in condizioni di svenimento. Respinge consigli, cure, preghiere. Quando finalmente una sera, dopo l'ultimo canto: «Ah, non, credet mirati! si presto estinto, o fore» mentre il pubblico londinese l'acclama freneticamente, Maria Malibran cade riversa, inerte, morta. In quell'ora stessa, un anno prima, moriva a Parigi Vincenzo Bellini. Ed è con questo richiamo pieno di malinconia e di rimpianto che si chiude il romanzo. Romanzo di passione e di ardore, di avventure addate, di drammatici contrasti di sentimenti esaltazioni di umana poesia.

RADIO SUPREMAZIA

**S C A L A
AUTOCOMMUTANTE
A COLORI
(BREVETTO SIARE)**

SIARE TIPO 501

5 valvole. Onde corte e medie.
Sintonizzatore visivo. Altoparlante
di grande rendimento.

SIARE TIPO 509

5 valvole. Onde corte e medie.

SIARE TIPO 512

5 valvole. Onde cortissime, corte
e medie. Sintonia visiva a val-
vola elettronica. Altoparlante di
grande rendimento.

SIARE TIPO 523

6 valvole (di cui una per sintonia visiva). Onde cortissime,
corte e medie. Altoparlante di grande potenza ed alta fe-
dalità. Mobile elegantissimo in stile moderno.

SIARE TIPO 523 RF

Radiolnografo a 6 valvole (di cui una per sintonia visiva).
Onde cortissime, corte e medie. Altoparlante a grande cono.
Mobile elegante dalle linee moderne.

SIARE TIPO 528 RF

Radiolnografo di lusso a 6 valvole (di cui una per sintonia visiva).
Onde cortissime, corte e medie. Altoparlante a
grande cono. Ditalramma elettromagnetico di grande potenza.
Mobile di gran lusso.

Nel 17° anniversario della sua fondazione la RADIO-SIARE presenta alla XIII Mostra Nazionale della Radio in Milano le sue ultime creazioni che sintetizzano tutto il progresso radiotecnico mondiale.
Sono apparecchi perfetti per tecnica, estetica, rendimento, pienamente rispondenti alle possibilità di acquisto ed alle più raffinate esigenze dei radioamatori.

SIARE

A GARANZIA DEL PERFETTO FUNZIONAMENTO.
SUGLI APPARECCHI SIARE VENGONO MONTATE
LE ITALIANISSIME VALVOLE FIVRE.

REFIT RADIO

COMMISSIONARIA DELLA S. A. SIARE
PIACENZA, VIA ROMA N. 35 - TELEFONO 2561
MILANO, VIA FRANCESCO D'ASSISI N. 7 - TEL. 37855
ROMA, VIA NAZIONALE N. 71 - TELEFONO 44217

Ultima Preparazione Belli



i concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M. Rito Selvaggi (Domènica 7 settembre - Primo Programma - ore 22).

Il maestro Rito Selvaggi (Nolefiora di Bari, 1899 — attualmente direttore del Conservatorio di Musica in Palermo — si ripresenta in questo concerto, nei due aspetti sotto i quali è, di anni, particolarmente conosciuto ai radiocollaboratori: quello di direttore d'orchestra e quello di compositore.

Come compositore egli ha al suo attivo un complesso vario e notevole di lavori, tra cui un'opera lirica (*Maggiolata veneciana*), un *Notturmo sinfonico* compositivo da camera, scene vocali e le suite *Apollin* composte nel programma. Essa consta di due quadri umoristici per soli flauti. In essa il Selvaggi, con la caratteristica imitazione di una piccola banda paesana, ha presentato motivi popolari originali, fusi in una successione in cui si apprezzano oltre che la garbata ironia, la bravura del compositore, che ha sfruttato tutte le più fantasiose risorse di un piccolo complesso di flauti, armonizzando una sobria, squallida, felicissima melodia, una materia che nel suo intimo non sarebbe peregrina.

Come direttore d'orchestra il Selvaggi presenta — oltre la composizione sua — la *Sinfonia n. 11* (100) in sol maggiore di Haydn ed una Introduzione rossiniana. Haydn (1732-1809) è un po' considerato il « Padre della sinfonia », non perché egli sia stato il creatore di questa forma così mirabile per equilibrio, varietà e architettura, ma piuttosto perché egli la ravvivò con l'apporto d'una ricchezza ideologica, ritmica e strumentale senza precedenti; e se le sue numerosissime sinfonie (oltre un centinaio) non gli danno la composizione profonda, che siamo invece soliti cercare in noi quelle di Mozart e di Beethoven, ciò è dovuto essenzialmente allo scarso contenuto drammatico di esse e agli orientamenti dell'autore verso quel brillante estetismo edonistico, che caratterizza il preromanticismo dell'epoca. La *Sinfonia n. 11* appartiene al cosiddetto periodo londinese (1791-1795): il migliore e il più fecondo dell'attività creativa haydniana ed è attualmente indicata con la denominazione « Militare ». Ciò non deve far pensare che la composizione sia dominata da espressioni vigorosamente e rigidamente soldatesche, né tantomeno da sentimenti eroici e belliosi. Nulla in fondo di spartano, ma soltanto un'andatura molto ritmica dei temi disinvolti ed incisivi, che serbano tuttavia una fresca e gioconda fisionomia. Anche l'« Allegretto » e l'ultima pagina del « Presto » finale, in cui vi è abbondanza di triangoli, di piatti, e di rinfascia, non hanno di militare che le sonorità. Un'evocazione diretta dell'ambiente militare è data da una tromba che snuilla tutta sola verso la fine dell'« Allegretto » e seguita da un discreto rullo del timpano. L'esplosione orchestrale, rafforzata dalla batteria, immediatamente successiva sopra un accordo di « la bemolle », è così breve, così isolata in mezzo a tutto il resto, che prende addirittura un'aria lepida e caricaturale. E infatti noto che Haydn amava talvolta uscire inaspettatamente con uno spunto umoristico, con una frase dall'aspetto di parodia. Questa esplosione improvvisa e senza durata serve piuttosto a mettere in rilievo, per ragioni di contrasto, la grazia spigliata del tema, che riprende subito dopo il discorso musicale. Questa *Sinfonia* — come l'ottava di Beethoven — manca di un tempo — largo — propriamente detto; il minuetto, pieno di forza e di movimento, è tra i migliori di Haydn e contribuisce al favore socialissimo che questa *Sinfonia* godevette sempre per il passato.

Il concerto termina con l'introduzione dell'opera *Scaramonda* di Rossini. Pagina bellissima, ma eternamente viva ed avvincente; il misterioso cantabile dei corni, soll. (più tardi contrappuntato fantasiosamente dall'orchestra) e il tema a vivaci note ribattute dei violini nell'« Allegro » (tanto simile ad una iridescente e luminosa cascata di perle) riecheggiano nell'animo dell'ascoltatore ancora molto tempo dopo che è cessata la suggestiva vibrazione dei suoni.

CONCERTO MONTEVERDIANO

con la partecipazione del « Piccolo coro » di Santa Cecilia. Trasmissione dalla Sede dell'Accademia Chigiana di Siena (Domènica 7 settembre - Secondo Programma - ore 18-18.30 circa).

La ridotta cittadina di Siena continua ad essere in questa parte di settembre un centro di fervore e intensa vita artistica, verso cui si rivolge maggiormente l'attenzione dei musicisti e degli appassionati della musica d'Italia.

Nel programma di questa settimana celebrativa della gloriosa scuola veneta — che per tre secoli ininterrottamente diffuse una vividissima luce di bellezza per il mondo intero — non poteva mancare un concerto interamente dedicato a chi non solo ne fu il più rappresentativo esponente, ma va considerato come uno dei più potenti e progressivi geni dell'arte musicale: Claudio Monteverdi (Cremona, 1567 - Venezia, 1643). La vita di lui si svolge nel periodo di collegamento tra due grandi epoche, ugualmente importantissime negli sviluppi della storia dell'arte dei suoni, l'epoca, cioè del massimo splendore della polifonia vocale e quello dell'avvento della monodia e della conseguente creazione del dramma lirico; e alle due epoche il Monteverdi partecipa direttamente, lasciando una serie di capolavori, che, pur nelle forme e negli stili così diversi, brillano di una luce d'imparrabile e ineguagliata bellezza. E non solo perché egli tali forme arricchì di nuovi e preziosi elementi tecnici, aprendo definitivamente la via alle moderne tonalità, alla funzione tonale degli accordi, e alla caratterizzazione degli strumenti), ma — innanzi tutto e soprattutto — perché egli tali forme ravvivò con un profondo senso di umanità; essenziale elemento fecondatore di ogni opera d'arte! E il suo linguaggio diventò verità profonda, perché fu il linguaggio sincero della commozione, dell'affetto dell'uomo — cioè — pensante, cosciente e vibrante!

Iniziamo il concerto due *Canzonette* a una voce, con accompagnamento di cembalo: *La mia turca* (dalla « Raccolta Milanuzzi », 1624) e *Si dolce il tormento*; pagine che additano la via alla sintesi compiuta, dal Monteverdi, di due tendenze che fino allora si erano aspramente scontrate: l'ingenua linearità del madrigale e l'espresivo « recitar cantando » della monodia drammatica.

Coi madrigali a più voci — tra i quali *Ohimè dorè il mio ben*, magnifico d'espressione drammatica, nel suo lento movimento romantico, contrasta con la leggiadria ed elegante spigliatezza di *Alle danze* ed *Sì, sì, sì, pastorelli* pezzetti il Monteverdi si pose decisamente a fianco dei sommi madrigalisti, che l'avevano preceduto: Marenzio, Lasso, Palestrina ecc.

Il concerto termina con la *Sonata sopra Sancta Maria*, uno dei pochissimi lavori strumentali del grande Cremonese. Essa è tratta dalla raccolta intitolata *Selva morale e spirituale* (edita nel 1600) e deve essere stata concepita come preludio a una Messa; è scritta nello stile madrigalistico polifonico, ma con sviluppi insoliti per l'epoca.

JUDITHA TRIUMPHANS

Oratorio di Antonio Vivaldi. Trasmissione dal Teatro dei Riti di Siena. Sede celebrativa della Scuola Veneziana (Sett. XVI-XVIII) (Lunedì 8 settembre - Primo Programma - ore 20.30).

Ad Antonio Vivaldi (Venezia, 1678 - Vienna, 1741) fu dedicata a Siena — o sono due anni — una settimana celebrativa. E fu gran bene; poiché il Vivaldi fu non solo tra i più grandi, ma, purtroppo anche tra i più ingiustamente obliati musicisti italiani. Ai suoi tempi — e anche in seguito — egli ebbe grande risonanza essenzialmente come violinista e come autore di innumerevoli concerti di violino; ma dopo la sua morte cadde quasi completamente in oblio la ricca produzione operistica, vocale e orchestrale di questo fecondissimo e geniale musicista, alla cui rivalutazione contribuì non poco la recente scoperta di antichi manoscritti, che portarono alla luce pregiosissime composizioni, che portano di nome o addirittura completamente ignorate. Devo qui l'importanza della figura vivaldiana in rapporto agli sviluppi della mu-

sica nella prima metà del secolo XVIII — di cui Vivaldi è l'esponente di maggior significato e valore — apparire in tutta la sua grandezza specialmente per il caldo soffio di vita, con cui nel sapere manimare le forme settecentesche.

Una di queste opere di recente rivelazione del « Prete rosso » così il Vivaldi fu soprannominato dai suoi contemporanei, per il colore caratteristico dei suoi costumi è appunto l'oratorio *Juditha*, che si trasmette questa sera. Largamente è tratto dal bellissimo episodio biblico, che tanti musicisti ha ispirato; ed il lavoro affascina non soltanto per l'ampio ed espresivo respiro melodico, ma anche per la ricchezza del colorito orchestrale, per il quale, oltre che archi, trombe, oboi, flauti, clarineti, tromboni, organi e timpani il compositore impiegò pure quattro trombe — un mandolino — e per accompagnare l'aria di *Juditha*. Summa: oratorio Cremonese — un concerto di violini — prima efficace manifestazione di quella ricerca della individualizzazione strumentale e del colore orchestrale, che doveva poi giungere alla massima potenzialità col romanticismo. Questo oratorio, che assume nell'edizione originale proporzioni monumentali e che fu, dell'Autore stesso, definito con la singolare denominazione di « sacrum militare oratorium », venne eseguito per la prima volta nel 1716 a Venezia, nell'« Ospedale della Pietà », dove il Vivaldi era insegnante di violino.

La presente esecuzione, che si svolge sotto la direzione del Maestro Antonio Guaneri, è l'opera dell'elaborazione di Vito Frazzi e della riduzione scenica di S. A. Luciani.

CONCERTO WAGNERIANO

diretto dal M^e Bernardino Molinari. Trasmissione dal Palazzo Vendramin Calergi. Manifestazioni Veneziane. VII Festa Internazionale della Musica (Lunedì 8 settembre - Onda m. 2211 ore 18).

La sognante città lagunare, sbocciata come un divino fiore marittimo sulla marina veneta e da cui viene trasmesso il presente concerto wagneriano, è densa di palpanti ricordi del grande musicista lipsense. In essa infatti egli cercava rifugio una prima volta nel 1858, travolto da una ardente passione, e nel suggestivo incanto del Palazzo Giustiniani sul Canal Grande, in uno stato di esaltazione dionisiaca e di sovrumana ebbrezza, componeva l'immortale secondo atto del *Tristano*; in essa ancora — e precisamente nel più bel palazzo lombardesco di Venezia, il Palazzo Vendramin Calergi, pure sul Canal Grande — lo stanno cuore, che aveva conosciuto tante lotte, combattute con epica grandezza, cessava di battere, il 13 febbraio 1883. Ed è in questo stesso palazzo, che la grande anima wagneriana rivive nelle musiche ora trasmesse.

Il concerto si inizia con una delle meno note composizioni wagneriane, la *Sinfonia in do maggiore*, eseguita per la prima volta a Lipsia nel l'inverno 1842-1843, e ripresa poi, dopo lunghi anni di assoluto oblio, solo nel 1883, cioè un anno prima della morte del Maestro. Caratteristico elemento di questa sinfonia è il fatto che, sorta in pieno periodo romantico, essa presenta tendenze formali e ideologiche decisamente classicheggianti: conseguenza diretta del grande studio e del grande amore del giovane Wagner per Beethoven. La parte migliore e più personale del lavoro è forse il secondo tempo: *Andante ma non troppo*, un poco maestoso, in la minore (tempo 3/4); un'ampia frase del carattere quasi narrativo di ballata e a cui un vago accenno di un ritmo di bolero conferisce un sapore alquanto esotico, secondo le tendenze romantiche dell'epoca. Lo scherzo — in fa maggiore — e il finale rientrano di nuovo decisamente nello spirito della sinfonia beethoveniana.

Le *Cinque liriche per voce di donna* furono scritte dal Wagner dal 30 novembre 1851 al 19 maggio 1858 a Zurigo, su poesie di Malilde Weyden e sotto l'influsso diretto della grande sua passione per essa: quella passione che doveva determinare la creazione del *Tristano* e *Isotta*. Due di questi canti — *Sogni* e *Nella sera* — portano l'indicazione di « Studi per il *Tristano* e *Isotta* ». L'affinità melodica di essi con temi dell'opera risulta evidentemente. Da Venezia Wagner scriveva alla sua ispiratrice: « Non ho mai fatto nulla di meglio di questi *Lieder* e pochissime delle mie opere potranno stare al pari con esse; e se anche non si vuol condividere tale giudizio, questi canti sono pur sempre d'espressione interessante d'un dato momento spirituale e artistico del grande genio lipsense.



Il Palazzo Vendramin Caiergi stile veneziana dell'Elia e ove si tiene il Concerto sinfonico diretto dal maestro Molinari, concerto compreso nella VII Festa Internazionale della Musica. Nel Palazzo Vendramin Caiergi, come è noto, e morì il 13 febbraio 1883 Riccardo Wagner.

MUSICHE DI ANTONIO VIVALDI

Concerto commemorativo in occasione del secondo centenario della sua morte. Orchestra dell'Accademia Chigiana. Direttore M. Alvaro Gallera. Trasmissione dall'Aula Magna della R. Università di Siena. Settimana celebrativa della Scuola Veneziana (secolo XVI-XVIII) (Martedì 9 settembre - Primo Programma, ore 17.10).

Tra le centinaia di concerti d'ogni genere che ricompongono del Vivaldi — che egli in gran parte scrisse per gli Istituti veneziani, dove insegnava e dove egli aveva un'orchestra permanente a sua disposizione — i due eseguiti presentemente si distinguono per alcuni aspetti, non per la forma, che egli deriva da suoi immediati predecessori, e che fanno nel complesso inalterata (in tre tempi essenziali: un largo — cioè, tra due allegri, ma non ancora a base ritmica), bensì per la ricca varietà degli schemi ritmici, per la sostenutezza del canto e per il vivace gioco dei rapporti sonori.

Il *Concerto in sol minore* è scritto per oboe solista, a cui fa corona e sostegno un complesso di ooni, flauti, flauti archi e cembalo. Il *Concerto in fa minore* per due violini e archi è una delle migliori opere vivaldiane: di quelle che ne riassumono i tratti essenziali e più vivi. Il dialogo tra i due violini sulla massa degli archi è condotto con una plasticità scultorea, con una chiarezza ideologica e con una penetrazione dialettica avvincente: con contrasti di luce e di colori, che fanno facilmente pensare all'autore delle celebri *Stagioni*; ma soprattutto la composizione è sostanziata da un'ispirazione di così intensa e profonda musicalità, che consente alla fantasia di volare non di rado nella sfera del sublime. E questo tanto nel serato prima tempo, come nel suggestivo «largo» e nell'allegro finale.

Un concerto sinfonico con musiche di Beethoven, Borodin, Cherubini e Wagner — musiche di universale risonanza e notorietà, ma di inalterata e inalterabile suggestività — verrà trasmesso, sotto la direzione del maestro Ugo Tansini martedì 9 settembre alle ore 13.15 sul Secondo Programma.

MUSICHE DI ANTON DVORAK

Concerto celebrativo del primo centenario della nascita, diretto dal M. La Rosa Parodi (Giovedì 11 settembre - Primo Programma, ore 20.40).

Anton Dvorak (Mühlhausen 1841, Praga 1904), di cui si celebra ora il centenario della nascita, è, con Ederico Smetana, il più illustre rappresentante della musica boema. Scrisse opere teatrali, musica pianistica, vocale da camera, cantate, poemi sinfonici ecc.; ma quelle che il maestro La Rosa Parodi — con la consueta profondità e accuratezza di interpretazione — presenta questa sera, sono tra le più colorite e caratteristiche.

Carnvale è la seconda delle tre introduzioni orchestrali costituenti l'op. 92, esse portavano originariamente, i titoli *Natura, Vita e Amore*; i tre elementi essenziali e fondamentali dell'animo umano riflessi in un ciclo, in cui si affermano valori universali. Più tardi Dvorak mutò il titolo della se-

conda e della terza introduzione, per questo in *Carnvale*, più che la rappresentazione di una esuberante e effusiva allegria, si deve ricercare la manifestazione della gioia sincera e giovanile della vita.

Il *Concerto per violoncello* — in cui la parte solista è affidata a uno dei nostri migliori strumentisti, il violoncellista Luigi Chiarappa — è una delle più note per tale strumento ed è informata a quello spirito fiutante e a quel carattere appassionato, che sono caratteristici del musicista boemo. Efficace nella sua affermazione, è l'attuazione del tema principale, mentre il secondo tema, anche un andamento melismatico più cadente. *L'Andante ma non troppo* sfidando un unico musicale di ampio respiro, di carattere indolente, improntato a un'ammabile e fresca ingenuità. Il finale è contraddistinto da un'elementare incisività, in cui lo sviluppo formale rivela lo studio dei modelli brahmsiani.

La celebre *Sinfonia n. 5* (denominata *Dal nuovo mondo*) fu composta da Dvorak durante il suo soggiorno in America, dove dal 1892 al 1895, diresse il Conservatorio di Nuova York. Il primo tempo incomincia con una lenta introduzione nella quale appare in embrione il tema che poco più tardi, nell'allegro promettente nei cori, episodi di colore, quasi temi di danza dal ritmo e dai caratteri spiccatamente esotici si avvicinando ad episodi puramente lirici finché le due idee su cui è imperniato il primo tempo, sfrutta l'una contro l'altra nel clausore delle trombe e dei tromboni, la conclusione in un'affermazione energica e piena di brio. Il decessimo tema del «largo», che è il secondo tempo, è un canto musicale americano («Massa dears») con esso Dvorak dice, abbia inteso raffigurare musicamente l'immensa solitudine della prateria americana; se questa affermazione può essere considerata come una delle tante leggende scritte in margine ai capolavori della letteratura musicale, è però certo che i gravi accenti di fiato, il bellissimo canto del corno inglese e infine il secondo tema («un poco più mosso»), così mesto e commosso, che il flauto e l'oboe intonano sul lieve fremito degli archi, tutto ciò, sia o non sia americano, è di una rara potenza suggestiva e commovente profondamente ispiratore. La solennità del ritmo agile e svelto, è interrotto da un canto lirico di carattere pastorale affidato ai legni; il trio — però meno originale e si ispira alle consuete forme tradizionali. Nel finale Dvorak



Il concertatore e gli interpreti del «Lohengrin». In alto: il Maestro Angelo Questa; in basso, da sinistra a destra: Pia Tassinari, Galliano Masini, Augusto Beuf, Carlo Tagliabue, Giuseppe Valdenigo, Anny Helm Sbisà.

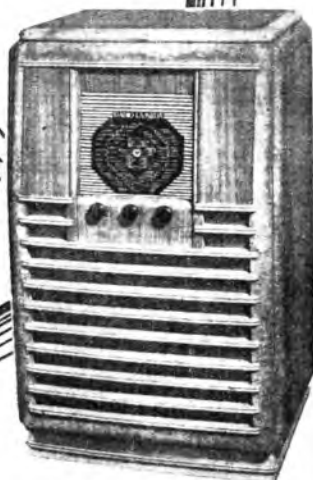
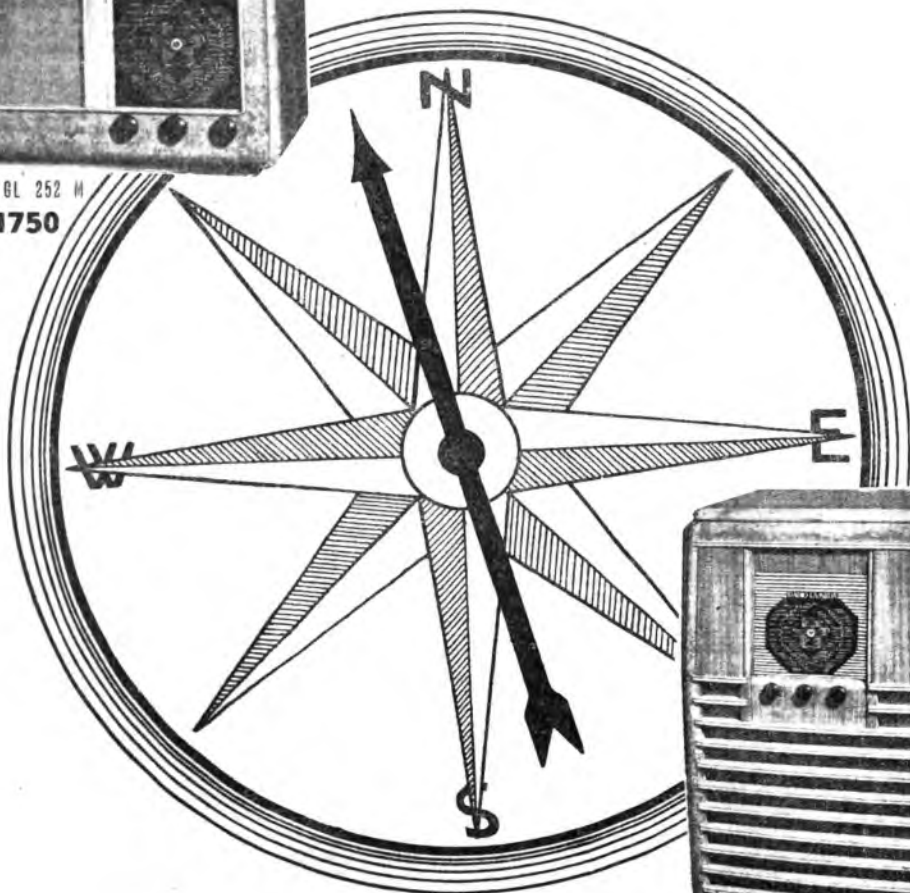
MUSICA DA CAMERA

La pianista Rina Rossa esec. mercoledì 10 settembre alle ore 22 (teatro) sul Primo Programma, un complesso di musiche classiche e moderne, tra queste figurano un *Intermezzo* di Mortari e il *Tema e variazioni* op. 115 di M. E. Bossi.

Il Quartetto di Roma è una delle poche formazioni di genere superstiti in questo periodo di particolarmente difficili ed è anche una delle più pregiate e delle più meritevoli, per il regolare e costante apporto alla cultura musicale. I religiosi solisti parteciperanno venerdì 12 settembre, alle ore 23.10 sul Primo Programma un interessante programma quasi storico, il quale comprende alcuni brani del *Quartetto in re*, che il giovane Dvorak scrisse durante il periodo degli studi compiuti — con severità e sobrietà — a Bologna, l'*Andantino* messo del *Quartetto in la maggiore* del nostro infelice e per tanto tempo troppo incompreso Boccherini; infine il pacifico *Quartetto in fa* di Schumann — composizione che se non ha la popolarità di molte pagine pianistiche e vocali del grande esponente del Romanticismo musicale si eleva, tuttavia, tra le migliori per nobiltà di concezione, eleganza formale e intima delicatezza di eloquio.



Mod. GL 252 M
L. 1750



RADIOGRAMMOFONO Mod. GL 252 F
L. 3250

*Orientate la vostra scelta
su apparecchi*

RADIO LAMBDA

S. A. OLIVIERI & GLISENTI - VIA BIELLA 12 - TORINO

la prosa

IL GIRO DEL MONDO

Tre atti di Cesare Giulio Viola (Domenica 7 settembre - Primo Programma, ore 20,40)

Il giro del mondo è una commedia coraggiosa e commovente che, pur partendo da situazioni quanto mai ardue, si plasma nelle sue conclusioni in una legge di ricatto morale.

Aldo Siveri, abbandonato in gioventù dal marito, ha dedicato ogni affetto di madre e di donna al suo unico figlio: Drea. L'ha educato, l'ha seguito negli studi fino a farne un uomo; appena è stato possibile, ha voluto che il figlio lavorasse e l'ha impiegato in una banca. Ma il ragazzo ha deluso le sue previsioni e la sua fede. Un giorno si addisiora in sua sete di bagordi, ha commesso un ammario. La madre, informata, riesce ad evitare al figlio la prigione, ma, per punirlo, pur sanguinante il cuore, lo imbroca mozzo sopra una nave mercantile che dovrà compiere il giro del mondo. Drea subisce la condanna, e dopo due anni ritorna al tetto materno.

La commedia sta tutto in questo ritorno. Drea si è fatto torbido, insolente, stolto, egli crede che sua madre giovane e bella l'abbia allontanato col solo scopo di godersi la sua libertà; e tra la madre e il figlio scoppia un conflitto violento, nel quale la madre rivela a Drea che, per salvarlo, ella non ha venduto le sue sperie, come Drea ha sempre creduto, ma ha dovuto subire la maggiore onta che possa toccare ad una donna: congedarsi al direttore della banca Polgorato dalla rivelazione. Drea pigra in una crisi disperata, vuole riscattarsi di fronte a se stesso, alla madre, alla vita. Vuole scontare la pena che gli sarebbe toccata per il suo furto. Egli, infatti, una sera si reca in uno dei più eleganti alberghi della città e schiaffeggia il banchiere. Sarà denunciato e arrestato. Ma il banchiere non lo denuncia. Allora Drea, che aveva deciso di non più imbroccarsi, riprende la sua navigazione per altri due anni, perché col nuovo giro del mondo egli possa punirsi e riscattarsi in un esilio che è come una condanna. E la madre comprende il figlio e accetta questo sacrificio, perché al ritorno possa ritrovare Drea piaciuto e pronto a riprendere una vita di onestà e di lavoro.

SE EGLI TORNASSE

Un atto di Orio Vergani (Lunedì 8 settembre - Secondo Programma, ore 20,40)

Che cosa potrebbe sentire, che cosa potrebbe dire un grande poeta se per un momento, a distanza di molti anni dalla morte, tornasse miracolosamente nella sua casa? Ecco il tema che ha tentato Orio Vergani, il quale immagina che nel giorno della sua

commemorazione, fra discorsi accademici e corone di alloro, l'Ombra del poeta Carlo Pratta rientri nell'ambiente che gli fu familiare e poi davanti alla scrivania con le foglie di lauro sugli ultimi manoscritti, abbia un colloquio con la vedova, che ha sentito veramente presente il suo spirito. E a questa donna che conserva religiosamente la sua memoria, pur senza averlo compreso in vita come poeta, il grande Scamparò, dopo aver espresso il disguido di trovarsi davanti alle cerimonie ufficiali ai travimenti postumi del suo io, accennando a Livvia, a Lalage, alle creature della poesia che non avrebbero dovuto offenderla né inquietarla, finisce col confessare alla moglie: « Sono stato un povero uomo, scontento ».

L'allusione a Giosuè Carducci è evidente e l'Autore della commedia ha saputo rievocare la grande Cimbra sdegnosa del grande Puccini, schivo di plagi, e di ricompense con arte delirata e devota.

IL CALCIO DELLO SCHIOPPO

Tre atti di Luigi Uolini, musiche di Alberto Montanari (Martedì 9 settembre - Secondo Programma, ore 21)

Stance e scontento di suo figlio Pio che continua a condurre una vita spensierata nonostante gli ammonimenti paterni, il conte Tolomei decide di allontanare dalla città quella scavezzaloro e lo manda in Maremma.

Quivi al contatto della natura, il giovane sventato riacquista dignità e coscienza. Una dura vita di lavoro gli ritorna le forze fisiche e morali. Quest'opera di purificazione e di rinnovamento è completata dall'amore che gli ispira la figlia del guardiacaccia, il rude mentore al quale il conte lo ha affidato. Costui però sospettando che il conte abbia delle intenzioni disoneste nei riguardi della figliola, gli dà senza tanti complimenti il calcio dello schioppo sulla testa. Ed anche questo - massaggio - contribuisce non poco a risanare del tutto il giovanotto. La Maremma ha compiuto il miracolo.

La commedia ricca di episodi comicamente briosi e gustosi è accompagnata da un opportuno commento musicale del maestro Montanari.

IL PRATO

Favola in tre tempi di Diego Fabbi (Mercoledì 10 settembre - Primo Programma, ore 20,35)

C'era dunque una volta (siamo in piena fiaba) un giovane che si chiamava Bruno. Per dirla in una parola sola era un poeta. Una sera, per sfuggire alle conseguenze di una rissa scoppiata in un caffè, Bruno si dà alla campagna, insieme ad un amico improvvisato, Berto. Nella campagna cantano i grilli, e i due giovanotti ritornano bambini

E cammina, cammina, nel mezzo della notte zecchi davanti alla casa di Berto. E' lì che anche Bruno passerà la notte. Ma quale meravigliosa notte e mai quella! Qui i sogni non si distinguono più da quel che è vero. Sul far dell'alba, mentre Bruno si prepara a lasciare la casa, ecco improvvisa comparire un apparizione, disendere Velia, la sorella di Berto. Ed è così che Velia e Bruno si parlano, ed è così che tra loro fiorisce l'amore. Ma Bruno non può accostarsi al candore di Velia senza purificarsi e la lascia con una vaga promessa. Quanto dura l'attesa? Forse degli anni... Velia aspetta, aspetta e non riesce a scendere al suolo a mano morte, a mano a mano che si sente morire e s'allontana perciò dalla vita e dall'ancor terreno, impara a scoprire il senso arcano delle cose. E quando già vede tutto come fosse all'al di là, ecco giungere Bruno. Ma a Bruno ella non può lasciare che la sua immagine perennemente fanciulla ed un invito ad un vasto amore. Poi Velia se ne deve andare fuori, nel prato, a riposare per sempre.

Questa è la trama. Non potrebbe essere più semplice. Per penetrare le intenzioni, per gustare l'infinita poesia, l'ascoltatore non ha che da fare, ma non è facile, il cammino della vita a ritroso, tornare ragazzo ed i pensieri di allora, la purezza di allora, rinviare, lo aiutiamo a comprendere, a sognare, a credere senza chiedere perché.

CORTO CIRCUITO

Un atto di Alberto Casella (Sabato 13 settembre - Secondo Programma, ore 21,40)

Si è vero che noi siamo creature elettriche, occorre evitare che una soverchia vicinanza dei poli determini — fra i due sessi — quel fenomeno di corto circuito che rappresenta la mortificazione del controllo ed il dominio dell'istinto. In altre parole, tenersi lontani dalle tentazioni.

La signora Simonetta Varchi in assenza di suo marito Silvano, al quale è attaccatissima, riceve Veniero Prada, un amico di casa e lo conduce a visitare la loro villa, lasciando detto alla servita di avvertire il signor Silvano, appena giunga. Tra Simonetta e Veniero si svolge un fitto dialogo piuttosto dialettico e discussivo. Disse un filosofo che parlare d'amore è già un po' fare l'amore. La signora Simonetta avvertita su quel tema, si affanna a dimostrare che l'amore suo per il marito e viceversa, è rimasto intatto, per quanto siano passati alcuni anni dal suo giorno nuziale. Veniero Prada, invece, con ironica sicurezza, afferma che si tratta di affetto, non più di amore. E per raggiungere l'effetto oratorio, trova opportuno — fra aromi di giardino e silenzi di solitudine — baciarla. Neanche di più. Ma quanto basta a Simonetta per riprendere pienamente il controllo del suo nervi e avviarsi all'uscita assai costernata che una conversazione abbia potuto giungere a tali estremi. In quella arriva il marito. Ma non solo, bensì in forse troppa giuliva compagnia Fulminemente, si affaccia alla mente della moglie l'ipotesi che anche Silvano, solo con quella donna, in automobile, abbia cercato di baciarla. Insomma, un autentico fenomeno di smarrimento ha potuto verificarsi e pur deplorabile, serve di esempio e di monito ad ambedue per evitare d'ora in poi le tentazioni e i corti circuiti!



« Il giro del mondo » di Cesare Giulio Viola - Da sinistra a destra: Franca Dominici, Gianni Santuccio, Giorgio Piamonti, Arnaldo Martelli.



« La famiglia de' Tappetti », scena di Momo Franceschini - Da sinistra a destra: Celeste Almiere Calza, Cesare Barbetti, Rita Liveri, Roberto Bertea Vitaliani, Leo Garavaglia.



Secondo il piacer vostro
arriciate, decolorate il capello,
ma proteggetela sempre con

SUCCO DI URTICA

PREPARATO SECONDO LA
NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

**DIFENDE - CONSERVA
MIGLIORA LA CAPIGIATURA**

P. ^{III} RAGAZZONI - Calziciorte (Prov. Bergamo) Casella N. 30

Visitate

LA MOSTRA DEGLI INCISORI VENETI DEL
SETTECENTO NELLE SALE DEL RIDOTTO A

VENEZIA

28 GIUGNO - 30 SETTEMBRE • RIDUZIONI FERROVIARIE
CATALOGO FRANCO DI PORTO L. 20

NELL'USARE LA RADIO

ricordate che fra i vostri vicini vi possono essere persone che lavorano, che riposano, che hanno bisogno di non essere disturbate. Fate in modo che il suono del vostro apparecchio non sia troppo elevato otterrete una migliore qualità di riproduzione sonora e allo stesso tempo usereete una cortesia che sarà certamente molto apprezzata dai vostri vicini.

MARASCA-ZARA
(CHERRY-BRANDY)

LUXARDO

Cercate il rossetto per il vostro viso
fra questi 10 colori!



Il Rossetto Compatto Mysticum esiste in dieci diverse gradazioni di colore. Dopo lunghe ricerche è stato possibile trovare delle tonalità che corrispondono perfettamente alle diverse carnagioni. Anche voi troverete la sfumatura che si addice al vostro tipo senza che appaia alcun ar-

tificio. Il Rossetto compatto Mysticum è finissimo e impalpabile, aderisce perfettamente alla pelle ed è impossibile distinguere dal colorito naturale. Provatelo subito; l'ammirazione di cui vi vedrete circondata vi confermerà che avete finalmente trovato il giusto rossetto per il vostro viso.



Misticum

ROSSETTO COMPATTO
per ogni colorito

- Oh Carlo. Come mai - TU IN GERMANIA
- Sì, proprio io: sto visitando questo interessantissimo paese!
- Ma, come ti arrangi col tedesco, tu che non sei mai stato capace di imoarare questa lingua
- Non mi crederai: ma ora lo parlo tanto bene che tutti mi prendono per un Tedesco puro sangue
- Possibile? E come hai fatto ad apprenderlo
- In sei mesi, con un insegnante sempre a mia disposizione, instancabile e dotato della più perfetta pronuncia.
- E chi è questo tenonemo
- Il metodo parlato «Lingualòno»: esso ti insegna qualsiasi lingua, senza sforzo e con poca spesa. Per informazioni rivolgeti alla Soc. An. La Favella, Milano, Via Cesare Cantù, 2.

Spedite questo tagliando in busta sperta affrancata con 10 cent. (o ricopiatelo testualmente su una cartolina da 30 cent.) aggiungendo nome ed indirizzo a tergo della busta

Vogliate darmi gratuitamente e senza impegno da parte mia informazioni particolareggiate sul metodo Lingualòno RC 91

PROFESSORI

INDIRIZZO

-Zampironi-

unico rimedio contro le zanzare

PREMIATO LABORATORIO

ZAMPIRONI - MESTRE

DOMENICA

7 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 173) - 491,8 (kC/s 610)

- 7.45** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
- 8.15:** Giornale radio.
- 8.30:** Concerto dell'organista LUIGI RENZI: 1. R. Renzi: *Largo*, dalla «Seconda Sonata»; 2. Celdi: *Pregliera*; 3. Refice: *Ninna nanna* (trascrizione Manari); 4. Perosi: *La trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo*; «Le smanie» (trascrizione M. E. Bossi); 5. Ignoto: *Cantabile*; 6. Somma: *Toccata*.

- 10** RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI PIEMONTE.
11-12.15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

- 12.35** ORCHESTRA diretta dal M^e ANGLINI: 1. Giuliani: *Alfredo, Alfredo*; 2. Benedetto: *Ritornello in sol*; 3. Paisiello: *In bicicletta*; 4. Ala: *Mamma mia*; 5. Orati: *Gioia di essere*; 6. Raviolo: *Sul carrozzone di nonno Serafino*; 7. Chiochio: *Primo a te*; 8. Sciorilli: *Ispirazione*; 9. Sornalico: *Pepe e Puppa*; 10. Di Cunsolo: *Chitarata*.

- 13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
- 13.15:** BANDE DELL'ARMA DEI RR. CC. diretta dal M^e LUIGI CIBRETTI: 1. Mozart: *Marcia in re maggiore*; 2. Foroni: *Apertura in do*; 3. Bach: a) *Corale*, b) *Aria*, c) *Giga*; 4. Marinuzzi-Ranalli: a) *Canzone dell'emigrante*, b) *Festa campestre*, dalla «Sulle siciliane»; 5. Citreni: a) *Melodia cespertina*, b) *Giacca*, danza.
- 13.58:** Cronache della «MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA» di Venezia.
- 14:** Giornale radio.
- 14.15:** RADIO IOEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE PASCISTA DEI MEDICI.
- 15-15.30:** TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA C.I.L.

- 17.30** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo».

- 17.45:** MUSICA OPERETTISTICA: 1. Ranxato: *Cin Ci La*: a) *Dueto dell'amore*, b) *Dueto della margherita*; 2. Kuenneke: *Viaggio felice*, fantasia; 3. Lehar: *Frangita*; a) «Dell'alcova nel tepor»; b) *Romanza della signorina*; 4. Millocher: *La Dubarry*, fantasia.
- 18.15-18.30:** Notizie sportive.

- 19.30** MUSICA VARIA: 1. Savino: *Carezza viennese*; 2. Carabella: *Bambole animate*; 3. Siciliani: *Notte - Mattinata*.
- 19.40:** Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.
- 20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20:** Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

Il giro del mondo

Tre atti di CESARE GIULIO VIOLA

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Alda Storti*, Franca Dominici; *Drea*, Giorgio Pamontani; *Deipago*, Leo Caravaglia; *Angelo Scariozzi*, Arnaldo Martelli; *Il signore della casa di fronte*, Gianni Santuccio; *Il segretario della pensione*, Gino Mavara; *Una cameriera*, Gilliana Manzoni.

Regia di ALBERTO CASSELLA

22:

Concerto sinfonico

diretto dal M^e RITO BELVAGGI

1. Haydn: *Sinfonia n. II (106) in sol maggiore*, detta «Sinfonia militare»; a) *Adagio - Allegro*, b) *Allegretto*, c) *Mit moderato*, d) *Presto*; 2. Belvaggi: *Aspasia*, sette quadri sinfonici per soli fiati; 3. Rostini: *Semiramide*, introduzione dell'opera.

22.45-23: Giornale radio.

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN 11200 (S) - Via Sisto Margherita
11200 (S) - Piazza Sisto, 21
11200 (S) - Via XX Settembre, 48

IMPERMEABILI

SOPRASCARPE DI GOMMA

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.45-12 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 12.15:** MUSICA VARIA: 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, introduzione dell'opera; 2. Gasperini: *Garofita*; 3. Strauss: *Canzoni d'amore*.
- 12.35:** TRIO AMBASIANO: 1. Verganti: *Invocazione alla primavera*; 2. D'Ambrósio: *Serenata*; 3. Pumo: *Siciliana*; 4. Sarasate: *Romanza andalusa*; 5. Vivaldi: *Giga*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

- 13.15:** MUSICA PER ORCHESTRA diretta dal M^e ANGLINI: 1. Carabella: *Poema del cielo*; 2. De Nure: *L'ultima danza*; 3. Fiorillo: *Mattinata andalusa*; 4. Van Westhoff: *Roma d'amore*; 5. Glück: *Balletto*; 6. Carletti: *Intermezzo*; 7. Mozart: *Così fan tutte*, introduzione dell'opera.
Nell'intervallo (13.30): Riepilogo della situazione politica.
- 14:** Giornale radio.

14.15-15:

GLI ESPERIMENTI RADIOFONICI DI GRAM
ESPERIMENTO N. 1. Sotto la direzione:
ORCHESTRA diretta dal M^e ZINI
Regia di GUIDO BARBARIZI

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

18-18.30 (circa) - (onda m. 221,1): Trasmissione dalla Sede dell'Accademia Chigiana di Siena:

SETTIMANA CELEBRATIVA DELLA SCUOLA VENEZIANA
(SECOLI XVI-XVII)

CONCERTO MONTEVERDIANO

con la partecipazione del «piccolo coro» di «Santa Cecilia».

- I) *1. Canzonette a una voce e cembalo*: a) *La mia turca*, b) *Si dolce è il tormento* (mezzosoprano Vera Seluto); 2. *Madrigale a due voci e cembalo*: *Ohimè dov'è il mio ben* (soprano Vera Seluto - mezzosoprano Maria Urban); 3. *Canzonette a tre voci e cembalo*: a) *Su su, pastorelli veneziani* (tenori Giulio Morelli ed Alessandro Cecchini - basso Augusto Dos Santos), b) *Com'è dolce oggi l'auretta* (soprani Lea Milanese e Vera Seluto - mezzosoprano Maria Urban), c) *Alle danze, alle danze* (Coro di voci virili) - Dirige: BONAVENTURA SOMMA.
- II) *Sonata sopra «Sancta Maria, ora pro nobis»* (versione originale) per coro femminile, archi, due trombe e tre tromboni.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ALFREDO CASSELLA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Come nel Edo Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M^e MARZO

1. Carabella: *Sonatina*: a) *Introduzione*, b) *Moto perpetuo*; 2. Delle Donne: *Ninna nanna*; 3. Vallini: *Canzone appassionata*; 4. Bemprini: *Lella*; 5. Allegri: *Pregliera della mamma* (dall'opera «Ave Maria»); 6. Areghi: *Tempo di polacca*.
- 21.10:** COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^e PRAT: 1. Marletta: *Rondinella*; 2. Lombardi: *Cara biondina*; 3. Immoeni: *Tango di Manola*; 4. Stefer: *Son tutte belle*; 5. Ignoto: *Canto popolare andaluso*; 6. Lucchesi: *Manuela del Rio*.

21.20:

GIOSTRA DI MOTIVI

(Fantasia musicale)

ORCHESTRA diretta dal M^e PETRALIA

- 22:** «La Vita teatrale», conversazione di Mario Corsi.
- 22.10:** DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Verdi: *Il fustigatore*: a) «Abbieta zingara» (basso Passero), b) «Tacea la notte placida» (soprano Catigilia), c) «Ah, ah, ben mio» (tenore Björling); 2. Ponchielli: *La Gioconda*: a) «A la questo corario» (mezzosoprano Silvestri), b) «Enzo Ormindo, principe di Sanjafor» (tenore Gigli - barlono De Luca), c) «L'amo come il fulgor del creato» (soprano Cigna - mezzosoprano Elmo); 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur*: a) «La dolcissima effigie» (tenore Pertille), b) «O vagabonda stella d'Oriente» (mezzosoprano Elmo), c) «No, la mia fronte» (soprano Baraceni - tenore Pauli).

22.45-23: Giornale radio.

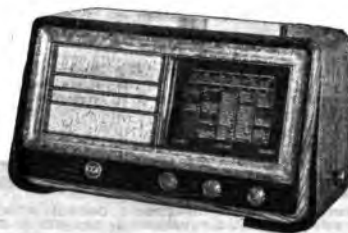


La nuova serie



RADIO GIOIELLO CGE 105

Super 5 valvole portatile
Gamme di ricezione: da 16,5 a 50 m.
.. 195 .. 580 ..



CGE 115

Super 5 valvole
Gamme di ricezione: da 16,5 a 50 m.
.. 195 .. 580 ..



CGE 715

Radiofonografo Super 5 valvole più valvole
e raggi catodici per sintonia visiva
Gamme di ricezione: da 16,5 a 50 m.
.. 195 .. 580 ..



CGE 716

Radiofonografo Super 6 valvole più valvole
e raggi catodici per sintonia visiva
Gamme di ricezione: da 13,5 a 27 m.
.. 26 .. 50 ..
.. 195 .. 580 ..

COMPAGNIA GENERALI

VISITATECI ALLA XIII MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO - M

Radio CGE 1942



CGE 215

Super 5 valvole più valvole a raggi catodici
per sintonia visiva
Gamme di ricezione: da 16,5 a 50 m.
.. 195 .. 580 ..



CGE 315

Super 5 valvole più valvola a raggi catodici per
sintonia visiva
Gamme di ricezione: da 13,5 a 27 m.
.. 26 .. 50 ..
.. 195 .. 580 ..



CGE 906

Radiofonografo di lusso Super 6 valvole più valvole
a raggi catodici per sintonia visiva
Gamme di ricezione: da 13,5 a 27 m.
.. 26 .. 50 ..
.. 195 .. 580 ..



CGE 919

Radiofonografo di gran lusso Super 9 valvole
più valvole a raggi catodici per sintonia visiva
Gamme di ricezione: da 13,5 a 21 m. da 24,5 a 28 m.
da 30,5 e 32,5 m. da 40 a 51 m. da 195 a 580 m.
da 1000 e 2000 m.

E DI ELETTRICITÀ

ANO - 6-14 SETTEMBRE 1941-XIX - PALAZZO DELLA PERMANENTE

UN CAPOLAVORO

SCIOLOKOV

IL PLACIDO

DON

TERZA EDIZIONE
IN QUINDICI GIORNIIN PREPARAZIONE
IL 2° E IL 3° VOLUME540 pagine
L. 20 netto

BOMPIANI

Alla CASA EDITRICE BOMPIANI - Corso Porta Nuova, 18 - MILANO

Favorite mandarmi contro assegno di L. 20 ciascuna copia N. _____ de
IL PLACIDO DON di Michele Sciolokov.

NOME e COGNOME _____

RECAPITO _____

CITTA' _____

Stampa in bianco
RC

*E' proprio vero:
pulisce perfettamente!*



Il batuffolo di ovatta, diventato nero, Ve lo dimostra. Il piacevole frizzare della pelle Vi fa sentire che Lara penetra profondamente nei pori e li libera da ogni impurità e dai puntini neri.

La pelle con i pori così puliti respira liberamente. Lara cura la pelle „in profondità“ e non soltanto alla superficie; perciò la rende bella, fine e diafana. Lara copre la pelle di un velo protettivo che fa aderire perfettamente la cipria.

Lara

lozione per il viso

La pelle è bella se perfettamente pulita.

SENO
RASSODATO - SVILUPPATO - SEDUCENTE
si ottiene con la
LUOGIA CREMA ARVA
a base d'ormoni

Meraviglioso prodotto che vi darà le più grandi soddisfazioni rendendovi attraenti

IN VENDITA A L. 16,30
presso le Profumerie e Farmacie oppure vaglia a
S. A. F. - VIA LEGNONE, 57 - MILANO

30 LIBRETTI DIFFERENTI L. 14
PACCO PROPAGANDA L. 8
SCENI illustrato di 18 opere L. 8
CANTIERI DELLA RADIO
dal 1. al 8. 20 - Ogni volume L. 1,20
RASSEGNA DELLA RADIO
divisa in 12 fascicoli - con mensile
GUIDA del RADIOINTELE - Ann. annuo L. 20

**TUTTI
LIBRETTI
D'OPERA**

Senza nessun franco di porto. Pag. antici.
Catalogo libretti opere gratis.
DISCHI NOVITÀ
Cataloghi mensili a richiesta

LA COMMERCIALE RADIO Reparto
Editoriali
Via Solari 15 - Milano

Raffreddori?

Contro questo genere di ma-
lanni, risulta prezioso il potere
battericida della formaldeide
che ininterrottamente si svi-
luppa dalle pastiglie di

Formitrol

173 *Dr. A. Wander S. A. Milano*

Autorizzazione Prefettura N. 9097 del 28-3-1941-XLX

LUNEDÌ 8 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7.30

Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (Onda m. 420,8): LEZIONI DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI STRANIERI.

10.45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «La casa sul fiume», scena di Lucilla Antonelli.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.10

Borsa - Dischi.

12.30: RADIO SOCIALE - TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o ARLANDI: 1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, introduzione dell'opera; 2. ARLANDI: *Istantanea*; 3. Svendensson: *Rapsodia norvegese*; 4. Tiberino: *Episodio*; 5. Mozart: *Serenata 13.50*; Cronache della MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA di Venezia.

14: Giornale radio.

14.15: SERENATE E VALZER diretti dal M^o PETRALIA: 1. Strauss: *Sangue veneziano*; 2. Schubert: *Serenata*; 3. Brogi: *Implorando*; 4. Billi: *Serenata veneziana*; 5. Petralia: *Dimmi tu*; 6. RIVARO: *Serenata del cuore*; 7. RIXNER: *Valzer d'inverno*; 8. Ranzani: *Serenata gigante*.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quarter Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programmi vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^o PRAT: 1. Crosti: *Prima nere*; 2. Lura: *Zaraca*; 3. Salvatore: *Quando balla Maria Rosa*; 4. Mostazo: *Mi Jaca*; 5. Leonard: *Ciao, biondona*; 6. Collazo: *Garuffa*.

17.45: DISCHI di MUSICA OPERISTICA: 1. Bellini: *I parlanti* (a) «Aie, o cara» (tenore Lauri Volpi), b) «Sua vergin verzosa» (soprano Pagliugli), c) «Suoi la tromba» e «Intipido» (baritone Manacchini, basso Nerolini); 2. Mascagni: *Canalleria rustiana*: a) «Vol lo sapete, o mamma» (mezzosoprano Pederzini), b) «Viva il vino spumeggiante» (tenore Gigli); 3. Puccini: *Tosca*: «Vissi d'arte» (soprano Caniglia).

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18.20-18.30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

19.25

TRENTA MINUTI NEL MONDO. Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio -

20.20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30: Trasmissione dal Teatro de' Rozzi di Siena:

SETTIMANA CELEBRATIVA DELLA SCUOLA VENEZIANA

(Secoli XVI-XVIII)

Juditha triumphans

Oratorio di ANTONIO VIVALDI

nella elaborazione di Viro Prazzi e nella riduzione scenica di S. A. LUCIANI

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Juditha*, Elena Nicolai Maggior; *Olofernes*, Antenor Reali; *Ozias*, il sacerdote, Antonio Casanelli; *Abra*, ancella di *Juditha*, Rina Corsi; *Un servo di Olofernes*, Gino Del Signore.

Orchestra dell'Accademia Chigiana

Maestro conduttore e direttore d'orchestra: ANTONIO GUARIZZI

Nell'intervallo (21.20 circa): Conversazione di Bianca Becherini: «La produzione musicale sacra di Antonio Vivaldi».

22.10: Notiziario

22.15: ORCHESTRA diretta dal M^o ZEME: 1. Roverelli: *Quando torna maggio*; 2. Petrella: *Non so più sognare*; 3. Ferrari: *Chi perde troppa*; 4. Uzzi: *Tu mi ami*; 5. Molto: *Babbi, babbi*; 6. Bergamini: *Tu, se mi vuoi bene*; 7. Martimasso: *Sogno ancora*; 8. De Palma: *Dimmi perché*; 9. Joselito: *Espana*.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.45-12

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12.15: SESTIETO JANOLI: 1. Marquina: *Espana*; 2. Reimondi: *Addio, brava*; 3. Soprani: *O core chagne*; 4. Guarino: *Sognando una danza*; 5. Ala: *Serenata a Marirosa*; 6. Lindemann: *Su beiammi*; 7. Pinaldi: *Danza la bella spagnola*.

12.35: CANZONI E MELODIE: 1. Schusa-Penati: *Amami in silenzio*; 2. Frustaci-Rizza: *Chi sei tu?*; 3. Godini-Prati: *Breve romanzo*; 4. Piccinelli-Teltoni: *Crepuscolo*; 5. Oliveri-Nisa: *Eternamente tu*; 6. Salustri-Pecchi: *Sogni lontani*; 7. Renato-Rosati: *Quando canto penso a te*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO: 1. Ruzzi: *Doici carente*; 2. Rizzoli: *Impromptu*; 3. Severin: *Baciarmi*; 4. Ammonini-Ladaga: *L'innamorato timido*; 5. Savino: *Predigrota*; 6. Raviolo: *Dimmi del tu*; 7. Bucchi: *Idillio*; 8. Cortopassi: *Passa in serenata*.
Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14.15: Concerto del violinista VITTORIO EMANUELE - A) pianoforte Renato Jont; 1. Schubert: *Sonatina in re maggiore*, op. 117 - d) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro vivace; 2. Giuliani: *Contra arabo*; 3. Paganini: *Capriccio n. 13* (revisione Manno); 4. Satriani: *Misogueria*; 5. Brahms: *Valzer*; 6. Hubay: *Eremita*.

14.45-15: Giornale radio

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

18-18.50 (circa) (onda m. 221,1): Trasmissione dal Palazzo Vendramin Calergi:

MANIFESTAZIONI VENEZIANE
VII^a Festa Internazionale della Musica

CONCERTO WAGNERIANO

diretto dal M^o BERARDINO MOLINARI

con la partecipazione del soprano JENNY WOLFF

1. *Sinfonia in do maggiore*: Sostenuto e maestoso - Allegro con brio - Andante ma non troppo, un poco maestoso - Allegro assai - Allegro molto e vivace; 2. *Cinque poemi per voce e orchestra*: a) L'angelo, b) Rimini tranquillo, c) Nella terra, d) Dolore, e) Sogni (soprano Jenny Wolff)

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio -

20.20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

Se egli tornasse

Un atto di ORIO VERGANI

PERSONAGGI E INTERPRETI: LO SCENOSTICATORE, FERNANDO PARESE; *Il custode*, Gino Pestelli; *Il ministro*, Sandro Parisi; *Il segretario*, Marcello De Simoni; *Il professor Armiento*, Guido De Monticelli; *L'accademico*, Guido Verdiani; *Un giornalista*, Angelo Bizzarri; *Un tale*, Franco Lelio; *La vedova Stefania Piumatti*; *La moglie del podestà*, Franca Bertramo; *La cameriera*, Nella Marcarci.

Regia di ENZO FERRETTI

21.15: CANZONI: 1. Colombi: *Alba triste*; 2. Calza-Cram: *Se fossi milionario*; 3. Santacroce-Bertone: *Forse tornerà*; 4. Frustaci-Bracchi: *Maria Luisa*; 5. Fortin-Antuoni: *Somarelli cittadino*; 6. Mascheroni: *Jole*.

21.35: ITINERARIO PISANO: a) Il Duomo, b) Il Camposanto, c) La torre pendente, d) Il Battistero.

21.50: BANDA DEL R. CORPO DI POLIZIA

diretta dal M^o ANDREA MARCHESINI

1. Marchesini: *Apertura in si bemolle*; 2. Mercadante: *I Normanni a Parigi*, sinfonia; 3. Serrão: *Polacca in do minore* (trascrizione Caravaggio); 4. Costa: *La storia di un Pierrot*, selezione dell'opera.

22.20: MUSICA SINFONICA: 1. Mozart: *Il flauto magico*, introduzione dell'opera; 2. Rimski Korsakoff: *Capriccio spagnolo*.

22.45-23: Giornale radio.

CALZE ELASTICHE per FLEBITI e

NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI in filo lana seta - INVISIBILI, SENZA CUCITURA, SU MISURA BIPARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIMI, PORSO, NON DANNO NOIA. Grandi segretari catalogo, prezzi opposti sulle vere e medesime per prendere la misura. FABBRICA C. R. ROSSI S. S. MARGHERITA LIGURE

IMCARADIO
ALESSANDRIA

CREAZIONE G. DE MONTE S.C.

MARTEDI**9 SETTEMBRE 1941 XIX**Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

- 7.30** Giornale radio
7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e ai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario
8.15: Giornale radio
8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe
10.45: LA CAMERATA DEI BAILLIA E DELLE PICCOLE TRUPPE: Dialoghi di Zumbo con Cluffettino

11.15-11.35 (ora): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa

12.10 Borsa - Dischi

- 12.30: CANZONI E MELODIE:** 1. Velere-Maneri: *Tu chimerà*, 2. Martinielli-Lanza: *Due strade e un cuore*, 3. Savino-Soprani: *Primavera romana*, 4. Piuveni-Tettoni: *Prendi queste rose*, 5. Ravasini-Rizza: *Chiudo gli occhi*, 6. Di Lazzaro-Bertini: *Un usignolo fra le rose*

6. Di Lazzaro-Bertini: *Un usignolo fra le rose***12.50:** Notiziario d'ottobre

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO**
13.15: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI: 1. *Viellgia Tedeschina*, 2. Rampoldi: *Un po' di poesia*, 3. Martinasso: *Quando torna l'amore*, 4. Innocenzi: *La canzone di tutti*, 5. Bompiani: *La Ghirlandina di Modene*, 6. Savina-Daloz: *Serenata*, 7. Rionari-Lusignea: *8. Ruccione: Villa trieste*, 9. De Sera-Carole: *Silfando sotto l'ombrello*, 10. Jostillo: *Ascension*

13.50: Cronache della MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA di Venezia

14: Giornale radio.

- 14.15: MUSICHE PER ORCHESTRA** dirette dal M^o ARLANDI: 1. Angelo: *Sinfonia*, 2. Sparaco: *Impressioni orientali*, 3. Gaiò: *Mituzetto e barcarola*, 4. Scassola: a) *La sorgente*, b) *Corteo rustico*, dalla Suite pastorale

5. Ciaikowski: *La bella addormentata nel bosco***14.45: Giornale radio.**

- 15-15.25:** Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Notizie da casa**17:** Segnale orario - Giornale radio.**17.15:** Trasmissione dall'Aula Magna della R. Università di Siena:

SETTIMANA CELEBRATIVA DELLA SCUOLA VENEZIANA (secoli XVI-XVIII)

MUSICHE DI ANTONIO VIVALDI

(Concerto commemorativo)

in occasione del secondo centenario della sua morte:

1. Concerto in sol minore per tre oboi, due fagotti, archi, cembalo e due flauti: Allegro maestoso, ma vivo - Larghetto - Allegro trascinante (Trascrizione Torrefrancia) Oboe solista: Franco Caraglia

2. Concerto in la minore per due violini e archi: Allegro - Largo - Allegro (Trascrizione Casella) Violini solisti: Antonio Bregola e Francesco Scaglia

ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA CROCIANA

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ALCEI GALLIERA

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.**18.15:** Notizie dall'interno e notizie sportive**18.20:** Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.**18.25-18.30:** Spogliature cabellistiche di Aladino.**19.30** Conversazione del cons. naz. Pier Giovanni Garoglio.**19.40:** Musica varia: 1. Marchio: *Danza caratteristica dal ballo - Escalbor*, 2. Celani: *L'ora felice*, 3. Billi: *Serenata del duccio*, 4. Rampoli: *Non mi lasciare*, 5. De Micheli: *Festa di sole*.**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio**20.20:** Sen. Maurizio Maraviglia: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:**SALOMÈ**

Dramma in un atto dall'omonimo poema di OSCAR WILDE

Nuova versione lirica italiana di OTTAVIO SCHANZERA

Musica di RICCARDO STRAUSS

Protagonista: FRANCA SOMIGLI

PERSONAGGI E INTERPRETI: ERODE: Firenze Tasso; ERODIADA: Mario Benedetti; Salomè: Franca Somigli; JOACHANAN: Olino Bechi; NARRABOTH: Adolfo Zagonara; Un paggio di Erodade: Edma Lambert; Cinque giudei: Adolfo Zagonara, Cesare Masini Sperti, Rinaldo Giuliani, Nino Manzotti, Gino Conti; Due nazareni: Pino Piva, Aldo Fanavolite; Due soldati: Olino Conti, Luigi Bernardi; Un uomo della Cappadocia: Aldo Panzavolta; Uno schiavo: Eva Parlati.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GABRIELA SARTINI

22.10: Le cronache del libro: Emilio Cecchi, Acc. d'Italia: *Letteratura narrativa*
22.20: MUSICHE PER ORCHESTRA diretta dal M^o PERRALDI: 1. Maglioli: *Introduzione*, 2. Bianchi: *Notturno a Biagia*, 3. Malatesta: *Saberso*, danza, 4. Scobari: *Gliastello*, 5. Martini: *La casa del gelosini*, 6. Bucchi: *Scherzo*
22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-11.36

Per onda m. 230,2 lo stesso programma dalle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

- 12.15:** ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO: 1. Escobar: *Suite da camera*, a) Balletto albanese, b) Umoresse, c) Kermeesse, 2. Celani: a) *Sempre più presto*, b) *Velocità*, 3. Vidale: *Parlami del tuo cuore*, 4. Areschi: *Tempo di calce*

- 12.40:** DISCHI di MUSICA OPERISTICA: 1. Bellini: *Norma*, a) - *Costa diva* (soprano Muzio), b) - *Meco all'altare di Venere* (tenore Lauri Volpi); 2. Boito: *Mefistofele*, a) - *Spunta l'aurora pallida* (soprano Oltrabellai), b) - *Forma ideal purissima* (soprano Fanelli, tenore Pauli, basso Masini e coro); 3. Mascagni: *Iris*, «Un di, ero piccina» (soprano Pampanini); 4. Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi*, *Luceta se un bel nome* (tenore Tagliavini)

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

- 13.15:** CONCERTO SIMFONICO diretto dal M^o DUO TAMINI: 1. Beethoven: *Prometeo*, introduzione op. 43; 2. Borolini: *Nelle sponde dell'Asia Centrale*; 3. Cherubini: *Gli Abencerraj*, introduzione dell'opera; 4. Wagner: *Sigfrido*, momento della foresta
Nell'intervallo (13.30): Riepilogo della situazione politica

14: Giornale radio

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi

14.25: Musica varia: 1. Valli: *Eriti fociati*, 2. Ferrara: *Cappuccino napoletano*3. Ignato: *Canzoniere napoletano*, 4. Di Pimino: *Tre minuti a Firenze*5. Picchi: *Il uccello brontolante*

14.45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 220,2 lo stesso programma dalle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.**20.20:** Sen. Maurizio Maraviglia: Commento ai fatti del giorno

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30:

CONCERTO SCAMBIO ITALO-PORTOGHESE

21:**Il calcio dello schioppo**Tre atti di LUIGI UGOLETTI
Musiche di ALBERTO MONTANARI

(Prima trasmissione)

PERSONAGGI e INTERPRETI: Il conte Alessandro Tolomei: Giuseppe Valpreda; Il conte Pio, suo figlio: Fausto Tommel; la contessa Anna, Anita Orelia Damiano, guardacaccia del conte, Umberto Mozzato; il marchese Alberto: Angelo Alesio; Anzola, sua moglie, Maria Luisa; Dell'Amore; Dianella, figlia di Desimone: Gertruda Rocco; Alfredo, Aldo; Alessandra: Dorotea; artista di partito: Nino Artuffo; la fattorina, Bebe Tommel, un cameriere: Umberto Casilli

Orchestra diretta dal M^o ZECC

Regia di Riccardo Mascucci

22.45-23: Giornale radio.**La più economica del mondo**

è la puntina DE MARCHIS ETERNA brevettata.

Riduce dieci volte il consumo dei dischi. Ciascuna fa

economizzare diciassette lire, poiché una scatola di

puntine comuni per duecento audizioni costa sette

lire, mentre una DE MARCHIS ETERNA costa

solo L. 7,50 e serve per settecento audizioni. Elimina

la noia del ricambio. È deliziosa, senza fruscio,

timbro naturale, tono limpido su qualsiasi apparecchio elettrico o a

molla. Suono regolabile sui fonografi Autorevoli atrazzazioni

NEI PRINCIPALI NEGOZI

Richiedendola a

R. DE MARCHIS - Piazza S. Maria Maggiore 4 - Roma

aggiungere 0,60 per invio franco ramburto. ● Opuscolo gratis a richiesta.

A. BORGHESI & C. S.
A. A.STOFFE - TAPPETI
TENDAGGIBOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO



Rhodia

I VELI E I TENDAGGI
CHE NON ASSORBONO LA POLVERE

Ma chi è?

Ascoltate mercoledì 10 settembre alle ore 13,30
la trasmissione organizzata per la

LOTTERIA IPPICA DI MERANO

Parlerà al microfono un noto attore del quale sarà
taciuto il nome. Coloro che lo avranno individuato
potranno indicarne il nome mediante cartolina vaglia
da L. 12 all'Ispettorato Generale Lotto e Lotterie -
Via Regina Elena 47, Roma. Riceveranno franco racco-
mandato a domicilio un biglietto della

LOTTERIA IPPICA DI MERANO

e se la cartolina vaglia sarà pervenuta entro il
18 corr. concorreranno all'estrazione di tre premi
in Buoni del Tesoro: il primo da Lire 1000 e gli
altri due da Lire 500 ciascuno.

I nomi dei vincitori saranno pubblicati sul « Radiocorriere ».

I concorrenti sono pregati di scrivere ben chiaro e preciso il loro nome ed
indirizzo onde evitare disguidi postali nell'invio dei biglietti della Lotteria.

Organizzazione SIPPA - Torino



(Scatola L. 15 in tutte le Farmacie)
TONOL Tonico generale e stimolante della nutrizione
POTENTISSIMO e RAPIDO RIMEDIO PER **INGRASSARE**

e curare ANEMIA, LINFATISMO,
NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.

Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore,
carnagione fresca, colorito e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita.
Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.

Aut. Prof. Milano 22-22-33 N. 05480

scrivete a...



**Foto
Brennero**
Roma

PORTICI ESDRA 61

RATE
CAMBI
TROVERETE QUALSIASI
APPARECCHIO FOTOGRAFICO

Guida fotografica D9 gratis

PER I VOSTRI OCCHIALI **Asari** VIA CONDOTTI 39
VIA LUDDOVISI 6



ANSALDO LORENZ INVICTUS

FABBRICA APPARECCHI RADIOFONICI
Serie potenza-fedeltà 1942

I MIGLIORI DEL MERCATO

VIA LECCO, 16 - MILANO - TELEFONO 21-816



Una sicura difesa dai batteri e dalle
scorie nocive che minacciano la salute del
nostro organismo e specialmente dell'ap-
parato urinario si ottiene con l'igiene
interna attuata mediante le compresse di

Aut. Prof. Milano - N. 33343



ELMITOLO

MERCOLEDÌ

10 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7.30

Giornale radio.

- 7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8.15: Giornale radio.
8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
9-9.15: "Onda n. 420.8": LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.
10.45: LA CAMERA DEI BARILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Le avventure di Lupo di Mare; Il solitario del vecchio usciere», di Luigi Motta (IV giornata).
11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.10

Borsa - Dischi.

- 12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Catalano: Danze spagnole; 2. Angelo: Giocondità; 3. Lodi: Preludio autunnale; 4. Arlandi: Preludio a un balletto; 5. Bonnard: Ridda campagnola; 6. Collico: Fiori del passato.
Nell'intervallo (13.30): «MA CHI È?» (Trasmissione organizzata per la LOTTERIA DI MERANO).
13.50: Cronache della «MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA» di Venezia.
14: Giornale radio.
14.15: MELODIE D'AUTUNNO: Fantasia diretta dal M° PETRALIA.
14.45: Giornale radio.
15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

- 17: Segnale orario - Giornale radio.
17.15: TRIO AMBROSIANO: 1. Cuscina: Spagnolesca; 2. Azzoni: Baccanale; 3. Chesi: a) Ninna nanna, b) Frammento lirico; 4. Magliani: Habanera; 5. Mariotti: a) Nido d'amore, b) Meriggio d'autunno.
17.40: CANZONI: 1. Lago: La biondina; 2. Benzi: Piccolo nido; 3. Grandos-Schipa: Canzone andalusa; 4. Prato-Morbelli: Tocco il cielo col dito; 5. Marchetti-Nisa: La bella lavenderina; 6. Escobar: Alborada nuova.
18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18.15-18.20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19.30

MUSICA VARIA: 1. Olegna: Buletta di gnomi; 2. Greppi: Soltanto per ricordarti; 3. Bormioli: Tarantella; 4. Brogi: Isabella Orsini, intermezzo.

- 19.45: ASSOLI DI SASSOFONO eseguiti dal M° MILOS ZINERL.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.35:

Il prato

Favola in tre tempi di DIEGO FABBRI

PERSONAGGI e INTERPRETI: Gioiè, il babbo, Silvio Rizzi; Celeste, la mamma, Ada Cristina Almirante; Vella, la figlia, Misa Mordegliani; Mari; Berto, il figlio, Fernando Farese; Bruno, l'amico, Angelo Bizzarri; Martino, il fatturino, Gino Pestelli; Un pastore, Guido Verdiani; Una pecchiera, Nella Maraccà; La voce, Guido De Monticelli

I cori: delle donne, dei giocatori, dei mittitori.

Regia di PIETRO MASSERANO

22 (circa):

CONCERTO

• della pianista RINA ROSSI:

1. Mozart: Sonata in re maggiore: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegretto.
2. Weber: Rondò in do maggiore (trascrizione Brahms); 3. Schumann: Romanza in fa diesis maggiore, op. 28, n. 2; 4. Mortari: Intermezzo; 5. M. E. Bossi: Tema e variazioni, op. 115.
Nell'intervallo: Conversazione di Aldo Valori: «Attualità storico-politiche».
22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-8.15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma della onda m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 12.15: SESTETTO JANDOLI: 1. Cramer: Gambette indianolate; 2. Romano: Ombra; 3. Bonavolontà: 'O nese d' 'e rose; 4. Rulli: Appassionamento; 5. Gori: Speranza amara; 6. Cesarini: Vieni a Firenze; 7. Ferrera: Brilla una stella in ciel.
12.35: CANZONI E MELODIE: 1. De Muro: Antonietta; 2. Poletto: Tzigano; 3. Ruccione-Morini: Annabella; 4. Radicchi-Rivi: Ti vorrei dimenticare; 5. Calrone-Morbelli: Stampe dell'800; 6. Marchetti-Bertini: Un'ora sola ti vorrei; 7. Leonardi-Nisa: Un bimbo e una casetta.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13.15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Rizza: Passa Nini; 2. Filippini: Ciao ciao; 3. Lotti: Come tutte; 4. Chillin: Ritmando un ricordo; 5. Ralvando: Quando mi baci fu; 6. Bulangeri: Voglio dirti ancora; 7. Ralvando: Sul carrozzone di nonno Serafino; 8. Casirri: Il sogno del mio cuore; 9. Marengo: Carovana bianca.
Nell'intervallo (13.30): Riasunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14.15: Conversazione.
14.25: MUSICA OPERETTICA: 1. Strauss: La ballerina Fanny Elssler, introduzione; 2. Pireti: Addio giovinezza, selezione; 3. Lebar: Fedriccia, fantasia.
14.45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma della onda m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

ORCHESTRA

diretta dal M° ANGELINI

1. Ali: Fila la filosa; 2. Testa-Quattrini: Sotto il tuo balcone; 3. Chillin: La conobbi un lunedì; 4. Stragiulini: Notturno; 5. Balocco: Com'è bello far l'amore; 6. Cesarini: Valzer della strada; 7. Strappini: Ho rubato una stella; 8. Stazzonelli: Serenata a Lucia; 9. Sperino: Restiamo soli; 10. Ala: Se ti penso ti venerdi; 11. Molit: Una carezza; 12. Mascheroni: Piruliddi-dà.

21.20:

INNI E MARCE

diretti dal M° STORACI

1. Marietta: Alba di gloria; 2. Ranzano: Fantasia, dall'operetta «Il paese dei campanelli»; 3. Artoli: Serenissima; 4. Storaci: Galoppata di caccia; 5. Belleghi: Renato; 6. Centofanti: Marcia caratteristica; 7. Consiglio: Passo doppio

21.50: Notiziario geografico

- 22: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Marietta: Lodi; 2. Innocenzi: Buon giorno a te; 3. Carta: Parata dei orilli; 4. Steffer: Son tutte belle; 5. Ancillotti: Rondinella fiorentina; 6. Marf: Dalle due alle tre.

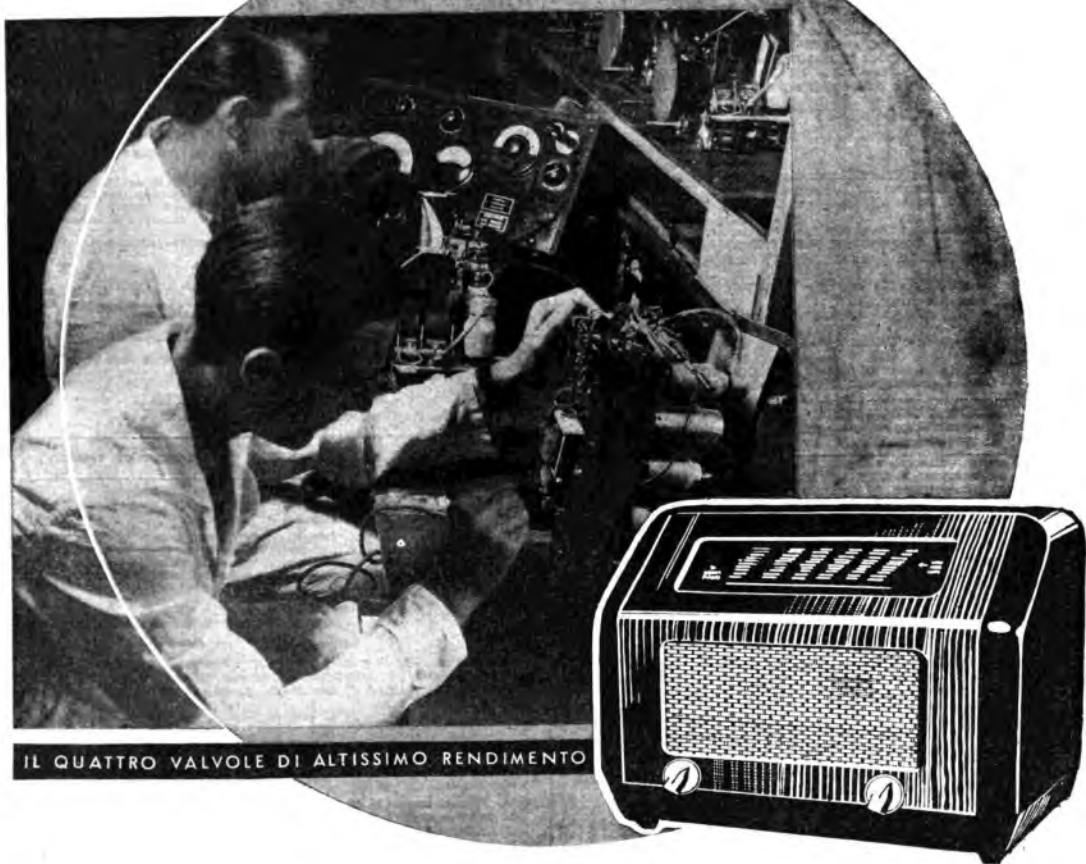
- 22.20: MUSICA VARIA: 1. Angelo: Festa al castello; 2. Consiglio: Angoscia di Li Tao e rapimento di Li Tao; 3. Petralia: Memorie; 4. Bormioli: Ghana; 5. Amadei: Canzone dell'acqua; 6. Borbieri: Giocattoli; 7. Billi: Sogno mattutino.

22.45-23: Giornale radio.

SOVVENZIONI mediante cessioni stipendio ai dipendenti da ogni Azienda pubblica o di pubblico servizio e da buone Amministrazioni private - Anticipi immediati - Rapidità massima
ISTITUTO CESSIONI QUINTO
ROMA - VIA BERGAMO, 41 - MILANO - OFFICIO PROPAGANDA - VIA P. LONAZZI, 26

MARASCHINO ZARA **LUXARDO**

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA
G. HERMANN MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42
IMPERMEABILI
SOPRASCARPE DI GOMMA



IL QUATTRO VALVOLE DI ALTISSIMO RENDIMENTO



SIEMENS 422

SUPERETERODINA A 2 CAMPI D'ONDA - OTTIMA RIPRODUZIONE SONORA - REAZIONE NEGATIVA DI BASSA FREQUENZA

UN PRODOTTO "SIEMENS, DI FABBRICAZIONE NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA

SIEMENS SOCIETA' ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO

VIA FABIO FILZI 29, - MILANO - 29, VIA FABIO FILZI

AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE ROMA - VIA FRATTINA, 50-51

GIOVEDÌ

11 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

- 7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10,45: LA CAMERATA DEI BATTILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Nell'anticamera del Paradiso », scena di Maria Induglio (Terzo episodio).
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

- 12,30: Notiziario turistico - Dischi.
12,40: CANZONI E MELODIE: 1. Marchetti: *Tutte le donne... tu*, 2. Militeo-Apolloni: *Sogni d'or*; 3. Taccani-Rastelli: *Quando saremo soli*, 4. Sciortilli-Bertini: *Forse l'amorò*; 5. Tagliareri-Murolo: *Napule ca se ne va*; 6. Filippini-Morbelli: *L'uccellino della radio*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MARCE E VALZER diretti dal M° ARLANDI: 1. Cortopassi: *Rusticanaida*, 2. Fugliani: *Un gabbiano sul mare*, 3. Fucik: *Suono di fanfare*, 4. Petras: *Ricordi di Strauss*; 5. Savino: *Pattuglia gaia*; 6. Scassola: *Stella Maria*; 7. Gallera: *Marcando allargamento*.
13,50: Cronache della « MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA » di Venezia.
14: Giornale radio.
14,15: CONCERTO SCAMBIO DALLA GERMANIA.
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati: Padre Mariano Restante, Cappellano militare: « Religione e Patria » - Programma vario - « Notizie da casa ».

- 17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: CONCERTO del violoncellista AMEDEO BALBINOVIC - Al pianoforte: GIOVANNI BONFIGLIOLI: 1. Vivaldi: *Sonata n. 3 in la minore*, a) Largo, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro; 2. Schubert: *Sonata originale per arpeggione in la minore*; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto.
17,40: CONCERTO del flautista RENATO PACI - Al pianoforte: GIUSEPPINA TROFANI ZANNONI: 1. Piatì: a) *Larghetto*, b) *Allegro*, dalla « Sonata in la maggiore »; 2. Gieseking: *Sonatina*; a) Allegro moderato, b) Allegretto, c) Vivace; 3. Rimski Korsakov: *Il volo del calabrone*.
18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.
18,20-18,30: Nazioni e consigli pratici di economia domestica.

19,30 Conversazione artigiana.

- 19,40: MUSICA VARIA: 1. Ciaikovsky: *Polovnice*, dall'opera - Edegnia Onegina; 2. Angelo: *Infermezzo lirico*; 3. Kuenneke: *Introduzione*, dalla « Suite di danze »; 4. Ranzato: *Nataccia*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Giovanni Ansaldi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Musiche di Anton Dvorak

CONCERTO CELEBRATIVO DEL PRIMO CENTENARIO DELLA NASCITA
diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI
con il concorso del violoncellista LUIGI CHIARAPPA
PARTE PRIMA: 1. *Carnvale*, introduzione, op. 92; 2. *Concerto in si minore*, op. 104, per violoncello e orchestra; a) Allegro, b) Adagio ma non troppo, c) Allegro moderato (sollista Luigi Chiarappa); - PARTE SECONDA: *Sinfonia n. 5 in mi minore*, op. 95 (« Dal nuovo mondo »); a) Adagio - Allegro molto, b) Largo, c) Molto vivace, d) Allegro con fuoco

Nell'intervallo (21,20 circa): Conversazione di Fernando Lunghi: « Poesia e nostalgia di Dvorak ».

22,10: SELEZIONI DI OPERETTE

dirette dal M° ARLANDI
1. Lehar: *Frasquita*, 2. Lombardo: *La casa innamorata*; 3. Zeller: *Il venditore d'uccelli*; 4. Cuscini: *Il pentagono*; 5. Lehar: *Paganini*.

22,45 (circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 12,15: ORCHESTRA diretta dal M° ZEME: 1. Fioria: *Lo sai bene anche tu*, 2. Calza: *Non soffrir*, 3. Chini: *Il gatto lunamoroso*, 4. Zeme: *Ricordandoti*; 5. Petrella: *La regola del tre*; 6. Marchelli: *E tu*, 7. Greppi: *Cudono le foglie*.
12,40: CONCERTO del soprano MARIA TERESA PEDONICI: 1. Guglielmi: *Aria*, dall'opera « L'insano amoroso »; 2. Vivaldi: *Onde chiare* (trascrizione Cusella); 3. Brahms: *A un rosignolo*; 4. Verdi: *Stornello*; 5. Napoli: *Disperata*; 6. Pappalardo Balivucci: *Tre canti d'amore*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Rigoletto*: a) « Ah! veglia o donna » (soprano Galli-Curci e baritono De Luca), b) « Ella mi fu rapita » (tenore Lauri Volpi); 2. Humperdinck: *Haensel e Gretel*, duetto del ballo (soprano Ferraris e mezzosoprano Supervia); 3. Puccini: *Turandot*: a) « Tu che di gel sei cinta » (soprano Albanese), b) « Nessun dorma » (tenore Ziliani); 4. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, duetto finale (soprano Ferraris e mezzosoprano Supervia).
Nell'intervallo (13,30): Riasunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Padua: *El ritorno*; 2. Innocenzi: *Addio mia piccola*; 3. Caria: *Valzer da sera*; 4. Rossi: *Giardino sbadonato*; 5. Agostini: *Ronocchio innamorato*; 6. Salva: *Prosti*.
14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Giovanni Ansaldi: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: UN PO' DI TUTTO
(Fantasia musicale)
ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA

21,10: MA PIPPO NON LO SA...
Biografia non vera di SILVANA FIORESI
trascritta da MARIO CEIRANO
Regia di RICCARDO MASUCCI

- 21,45: VALZER CELEBRI: 1. STRAUSS: a) *Il bel Danubio azzurro*, b) *Vino, donna e canto*; 2. Selti: *Giardino viennese*; 3. Lehar: *Oro e argento*, 4. Blanc Malombra; 5. Carosio: *Edvra*; 6. Ciaikovsky: *Valzer dal balletto Rossopina*.

22,15: ORCHESTRA D'ARCHI

- diretta dal M° MANNO
1. Cagna-Cabiati: *L'allegra pastore*; 2. Gemlini-Maruuzzi: *Andante*; 3. Mulè: *Entrata delle bacchanti*; 4. Pick Mangiagli: *La pendola armoniosa*; 5. Buechi: *Aleare*.
22,45-23: Giornale radio.

ARGENTERIA BOGGIALI

VIA TORINO, 34 - MILANO

TUTTE LE ARGENTERIE PER LA CASA E DA REGALO

POSATERIE DI ARGENTO 800/000 - DI METALLO

NATURALI E ARGENTATE GARANTITE 25 ANNI

Il richiedente invia il RICCO CATALOGO ILLUSTRATO contro rimesa di L. 2 reperibile al primo acquisto

San Tomaso,

prima di credere, volle vedere e toccare. Benissimo. Ma se San Tomaso fosse ancora vivo, siamo sicuri che non esiterebbe a comprare i mobili Vacchelli senza visita preventiva. Il perché riesce ovvio a chi pensa che questi mobili, pur essendo venduti nella proporzione del 95% a mezzo corrispondenza, con notevole risparmio di spese generali, suscitano quel tale entusiasmo che, dopo parecchi decenni di collaudo, ha fatto conquistare loro la rinomanza dell'eterna durata. Chiedere il catalogo 47 a S. A. VACCHELLI, Apuania Carrara, palazzo Vacchelli.

*Le ultime incisioni di
musiche operettistiche e di
genere della*

CETRA

- PE 104 - **IL VENTAGLIO** (A. Cuscinà) - Fantasia cantata dell'opere-
retta - Parti I e II - Cantano: Maria Bonelli, Giacomo Osella,
Gilberto Mazzi, Michele Montanari - Orchestra dell'Eiar
diretta dal M^o Tito Petralia
- IT 854 - **PAGANINI** (F. Lehar) - «Dimmi quante labbra porpore
hai baciato tu» - Duetto di Anna Elisa e Paganini - Can-
tano: Maria Bonelli e Galliano Cocchi - Orchestra dell'Eiar
diretta dal M^o Tito Petralia
- PAGANINI** (F. Lehar) - «Se le donne vo' baciari» - Canta
Galliano Cocchi - Orchestra dell'Eiar diretta dal M^o Tito
Petralia
- IT 973 - **DORETTA** (G. Pietri) - Interludio al III atto - Orchestra
dell'Eiar diretta dal M^o Tito Petralia
- MAZURCA BLU** (F. Lehar) - Polonese - Introduzione -
Orchestra dell'Eiar diretta dal M^o Tito Petralia
- PE 105 - **SUITE IN RE MINORE** (E. Carabella) - Parti I e II -
Orchestra dell'Eiar diretta dal M^o Tito Petralia
- PE 107 - **SCENE CAMPESTRI** (E. Carabella) - Orchestra dell'Eiar
diretta dal M^o Tito Petralia
- PAVANA E IMPROVVISI** (Escobar) - Orchestra
dell'Eiar diretta dal M^o Tito Petralia
- PE 108 - **TOCCATA 900** (sunto della «Toccata 900» di Escobar) -
Parti I e II - Orchestra dell'Eiar diretta dal M^o Tito Petralia
- IT 881 - **ADAGIO ROMANTICO** dalla «Suite in re minore»
(E. Carabella) - Parti I e II - Orchestra dell'Eiar diretta
dal M^o Tito Petralia
- IT 889 - **GLI ALLEGRI ORSACCHIOTTI** da l'«Arca di Noè»
(Albanese)
- LA RONDA DEI FANTASMI** (Ranzato) - Orchestra del-
l'Eiar diretta dal M^o Tito Petralia
- PE 111 - **ALLEGRO DA CONCERTO** per pianoforte ed orche-
stra (E. Bormioli) - Parti I e II - Orchestra dell'Eiar diretta
dal M^o Tito Petralia col concorso del pianista E. Bormioli
- PE 109 - **SINFONETTA PER PIANOFORTE E ORCHESTRA**
(A. Sempri) - Parti I e II - Orchestra dell'Eiar diretta dal
M^o Tito Petralia con il concorso del pianista M. Salerno



IN VENDITA PRESSO
I MIGLIORI RIVENDITORI

PRODUTTRICE **S. A. CETRA** VIA ARSENALE 17-19
TORINO

DA MURATORE A ROMANZIERE

*Un giovane operaio italiano che in una
settimana ha avuto duecentomila lettori*

Di Donato è un giovane mu-
ratore italo-americano, di
ventott'anni. Ha scritto un
libro potente: *Cristo fra i
muratori*, tenero ed amaro,
delicato e violento, tragico
e sereno al tempo stesso. La
prima settimana di vendita,
in America, furono distri-
buite duecentomila copie. In
queste pagine è un popolo
di muratori che vive lot-
tando contro la materia e
il fato, contro la tirannia
del mestiere e del salario,
sostenuto dalle sole forze
elementari della sua primi-
tività e dalla fede in Dio.
Lettura avvincente ed ap-
passionante, opera d'arte
viva, piena di sangue e di
passione.



*E' il libro italiano come pochi libri di lingua italiana lo sono.
Italiano è il sentimento che, di vertebra in vertebra, lo percorre.
Sofferenza Italiana, gioia italiana, l'una e l'altra all'estremo, vi-
brano nelle sue pagine. E' l'italianità come natura, che si mani-
festa prepotente nell'aspetto di un altro linguaggio conquistato.*

CRISTO FRA I MURATORI

Volume di 340 pagine L. 16
e pubblicato da

BOMPIANI

Evitate di far funzionare il Vostro apparecchio con tono
troppo elevato. Se l'altoparlante è sovraccarico di energia
hanno luogo distorsioni che nuocciono alla fedele ripro-
duzione della musica e della parola. Otterrete così una
ricezione più nitida e non disturberete i Vostri vicini
molti dei quali forse lavorano o riposano mentre Voi
ascoltate la Radio.

VENERDI 12 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

- 7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8.15: Giornale radio.
8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
9-9.15 (Onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.
10.45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Appuntamento con Nonno Radio ».
11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

- 12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13.15: CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA diretto dal M° GIUSEPPE MORELLI con il concorso del tenore TINO STELLATI: 1. Donizetti: a) *Maria di Rohan*, introduzione, b) *L'elisir d'amore*. « Una furtiva lacrima »; 2. Verdi: a) *Luisa Miller*, introduzione, b) *Rigoletto*, « Questa o quella »; 3. Cilea: a) *Adriano Lecocquer*, preludio dell'atto quarto, b) *L'arlesiana*, « Lamento di Federico »; 4. Puccini: *Le Villi*, la tregenda.
13.50: Cronache della « MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA » di Venezia.
14: Giornale radio.
14.15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Consiglio: *Saltando le pozzanghere*; 2. Ortuso: *Piano ancora per te*; 3. Casanova: *E' la felicità*; 4. Troiti: *Viole*; 5. Abbati: *Passa la ronda*; 6. Giuliani: *Alfredo*, *Alfredo*; 7. Martinasso: *Sogno ancora*; 8. Di Coglie: *Oi Mari*; 9. Celani: *Ci quitita*.
14.45: Giornale radio.
14.15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

- 17: Segnale orario.
17.15: ORCHESTRA diretta dal M° ZEME: 1. Mari Falco: *Conoscete la castiera*; 2. Ferrari: *Inutile amore*; 3. Casiroli: *Dimmette tre volte*; 4. Consiglio: *Sentiero di sogno*; 5. Pagano: *Per tutte e per nessuna*; 6. De Muro: *Vo' lasciarvi un ricordanzo*; 7. Celani: *Dolcezza*; 8. Bertini: *Cosa sei per me*; 9. Binonini: *Luna marinara*.
17.45: CORO DI VOCI BIANCHE dell'E.I.A.R. diretto dal M° BRUNO ERMINERO: 1. Cuscini: *Maggiolata*; 2. Schubert: *Marcia militare*; 3. Neretti: *L'alto d'aprile*; 4. Mussi: *Torniamo alla montagna*; 5. Gatto: a) *I montanari*, b) *Bel grappoletto*; 6. De Lupez: *Salve, o Roma!*
18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.
18.20-18.25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPPIAVOCE.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
20.20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 246,6 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: **RIPILOGANDO**
Rivista di VITTORIO METZ
ORCHESTRA diretta dal M° FRAT
Regia di TITO ANGELETTI

22: « I nuovi dischi fonografici », conversazione.

22,10: **Concerto**
del QUARTETTO DI ROMA

(Esecutori: OSCAR ZUCCARINI, primo violino; FRANCESCO MONTELLI, secondo violino; ALDO PERINI, viola; CAMILLO OBLACH, violoncello).
1. Donizetti: a) *Canzone andante*, b) *Minuetto*, c) *Finale (allegro)*, dal « Quartetto in re maggiore »; 2. Boccherini: *Andantino amoroso*, dal « Quartetto in la maggiore »; 3. Schumann: *Secondo quartetto in fa maggiore*: a) *Allegro vivace*, b) *Andante*, quasi variazioni, c) *Scherzo (presto)*, d) *Allegro molto vivace*.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-8,15 Per onda m. 230,2: In stesso programma della onda m. 246,6 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12.15: QUARTETTO TIPICO DEL DOPPIAVOCE PROVINCIALE DI FIRENZE diretto dal M° MARIO DELL'OMODARMA.

12.35: CANZONI E MELODIE: 1. Siciliani-Mari: *Un bacio e buonanotte*; 2. Cergoli-Bracchi: *Madonna malinconia*; 3. Roverelli-Rivi: *Quando torna maggio*; 4. Calandri-Finchi: *Ti ricordi, bambina*; 5. Bianco-Bertone: *Tormento*; 6. Filippini-Morbelli: *Vecchio disco*; 7. Marchetti-Nisa: *Ti voglio amar*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13.15: CONCERTO della pianista LEA CARTANO: 1. Scarlatti: *Sonata in mi minore* (revisione Silvestri); 2. Chopin: *Tre sonate*; 3. Tusch: *Duetto d'amore*; 4. Savasta: *Alla fonte*; 5. Piek Manginalli: *Valzer viennese*.
13.30: Riassunto della situazione politica.
13.45: CONCERTO del soprano ELISA GAVILINO - Al pianoforte: OLGA SCHELLI: 1. Schubert: *Vaga d'estate*; 2. Bellini: *Vaga luna che inargenti*; 3. Costantini: *Se lo uoglio dire*; 4. Savasta: *Cogli anelli*; 5. Scambati: *Le allodole*; 6. Zandonati: *La serenata*; 7. Ignoto: *Antica canzone veneziana*.
14,15: Conversazione.
14,25: MUSICA BANDISTICA: 1. Mareco: *Marcia su motivi del ballo « Amor »* (riduzione di Mignello); 2. Lebar: *Le vedova allegre, fantasia*; 3. De Nardis: *Scene abruzzesi*, prima suite; a) Pastorale; b) Serenata.
14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: In stesso programma della onda m. 246,6 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: MUSICA VARIA

ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA

1. Curcellius: *Amore dinamico*; 2. Bucchi: *Ridda di gnomi*; 3. Curci: *L'assedio dell'Alcazar*; 4. Frustaci: *Forse ti chiami Mimi*; 5. Manno: *Umoresca*; 6. Armandola: *Le marionette dell'orologio*; 7. Trevisio: *Preludio sinfonico*; 8. Petralia: *Si un oltre*.
21,15: MUSICHE DA FILM incise su dischi Cetra: 1. Anella-Bonfanti: *Principe azzurro*, da « *Manovre d'amore* »; 2. Castorina-Morini: *Noite siciliana*, da « *La sposa scomparsa* »; 3. Casar-Lulli: *Che cosa importa a te?* da « *Con le donne non si scherza* »; 4. D'Anzi-Bracchi: *Piccole bambine innamorate*, da « *La sua canzone* »; 5. Argella-Vitali: *Valzer appassionato*, da « *La granduchessa si diverte* »; 6. Consiglio-Maneri: *Soltanto un bacio*, da « *13 donne a Riva Paradiso* »; 7. Finni-De Torres: *Il solletico*, da « *Due cuori sotto sequestro* »; 8. D'Anzi-Bracchi: *Il primo bacio*, dal film omonimo; 9. Fragna-Cherubini: *La quadriglia di famiglia*, da « *S. Giovanni decollato* ».
21,50: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *Il barbiere di Siroppa*; a) « *Contro un cuor che accende amore* », duetto (mezosoprano Superna, tenore Manurita), b) « *La calunnia è un vizio* » (basso Pasero); 2. Verdi: *Otello*, « *Salce, salce* » (soprano Pedrini); 3. Puccini: *La Bohème*; a) « *O Mimi, tu più non torni* » (tenore Gigli, baritone De Luca), b) « *Quando men vò soletta per la via* » (soprano Perris).

22,15: ORCHESTRA diretta dal M° ZEME: 1. Ala: *Ragazzina dell'officina*; 2. Frustaci: *Piccolo ventaglio*; 3. Falpo-Sopranzi: *Marinella bionda*; 4. Godini: *Breve romanzo*; 5. Ancillotti: *Storno, storno*; 6. De Berra: *Fiato d'amore*; 7. Satta: *Miracolo d'amore*; 8. Cavaliere: *Il guado*.
22,45-23: Giornale radio.

CESSIONI STIPENDIO

BIENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI, a paracasti, Enti locali e Sindacati, Servizi Pubblici e grandi Azienda private.

Si cercano corrispondenti

ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39^a - Tel. 27-326

-Zampironi- PREMIATO LABORATORIO
ZAMPIRONI - MESTRE
unico rimedio contro le zanzare

pochi vasetti, e addio pinguedine!

FLEX-CREMA

Crema dimagrante di uso esterno che ricoglie il grasso superfuo delle parti del corpo dove viene applicata: il seno, il ventre, i fianchi, ecc. si riducono e il corpo ringiovanisce ed acquista la sua linea elegante. Raccomandata dai medici. Centinaia di attestati. Chiedere opuscolo F. al:

Dr. O. BARBERI

Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

fotografate...?



vi interessera la rivista

Note fotografiche

in vendita nelle edicole a L. 2,50
Per l'abbonamento annuo
inviate L. 24
alla amministrazione della rivista
Milano via General Govone 65

GRATIS

Avete letto l'Alba di una nuova vita?... » No! È un interessante trattato documentario illustrato, che espone in maniera chiara e dettagliata tutte le questioni che si allacciano a sé riferiscono alle misteriose funzioni delle ghiandole interne, nonché all'intricato meccanismo del corpo umano. Coloro che si preoccupano della conservazione del proprio io e della propria personalità, lo leggano e lo consultino per una saggia guida alla propria vita. Viene spedito in forma discreta, GRATIS, franco di porto e senza alcun impegno a chi ne fa richiesta alla ditta LUIGI ROSSI (R.C. 2), via Valtellina, 2, Milano. Scrivete ben chiaro il Vostro indirizzo.

Aut. Pref. Milano 21668 del 15-4-XIV



Lettere

MARZIANO BERNARDI: Questo è Piemonte - Illustrazioni di Massimo Quaglio (Collezione « Geuti » Paesì d'Italia) - Soc. Ed. Intenz. Torino

Nel titolo c'è una esigenza di impegni e più di promesse, che la realtà del volume mantiene per intero, anzi oltrepassa, dato che il lettore, come è verosimile, attenda dalla riviscenza delle memorie forti e geniali della storia piemontese conforzi e ammonimenti per domani. Nel capitoletto conclusivo, «Così dunque il Piemonte?», si domanda l'autore. E risponde: «Una terra sacera e dolce insieme»: una gente onesta, fedele, esposta a tutte le sventure, generosa; e un sangue indomito, un animo probo, un'intelligenza attiva, una vasta capacità di lavoro, una perdurante fiducia nelle forme consueti del sentimento. Che importano certe lenitezze spirituali? Esse fan parte d'un paesaggio fisico e ideale ricco di chiaroscuri, screziato di mezzetinte. A quattromila metri, sulle Alpi, fra i deserti di ghiaccio dove la vita s'arresta, i picchi e i borci cari alla fantasia romantica; ma subito disceso dalle valli trovi poi le ampie campagne fertili, i corali leniti dei fiumi maestosi; i laghi in cui si specchiano le nebbie velle dai giardini fioriti. Un senso antico avvolge la regione, il costume agricolo vi è patriarcale, ma nei grandi centri l'industria ferrea, gli sbombi si moltiplicano, la ricchezza s'accresce, si adomano di invadono sempre più la pianura. In poche terre d'Italia gli aspetti della natura e dell'uomo sono così vari e molteplici. Ma uno su tutti prevale; quest'arco alpino cui s'appoggia la difesa solida del Po. Fin dai tempi di Annibale è stato il baluardo d'Italia, e chi vi nasce, vi abita e lo ama, è naturalmente chiamato ad esser dell'Italia, non occorre il difensore.

Questo esuberanza di sentire esplose giustificata e attesa dopo trecento pagine di testimonianze tratte da tutti i tempi e trovate in vari aspetti della vita militare, politica, artistica e religiosa; dalla strepitosa vittoria che liberò Torino dall'assedio francese del 1706 e segnò per Cosa Savoia, dopo Emanuele Filiberto, la ripresa d'un ritmo decisamente italiano, a Carlo Alberto che muore ad Ortofo, al Duca degli Abruzzi scottatore di cima, al condottiero della Terza Armata; dai miracoli tipicamente torinesi del quadro della Consolata, del Corpus Domini, del Monte dei Cappuccini, alle solenni presenze dei santi sui monti nel più grande santuario del Piemonte, San Bernardo, Sant'Orso, e recentissimi come Don Bosco e il Cottolengo. Frammezzata a tutto ciò, ne sta un profumo oppure il significato essenziale, è la celebrazione delle memorie, monsignoramente possa dell'idealismo, le memorie dei suoi pionieri, delle guide, dei portatori, i segni indimenticabili delle asserzioni umane verso il mistero, fra le altitudini della macchiata purezza della vicinanza all'Eterno. Marziano Bernardi non distacca i personaggi storici e i memorabili eventi dal paesaggio, che egli ama e descrive come un condottiero, alla umanità perenne dei caratteri generosi e forti. Di quella umanità, pur narrando con vigile acume, si commuove, anzi si duole della indifferenza a cui i posteri sembrano talvolta condannare le figure e le cose del passato. Vede e disegna come un pittore esperto della tecnica modernissima, invitato tuttavia di continuo a evadere verso una certa romantica pievezza; non sdegnia il sentimentalismo, non tocca il uso della moralità. Tale passione, repressa ma non celata, condanna le singole parti del volume in una salda filonimia unitaria, per la quale veramente il piccolo Piemonte si rivela nella sua funzione di propulsore della rinata coscienza italiana.

I disegni di Massimo Quaglio, solidi di struttura, alcuni artistici e leggiadri, altri potenti come un quadro, non sono artificialmente aggiunti alla pagina, ma nascono da essa, essendo il volume signorilmente tutto stampato in rotocalco: una nota di bellezza eccezionale, degna dell'opera.

NINO SALVANECHI: Saper soffrire - Corbaccio-Dall'Oglio, editore, Milano - L. 12

Nino Salvanechi ritorna al suo fedele pubblico con questo Saper soffrire edito da Corbaccio e che Saper amare apparso due anni fa e precede Saper credere Saper soffrire denso di contenuto, profondo di significato, appartiene a quel fortunato genere di introspezioni che ha fatto al fecondo e pensoso scrittore ceco un largo consenso di pubblico. Saper soffrire, nel quale Nino Salvanechi analizza le sofferenze del corpo, del cuore e dell'anima, e conta le battaglie del dolore, è un libro aderente al tempo e caldo di stile che farà certamente molto bene offrendo un conforto intelligente e fraterno a molti cuori.

LINA BARBERIS: L'irische - Editrice «L'eroica» - Milano. L'irische, moderne e classiche assieme, che nella fusione adalibrata, e perciò vitale, della narrazione di movimenti della vita odierna e del caldo impeto melodico della poesia più nobilmente tradizionalistica, hanno uno dei loro migliori pregi. L'altro lo si ritrova nella perfetta di metri e ritmi, tutti di rara efficacia lirica.

RADDOPPIATE VOSTRE FORZE IN 30 GIORNI- col ferro

Quando l'organismo manca di ferro, il sangue è povero in globuli rossi e non è in grado di assorbire dal nutrimento tutte le sostanze fortificanti. Anche se mangiate il doppio, vi sentite esausta e senza forze: siete dunque anemica. Per guadagnare le forze e conservarle, prendete delle Pillole Pink. A base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali, come a dire spinaci, lentichie, ecc., le Pillole Pink arricchiscono il sangue di 500.000 globuli rossi per cubic centimetro in poche settimane: il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte più forze negli alimenti e ripristina l'energia. In giorno in giorno i muscoli si fortificano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, e vi sentite ringiovanita ed esuberante di vitalità. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per altre possono farlo pure per voi. Incominciate oggi la cura. In tutte le farmacie. L. 5,50. (Iber. Prefect. Milano N° 77-544 - 24 12 39 - XVIII)



FOSFODARSIN

«SIMONI»

È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI tanto per via ORALE che IPODERMICA

RIDONA RAPIDAMENTE LE FORZE ALLE ORGANISMI INDEBOLITI

Chiedetelo presso le buone farmacie

A. MONZINO & GARLANDINI

IL LORO CANTIERO DI STRUMENTI MUSICALI

(Chiedete Catalogo R. C.)

BURRO! BURRO!!

DAL SOLITO QUANTITATIVO DI LATTE CHE AVETE OGNI GIORNO PER FAMIGLIA È 16 ANTI DEL FIORE CAS. POS. 1409 BOLOGNA (MILANO) LI. CERASATI COLLABORATORI - LISTINI GRABATE con BURRIFAL TIPS "B"

POTETE DIVENTARE PIU' ALTI

AVETE UN METRO DI ALTEZZA? VOI UNO METRO DI ALTEZZA? PREZZO L. 10.000. ASSUMETE. FATTO GARANTITO. UNIVERSAL BRE SCIA

SABATO 13 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7.30

- Giornale radio.
7.6: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8.15: Giornale radio.
8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa

12.10

- Concerto della pianista ANNA ROSA TADDEI: 1. Clementi: *Sonata in minore*, op. 40, n. 2; 2. Molto adagio e sostenuto; b) Allegro; c) Largo mesto e patetico; d) Allegro; e) Lento; f) Presto; 2. Chopin: *Ballata in fa maggiore*, op. 38; 3. Scarlino: *Piccola valzer*; 4. De Falla: *La rita breve*.
12.35: CANZONI E MELODIE: 1. Tettoni-Chiri: *Campane fiorentine*; 2. Florillo-De Muro: *Dormi, amore*; 3. Marchetti-Liri: *Quando una stella*; 4. Macca-gno-Valabrega *Io non so*; 5. Calrone-Manlio: *Giacattoli*; 6. Di Lazzaro-Bruno: *Pastorella abruzzese*; 7. Campese: *Non son più bambina*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13.15: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI.
13.50: Cronache della «MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA» di Venezia.
14: Giornale radio.
14.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO: 1. Escoibar: *Suite ritmica*: a) Preludio, b) Andante, c) Finale; 2. Ladaga: *Tu sei il mio destino*; 3. Manno: *Strimpellata*; 4. Tamajo: *Voci di primavera*.
14.45: Giornale radio.
15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

- TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa»
16.30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIL.
17: Giornale radio.
17.15: Parte prima: Nuovi dischi Cetra: 1. Welber: *Il franco cacciatore*, introduzione dell'opera; 2. Mander: *ai introduzione e mangiatoia* b) *Morte di Pia*, da «Pia de' Tolomei»; 3. Mascagni: *L'amico Fritz*. Ed anche Beppe arò - (tenore Tagliavini); 4. Wagner: *Lohengrin*, «Sola nel miel prim'anni» (soprano Pampanini). — Parte seconda: Canzoni di successo incise su dischi Cetra: 1. Cirene: *Prima rapsodia militare italiana sui canti popolari di soldati*; 2. De Martino-Donaggio: *Rosaspina*; 3. Padilla-Simoni: *Pontano*; 4. Calza-Cram: *L'amore in tandem*; 5. Benedetto-Sordi: *Resta a Napoli con me*; 6. Donati: *Ho imparato un ritornello*.
18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18.25-18.30: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

19.30

- Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani.
19.40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.30: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

I CAVALIERI DI EKEBÙ

Dramma lirico in quattro atti di ARTURO ROSSATO

Musica di RICCARDO ZANDONAI

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Gioia Berling*, Paolo Civili; *La Comandante*, Cloe Elmo; *Anna*, Sara Scuderi; *Sintram*, Italo Tajo; *Cristiano*, Antenore Reali; *Samzelius*, Natale Villa; *Licrona*, Arnando Giannotti;
Un'ostessa, Liana Avogadro

Dirige l'Autore
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Negli intervalli: 1. Conversazione di Paolo Emilio Amico-Rossati: «I segreti della scrittura»; 2. *Racconti e novelle per la radio*; 3. Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-11.35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 12.15: SESTETTO JANNOLI: 1. Montagnini: *Il brontolone*; 2. Innocenzi: *Buon-giorno a te*; 3. Cramer: *Clarinetto passo*; 4. Vian: *Quinto piano*; 5. Anepeta: *A mezzanotte*; 6. Bonavolonta: *O' mese d'e rose*; 7. Padilla: *El reticario*.
12.35: TRIO AMBROSIANO: 1. Longo: *Preludio dalla suite*; 2. Frugatta: *Garofia*; 3. Solazzi: *Fianinata d'amore*; 4. Albeniz: *Malagueña*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13.15: MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Un ballo in maschera*: a) «Morrò, ma prima in grazia» (soprano Caigilla), b) «Eri tu che macchiavi» (baritone Frasari), c) «Re dell'abito» (mezzosoprano Sigogni); 2. Mascagni: *La Wally*: a) «Tanto ben io» (baritono Becchi), b) «Euben ne andrò lontana» (soprano Panelli); 4. Puccini: *Madama Butterfly*: a) «Addio fiorito asi» (tenore Lauri Volpi) e baritono Bongiorno), b) «Tu, tu piccolo iddio» (soprano Panelli).
Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14.25: ORCHESTRA diretta dal M^o ZAME: 1. Arcodi: *Cuccu*; 2. M. Bel: *Moriana*; 3. De Muro: *Amorletta*; 4. Casti: *Se ozioso gli occhi*; 5. Priolo: *Se una stella cade*; 6. Greppi: *Serenata a Madrid*.
* 14.45: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40: Trasmissione da Budapest:

CIO' CHE SI CANTA A BUDAPEST
ORCHESTRA RADIO diretta dal M^o ISTVAAN BRITKA
con il concorso di Anna Kelly e Károly Kurti e del complesso Holeczy.

21.10:

- ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M^o MANNO
1. Celani: *Canto fiammegno*; 2. Marini: *Serenità e danza delle fate*; 3. Marinuzzi: *Rito nuziale*; 4. Bormioli: *Canzone sughiana*; 5. Greppi: *Foglie di vento*; 6. Fusco: *Preludio*; 7. Luzziacchi: *Corteeggio esotico*.

21.40:

- CORTO CIRCUITO
Un atto di ALBERTO CASTELLA
PERSONAGGI E INTERPRETI: *Simonetta Varchi*, Rita Lives; *Veniero Preda*, Franco Becchi; *Silvino Varchi*, Giorgio Piamonti; *Velella Freschi*, Vanna Polverosi.
Regia dell'Autore

22.05:

- MUSICHE BRILLANTI
dritte dal M^o ARLANO
1. Suppé: *La donna di picche*, introduzione dell'opera; 2. Strauss: *Voci di primavera*; 3. Sala: *A fior di labbra*; 4. Westberg: *Preludio giocoso*; 5. Lehar: *La bella polseana*; 6. Fischer: *Quadratti italiani*.
22.45-23: Giornale radio

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42

IMPERMEABILI

SOPRASCARPE DI GOMMA

RENDETE BIONDI I VOSTRI CAPELLI CON LA
BRUNE! CAMOMILLA «SCHULTZ»

È un prodotto vegetale, non è una tintura!

Chiedetela al Vostro Profumiere e contro assegno di L. 6 alla S. A. Chemical - Napoli

A. BORGHI & C. S. A.

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI

BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

TRASMISSIONI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 7 SETTEMBRE 1941-XIX

6.30-7.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO 0.30: Convezione o commento politico in inglese - 0.40: Musica sinfonica: Orchestra dell'«Elm» a diretta del Mr. Fiorino Ferrara: 1. Mudi «A Ven demmia» 2. Verdi: «La Forza del destino», introduzione
7.00: Notiziario in inglese - 7.10: Racconta della stampa italiana in Inghilterra - 7.20-7.30: Notiziario in italiano
7.30-8.40 (2 RO 11 - 2 RO 15): NOTIZIARIO IN LINGUE ESTERE - 7.30: Notiziario in turco - 7.40: Notiziario in romeno - 7.50: Notiziario in ungherese - 8.00: Segnale d'intervallo - 8.20: Notiziario in greco - 8.30-8.40: Notiziario in francese
8.15-8.40 (2 RO 4 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio
9.00-10.30 (2 RO 3 - 2 RO 4): OCEANIA - 9.00: Notiziario in italiano - 9.20: Segnale Maria Predite: 1. Caccioli - Amalildo 2. Schubert: «La pastorella» 3. Davico: «O mezzogiorno» - 9.20-9.30: Notiziario in inglese
9.40-10.20 (2 RO 4 - 2 RO 8): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE - 9.40: Notiziario in spagnolo - 9.50: Notiziario in portoghese - 10.00: INTERVALLO - 10.10-10.20: Notiziario in inglese
12.15-12.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco
12.30-12.45 (2 RO 6 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo
13.00-13.15 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario - Giornale radio
13.00-15.25 BULLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 11): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, ungherese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 2): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, ceco, serbo, turco, ungherese e arabo
13.00-13.25 (2 RO 15): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA - 13.00: Segnale orario - Giornale radio in italiano
13.00-15.25 Bollettino in spagnolo e portoghese del Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate
13.00-15.00 (Duke music m 2211; M/S 1357 m 2302; M/S 1303 e onde corte (dalle 13.30 alle 15.00); 2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo)
13.30-15.30 (2 RO 6 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone - Cina - Malesia e Indocina) - 13.30: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese - 13.40: Lettura: «Musica varia» - 13.45: Even-Even conversazione - 14.00: Notiziario in olandese - 14.10: Concerto sinfonico: Orchestra dell'«Elm» a diretta dal Mr. Pinocchio 1. Zandomeni: «Il fante napolitano» 2. Buschi e Bertinotti: «Inno alla Pace» - «Della Gioia» - «Della Gioia» - 14.15: Giornale radio in italiano - 15.00: Notiziario in francese - 15.10: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero - 15.20-15.30: Notiziario in inglese
14.00-14.30 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA - 14.00: Notiziario in inglese - 14.10: Notiziario in italiano - 14.20-14.30: Notiziario in francese
15.00-16.10 (2 RO 11 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: a) Inglese - 15.00: Notiziario in italiano - 15.10-15.20 (2 RO 11 - 2 RO 15): Dettaglia del Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate in italiano
16.30-18.20 (2 RO 4 - 2 RO 8): MEDIO ORIENTE - 16.30: Notiziario in italiano - 16.45: Musica varia - 16.50: 15.57: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero - 17.00: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate Italiane - Giornale radio in italiano - 17.15: Musica organica: 1. Franck: «An d'Assis» 2. Buschi: «Pregiere» 3. Veronesi: «Preludio» - 17.30: Notiziario in francese - 17.40: Notiziario in inglese - 17.50: Musica operistica: 1. Mascagni: «Fasciella romana» e 2. Puccini: «Il Figli del reggimento» (dall'«Elm») - 18.00: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - 18.05: Notiziario in italiano - 18.10-18.20: Canzoni popolari
18.30-18.40 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI - 17.30: Notiziario in arabo - 17.45-18.30: Convezione in arabo su argomento di carattere politico
18.30-18.55 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA - 17.30: Riasunto del programma e notiziario in portoghese - 17.45: Musica operistica: 1. Verdi: «Aida» duetto finale; 2. Rossini: «Il barbiere di Siviglia» - «L'italiana al teatro» - «L'italiana» - «La favola» (O. M. Frandani); 4. Catalani: «Loreley» (Nel verde maggio); 5. Puccini: «Marino Lenca» (In quelle trine morbide); 6. Verdi: «Il trovatore» (Il balen del suo sorriso); 7. Botto: «L'italiana al teatro» e «L'italiana» - 18.15: Notiziario in italiano - 18.30: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero - 18.40-18.55: Notiziario in spagnolo
18.00-19.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARIO IN LINGUE ESTERE - 18.00: Notiziario in ceco - 18.10: Notiziario in greco - 18.20: Notiziario in turco - 18.30: Notiziario in ungherese - 18.40: Notiziario in romeno - 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro
19.30-20.30 (2 RO 4 - 2 RO 8): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio - 19.35: Notizie da casa per i lavoratori residenti in A.O.I. e in Libia - 19.40: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE NELL'IMPERO: Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma quotidiano - 19.50: Segnale orario - Giornale radio - Convezione del cons. nat. Esso Maria Gray
19.30-20.30 (2 RO 3 - 2 RO 4): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA - 19.30: Riasunto del programma e notiziario in portoghese - 19.45: Violino: Giulio B. - 19.50: Musica organica: 1. Franck: «An d'Assis» - 2. Buschi: «Pregiere» - 3. Veronesi: «Preludio» - 17.30: Notiziario in italiano - 17.40: Notiziario in inglese - 17.50: Notiziario in francese - 17.50: Notiziario in greco - 18.00: Notiziario in turco - 18.10: Notiziario in ungherese - 18.20: Notiziario in romeno - 18.30-19.00: Notiziario in bulgaro
19.00-19.30 (2 RO 7 - 2 RO 15) e onde medie: m 2211; M/S 1357; TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI - 19.00: Notiziario in arabo - 19.05: Convezione in arabo su argomento d'interesse iracheno e palestinese - 19.40-19.50: Musica araba
19.00-20.30 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER IL

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31.15; M/S 9630 - RO 4: m 25.40; M/S 11810 - 2 RO 6: m 19.61; M/S 15300 - 2 RO 7: m 16.88; M/S 17770 - RO 8: m 16.84; M/S 17820 - 2 RO 11: m 41.55; M/S 7200 - 2 RO 14: m 19.70; M/S 15230 - 2 RO 15: m 25.51; M/S 11760 - 2 RO 17: m 15.31; M/S 19590 - 2 RO 18: m 30.74; M/S 9760 - STAZIONI ONDE MEDIE: m 2211; M/S 1357 - m 2302; M/S 1303 - m 263.2; M/S 1140 - m 420.2; M/S 713

19.00-19.30 (2 RO 7 - 2 RO 15) e onde medie: m 2211; M/S 1357) TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI - 19.00: Musica araba - 19.05: Convezione in arabo su argomento di carattere femminile - 19.40-19.50: Musica araba
19.00-20.30 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA - 19.00: Notiziario in inglese - 19.10: Commento politico o convezione in inglese - 19.20: Concerto sinfonico: 1. Martucci: «Notturmo» - 2. Tosti: «L'italiana al teatro» - «L'italiana» - «La bella del re»; 3. Giuranno: «Duetto leggio» - 19.50: Notiziario in francese - 20.00: Notiziario in italiano - 20.10 (eventuale): Racconta della stampa italiana - 20.20-20.30: Musica leggera
20.00-20.30 (2 RO 3 - 2 RO 4): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA - 20.00: Segnale orario - Convezione del cons. nat. Esso Maria Gray
20.40-21.20 (a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3 - 20.40: Notiziario in maltese - 20.50: Notiziario in italiano - 21.00: Notiziario in francese - 21.10-21.20: INTERVALLO: b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15) e onde medie: m 2211; M/S 1357 - m 283.2; M/S 1140; 20.40: Notiziario in ungherese - 20.50: Notiziario in turco - 21.00: Notiziario in greco - 21.10-21.20: Notiziario in romeno c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 8): 20.40: Notiziario in francese - 20.50: Notiziario in tedesco - 21.00: Notiziario in inglese - 21.10-21.20: INTERVALLO
21.20-19.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15) e onde medie: Loto fino alle 21.30; m 2211; M/S 1357 - m 283.2; M/S 1140; 21.20: Notiziario in bulgaro - 21.40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi programma a pag. 34) - 21.40: Notiziario in ceco (tedino) - 2 RO 4 e 2 RO 6) - 22.10: Notiziario in portoghese - 22.20: Notiziario in spagnolo - 22.30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6) - 22.30-22.40 (escluso): Ripetizione in italiano dei bollettini del Quartier Generale delle Forze Armate Italiane e del Comand. Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6) - 23.00: Convezione in Inglese o musica - Notiziario in inglese - 23.30: INTERVALLO - 23.40: Notiziario in ceco - 23.50: Notiziario in portoghese - 24.00: INTERVALLO - 0.10: Notiziario in portoghese - 0.20: Notiziario in inglese - 0.30: Notiziario in spagnolo - 0.40-0.45 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmissione dalla Sdra di Montevideo - 0.40: Notiziario in portoghese - 0.50: INTERVALLO
24.30-25.00 (2 RO 3 - 2 RO 6 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 15) e onde medie: m 2211; M/S 1357 - m 283.2; M/S 1140) QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI - 24.30: Notiziario in arabo - 24.35-25.00: TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO - 1.00: Riasunto del programma - 1.03: Musica varia - 1.10: Segnale d'intervallo - 1.07: Notiziario spagnolo ritrasmissione da Radio Splendid di Buenos Ayres - 1.10: Notiziario in portoghese - 1.25: Notiziario spagnolo ritrasmissione dalla stazione C. X 26 di Montevideo - 1.40: Musica leggera - 2.00: Racconta epica di un'azione - 2.10: Musica varia - 2.20: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Racconta della stampa italiana - 2.40-2.50: Notiziario in italiano - Eventuali notizie sportive
3.00-6.20 (2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 15): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA - 3.00: Notiziario in italiano - 3.10: Racconta della stampa italiana - 3.20: Convezione in inglese - 3.30: Organico Clitide Moise: 1. Bach: «Corale» (Ardo di un gran desiderio); 2. Rossi: «Canlo della sera»; 3. Ravel: «Nimf» - 4. Elert: «Azzurro» e «Siciliana»; 5. Grieg: «Nimf»; 6. Elert: «Azzurro»; 7. Liszt: «Siciliana»; 8. Grieg: «Nimf»; 9. Grieg: «Nimf»; 10. Grieg: «Nimf»; 11. Grieg: «Nimf»; 12. Grieg: «Nimf»; 13. Grieg: «Nimf»; 14. Grieg: «Nimf»; 15. Grieg: «Nimf»; 16. Grieg: «Nimf»; 17. Grieg: «Nimf»; 18. Grieg: «Nimf»; 19. Grieg: «Nimf»; 20. Grieg: «Nimf»; 21. Grieg: «Nimf»; 22. Grieg: «Nimf»; 23. Grieg: «Nimf»; 24. Grieg: «Nimf»; 25. Grieg: «Nimf»; 26. Grieg: «Nimf»; 27. Grieg: «Nimf»; 28. Grieg: «Nimf»; 29. Grieg: «Nimf»; 30. Grieg: «Nimf»; 31. Grieg: «Nimf»; 32. Grieg: «Nimf»; 33. Grieg: «Nimf»; 34. Grieg: «Nimf»; 35. Grieg: «Nimf»; 36. Grieg: «Nimf»; 37. Grieg: «Nimf»; 38. Grieg: «Nimf»; 39. Grieg: «Nimf»; 40. Grieg: «Nimf»; 41. Grieg: «Nimf»; 42. Grieg: «Nimf»; 43. Grieg: «Nimf»; 44. Grieg: «Nimf»; 45. Grieg: «Nimf»; 46. Grieg: «Nimf»; 47. Grieg: «Nimf»; 48. Grieg: «Nimf»; 49. Grieg: «Nimf»; 50. Grieg: «Nimf»; 51. Grieg: «Nimf»; 52. Grieg: «Nimf»; 53. Grieg: «Nimf»; 54. Grieg: «Nimf»; 55. Grieg: «Nimf»; 56. Grieg: «Nimf»; 57. Grieg: «Nimf»; 58. Grieg: «Nimf»; 59. Grieg: «Nimf»; 60. Grieg: «Nimf»; 61. Grieg: «Nimf»; 62. Grieg: «Nimf»; 63. Grieg: «Nimf»; 64. Grieg: «Nimf»; 65. Grieg: «Nimf»; 66. Grieg: «Nimf»; 67. Grieg: «Nimf»; 68. Grieg: «Nimf»; 69. Grieg: «Nimf»; 70. Grieg: «Nimf»; 71. Grieg: «Nimf»; 72. Grieg: «Nimf»; 73. Grieg: «Nimf»; 74. Grieg: «Nimf»; 75. Grieg: «Nimf»; 76. Grieg: «Nimf»; 77. Grieg: «Nimf»; 78. Grieg: «Nimf»; 79. Grieg: «Nimf»; 80. Grieg: «Nimf»; 81. Grieg: «Nimf»; 82. Grieg: «Nimf»; 83. Grieg: «Nimf»; 84. Grieg: «Nimf»; 85. Grieg: «Nimf»; 86. Grieg: «Nimf»; 87. Grieg: «Nimf»; 88. Grieg: «Nimf»; 89. Grieg: «Nimf»; 90. Grieg: «Nimf»; 91. Grieg: «Nimf»; 92. Grieg: «Nimf»; 93. Grieg: «Nimf»; 94. Grieg: «Nimf»; 95. Grieg: «Nimf»; 96. Grieg: «Nimf»; 97. Grieg: «Nimf»; 98. Grieg: «Nimf»; 99. Grieg: «Nimf»; 100. Grieg: «Nimf»; 101. Grieg: «Nimf»; 102. Grieg: «Nimf»; 103. Grieg: «Nimf»; 104. Grieg: «Nimf»; 105. Grieg: «Nimf»; 106. Grieg: «Nimf»; 107. Grieg: «Nimf»; 108. Grieg: «Nimf»; 109. Grieg: «Nimf»; 110. Grieg: «Nimf»; 111. Grieg: «Nimf»; 112. Grieg: «Nimf»; 113. Grieg: «Nimf»; 114. Grieg: «Nimf»; 115. Grieg: «Nimf»; 116. Grieg: «Nimf»; 117. Grieg: «Nimf»; 118. Grieg: «Nimf»; 119. Grieg: «Nimf»; 120. Grieg: «Nimf»; 121. Grieg: «Nimf»; 122. Grieg: «Nimf»; 123. Grieg: «Nimf»; 124. Grieg: «Nimf»; 125. Grieg: «Nimf»; 126. Grieg: «Nimf»; 127. Grieg: «Nimf»; 128. Grieg: «Nimf»; 129. Grieg: «Nimf»; 130. Grieg: «Nimf»; 131. Grieg: «Nimf»; 132. Grieg: «Nimf»; 133. Grieg: «Nimf»; 134. Grieg: «Nimf»; 135. Grieg: «Nimf»; 136. Grieg: «Nimf»; 137. Grieg: «Nimf»; 138. Grieg: «Nimf»; 139. Grieg: «Nimf»; 140. Grieg: «Nimf»; 141. Grieg: «Nimf»; 142. Grieg: «Nimf»; 143. Grieg: «Nimf»; 144. Grieg: «Nimf»; 145. Grieg: «Nimf»; 146. Grieg: «Nimf»; 147. Grieg: «Nimf»; 148. Grieg: «Nimf»; 149. Grieg: «Nimf»; 150. Grieg: «Nimf»; 151. Grieg: «Nimf»; 152. Grieg: «Nimf»; 153. Grieg: «Nimf»; 154. Grieg: «Nimf»; 155. Grieg: «Nimf»; 156. Grieg: «Nimf»; 157. Grieg: «Nimf»; 158. Grieg: «Nimf»; 159. Grieg: «Nimf»; 160. Grieg: «Nimf»; 161. Grieg: «Nimf»; 162. Grieg: «Nimf»; 163. Grieg: «Nimf»; 164. Grieg: «Nimf»; 165. Grieg: «Nimf»; 166. Grieg: «Nimf»; 167. Grieg: «Nimf»; 168. Grieg: «Nimf»; 169. Grieg: «Nimf»; 170. Grieg: «Nimf»; 171. Grieg: «Nimf»; 172. Grieg: «Nimf»; 173. Grieg: «Nimf»; 174. Grieg: «Nimf»; 175. Grieg: «Nimf»; 176. Grieg: «Nimf»; 177. Grieg: «Nimf»; 178. Grieg: «Nimf»; 179. Grieg: «Nimf»; 180. Grieg: «Nimf»; 181. Grieg: «Nimf»; 182. Grieg: «Nimf»; 183. Grieg: «Nimf»; 184. Grieg: «Nimf»; 185. Grieg: «Nimf»; 186. Grieg: «Nimf»; 187. Grieg: «Nimf»; 188. Grieg: «Nimf»; 189. Grieg: «Nimf»; 190. Grieg: «Nimf»; 191. Grieg: «Nimf»; 192. Grieg: «Nimf»; 193. Grieg: «Nimf»; 194. Grieg: «Nimf»; 195. Grieg: «Nimf»; 196. Grieg: «Nimf»; 197. Grieg: «Nimf»; 198. Grieg: «Nimf»; 199. Grieg: «Nimf»; 200. Grieg: «Nimf»; 201. Grieg: «Nimf»; 202. Grieg: «Nimf»; 203. Grieg: «Nimf»; 204. Grieg: «Nimf»; 205. Grieg: «Nimf»; 206. Grieg: «Nimf»; 207. Grieg: «Nimf»; 208. Grieg: «Nimf»; 209. Grieg: «Nimf»; 210. Grieg: «Nimf»; 211. Grieg: «Nimf»; 212. Grieg: «Nimf»; 213. Grieg: «Nimf»; 214. Grieg: «Nimf»; 215. Grieg: «Nimf»; 216. Grieg: «Nimf»; 217. Grieg: «Nimf»; 218. Grieg: «Nimf»; 219. Grieg: «Nimf»; 220. Grieg: «Nimf»; 221. Grieg: «Nimf»; 222. Grieg: «Nimf»; 223. Grieg: «Nimf»; 224. Grieg: «Nimf»; 225. Grieg: «Nimf»; 226. Grieg: «Nimf»; 227. Grieg: «Nimf»; 228. Grieg: «Nimf»; 229. Grieg: «Nimf»; 230. Grieg: «Nimf»; 231. Grieg: «Nimf»; 232. Grieg: «Nimf»; 233. Grieg: «Nimf»; 234. Grieg: «Nimf»; 235. Grieg: «Nimf»; 236. Grieg: «Nimf»; 237. Grieg: «Nimf»; 238. Grieg: «Nimf»; 239. Grieg: «Nimf»; 240. Grieg: «Nimf»; 241. Grieg: «Nimf»; 242. Grieg: «Nimf»; 243. Grieg: «Nimf»; 244. Grieg: «Nimf»; 245. Grieg: «Nimf»; 246. Grieg: «Nimf»; 247. Grieg: «Nimf»; 248. Grieg: «Nimf»; 249. Grieg: «Nimf»; 250. Grieg: «Nimf»; 251. Grieg: «Nimf»; 252. Grieg: «Nimf»; 253. Grieg: «Nimf»; 254. Grieg: «Nimf»; 255. Grieg: «Nimf»; 256. Grieg: «Nimf»; 257. Grieg: «Nimf»; 258. Grieg: «Nimf»; 259. Grieg: «Nimf»; 260. Grieg: «Nimf»; 261. Grieg: «Nimf»; 262. Grieg: «Nimf»; 263. Grieg: «Nimf»; 264. Grieg: «Nimf»; 265. Grieg: «Nimf»; 266. Grieg: «Nimf»; 267. Grieg: «Nimf»; 268. Grieg: «Nimf»; 269. Grieg: «Nimf»; 270. Grieg: «Nimf»; 271. Grieg: «Nimf»; 272. Grieg: «Nimf»; 273. Grieg: «Nimf»; 274. Grieg: «Nimf»; 275. Grieg: «Nimf»; 276. Grieg: «Nimf»; 277. Grieg: «Nimf»; 278. Grieg: «Nimf»; 279. Grieg: «Nimf»; 280. Grieg: «Nimf»; 281. Grieg: «Nimf»; 282. Grieg: «Nimf»; 283. Grieg: «Nimf»; 284. Grieg: «Nimf»; 285. Grieg: «Nimf»; 286. Grieg: «Nimf»; 287. Grieg: «Nimf»; 288. Grieg: «Nimf»; 289. Grieg: «Nimf»; 290. Grieg: «Nimf»; 291. Grieg: «Nimf»; 292. Grieg: «Nimf»; 293. Grieg: «Nimf»; 294. Grieg: «Nimf»; 295. Grieg: «Nimf»; 296. Grieg: «Nimf»; 297. Grieg: «Nimf»; 298. Grieg: «Nimf»; 299. Grieg: «Nimf»; 300. Grieg: «Nimf»; 301. Grieg: «Nimf»; 302. Grieg: «Nimf»; 303. Grieg: «Nimf»; 304. Grieg: «Nimf»; 305. Grieg: «Nimf»; 306. Grieg: «Nimf»; 307. Grieg: «Nimf»; 308. Grieg: «Nimf»; 309. Grieg: «Nimf»; 310. Grieg: «Nimf»; 311. Grieg: «Nimf»; 312. Grieg: «Nimf»; 313. Grieg: «Nimf»; 314. Grieg: «Nimf»; 315. Grieg: «Nimf»; 316. Grieg: «Nimf»; 317. Grieg: «Nimf»; 318. Grieg: «Nimf»; 319. Grieg: «Nimf»; 320. Grieg: «Nimf»; 321. Grieg: «Nimf»; 322. Grieg: «Nimf»; 323. Grieg: «Nimf»; 324. Grieg: «Nimf»; 325. Grieg: «Nimf»; 326. Grieg: «Nimf»; 327. Grieg: «Nimf»; 328. Grieg: «Nimf»; 329. Grieg: «Nimf»; 330. Grieg: «Nimf»; 331. Grieg: «Nimf»; 332. Grieg: «Nimf»; 333. Grieg: «Nimf»; 334. Grieg: «Nimf»; 335. Grieg: «Nimf»; 336. Grieg: «Nimf»; 337. Grieg: «Nimf»; 338. Grieg: «Nimf»; 339. Grieg: «Nimf»; 340. Grieg: «Nimf»; 341. Grieg: «Nimf»; 342. Grieg: «Nimf»; 343. Grieg: «Nimf»; 344. Grieg: «Nimf»; 345. Grieg: «Nimf»; 346. Grieg: «Nimf»; 347. Grieg: «Nimf»; 348. Grieg: «Nimf»; 349. Grieg: «Nimf»; 350. Grieg: «Nimf»; 351. Grieg: «Nimf»; 352. Grieg: «Nimf»; 353. Grieg: «Nimf»; 354. Grieg: «Nimf»; 355. Grieg: «Nimf»; 356. Grieg: «Nimf»; 357. Grieg: «Nimf»; 358. Grieg: «Nimf»; 359. Grieg: «Nimf»; 360. Grieg: «Nimf»; 361. Grieg: «Nimf»; 362. Grieg: «Nimf»; 363. Grieg: «Nimf»; 364. Grieg: «Nimf»; 365. Grieg: «Nimf»; 366. Grieg: «Nimf»; 367. Grieg: «Nimf»; 368. Grieg: «Nimf»; 369. Grieg: «Nimf»; 370. Grieg: «Nimf»; 371. Grieg: «Nimf»; 372. Grieg: «Nimf»; 373. Grieg: «Nimf»; 374. Grieg: «Nimf»; 375. Grieg: «Nimf»; 376. Grieg: «Nimf»; 377. Grieg: «Nimf»; 378. Grieg: «Nimf»; 379. Grieg: «Nimf»; 380. Grieg: «Nimf»; 381. Grieg: «Nimf»; 382. Grieg: «Nimf»; 383. Grieg: «Nimf»; 384. Grieg: «Nimf»; 385. Grieg: «Nimf»; 386. Grieg: «Nimf»; 387. Grieg: «Nimf»; 388. Grieg: «Nimf»; 389. Grieg: «Nimf»; 390. Grieg: «Nimf»; 391. Grieg: «Nimf»; 392. Grieg: «Nimf»; 393. Grieg: «Nimf»; 394. Grieg: «Nimf»; 395. Grieg: «Nimf»; 396. Grieg: «Nimf»; 397. Grieg: «Nimf»; 398. Grieg: «Nimf»; 399. Grieg: «Nimf»; 400. Grieg: «Nimf»; 401. Grieg: «Nimf»; 402. Grieg: «Nimf»; 403. Grieg: «Nimf»; 404. Grieg: «Nimf»; 405. Grieg: «Nimf»; 406. Grieg: «Nimf»; 407. Grieg: «Nimf»; 408. Grieg: «Nimf»; 409. Grieg: «Nimf»; 410. Grieg: «Nimf»; 411. Grieg: «Nimf»; 412. Grieg: «Nimf»; 413. Grieg: «Nimf»; 414. Grieg: «Nimf»; 415. Grieg: «Nimf»; 416. Grieg: «Nimf»; 417. Grieg: «Nimf»; 418. Grieg: «Nimf»; 419. Grieg: «Nimf»; 420. Grieg: «Nimf»; 421. Grieg: «Nimf»; 422. Grieg: «Nimf»; 423. Grieg: «Nimf»; 424. Grieg: «Nimf»; 425. Grieg: «Nimf»; 426. Grieg: «Nimf»; 427. Grieg: «Nimf»; 428. Grieg: «Nimf»; 429. Grieg: «Nimf»; 430. Grieg: «Nimf»; 431. Grieg: «Nimf»; 432. Grieg: «Nimf»; 433. Grieg: «Nimf»; 434. Grieg: «Nimf»; 435. Grieg: «Nimf»; 436. Grieg: «Nimf»; 437. Grieg: «Nimf»; 438. Grieg: «Nimf»; 439. Grieg: «Nimf»; 440. Grieg: «Nimf»; 441. Grieg: «Nimf»; 442. Grieg: «Nimf»; 443. Grieg: «Nimf»; 444. Grieg: «Nimf»; 445. Grieg: «Nimf»; 446. Grieg: «Nimf»; 447. Grieg: «Nimf»; 448. Grieg: «Nimf»; 449. Grieg: «Nimf»; 450. Grieg: «Nimf»; 451. Grieg: «Nimf»; 452. Grieg: «Nimf»; 453. Grieg: «Nimf»; 454. Grieg: «Nimf»; 455. Grieg: «Nimf»; 456. Grieg: «Nimf»; 457. Grieg: «Nimf»; 458. Grieg: «Nimf»; 459. Grieg: «Nimf»; 460. Grieg: «Nimf»; 461. Grieg: «Nimf»; 462. Grieg: «Nimf»; 463. Grieg: «Nimf»; 464. Grieg: «Nimf»; 465. Grieg: «Nimf»; 466. Grieg: «Nimf»; 467. Grieg: «Nimf»; 468. Grieg: «Nimf»; 469. Grieg: «Nimf»; 470. Grieg: «Nimf»; 471. Grieg: «Nimf»; 472. Grieg: «Nimf»; 473. Grieg: «Nimf»; 474. Grieg: «Nimf»; 475. Grieg: «Nimf»; 476. Grieg: «Nimf»; 477. Grieg: «Nimf»; 478. Grieg: «Nimf»; 479. Grieg: «Nimf»; 480. Grieg: «Nimf»; 481. Grieg: «Nimf»; 482. Grieg: «Nimf»; 483. Grieg: «Nimf»; 484. Grieg: «Nimf»; 485. Grieg: «Nimf»; 486. Grieg: «Nimf»; 487. Grieg: «Nimf»; 488. Grieg: «Nimf»; 489. Grieg: «Nimf»; 490. Grieg: «Nimf»; 491. Grieg: «Nimf»; 492. Grieg: «Nimf»; 493. Grieg: «Nimf»; 494. Grieg: «Nimf»; 495. Grieg: «Nimf»; 496. Grieg: «Nimf»; 497. Grieg: «Nimf»; 498. Grieg: «Nimf»; 499. Grieg: «Nimf»; 500. Grieg: «Nimf»; 501. Grieg: «Nimf»; 502. Grieg: «Nimf»; 503. Grieg: «Nimf»; 504. Grieg: «Nimf»; 505. Grieg: «Nimf»; 506. Grieg: «Nimf»; 507. Grieg: «Nimf»; 508. Grieg: «Nimf»; 509. Grieg: «Nimf»; 510. Grieg: «Nimf»; 511. Grieg: «Nimf»; 512. Grieg: «Nimf»; 513. Grieg: «Nimf»; 514. Grieg: «Nimf»; 515. Grieg: «Nimf»; 516. Grieg: «Nimf»; 517. Grieg: «Nimf»; 518. Grieg: «Nimf»; 519. Grieg: «Nimf»; 520. Grieg: «Nimf»; 521. Grieg: «Nimf»; 522. Grieg: «Nimf»; 523. Grieg: «Nimf»; 524. Grieg: «Nimf»; 525. Grieg: «Nimf»; 526. Grieg: «Nimf»; 527. Grieg: «Nimf»; 528. Grieg: «Nimf»; 529. Grieg: «Nimf»; 530. Grieg: «Nimf»; 531. Grieg: «Nimf»; 532. Grieg: «Nimf»; 533. Grieg: «Nimf»; 534. Grieg: «Nimf»; 535. Grieg: «Nimf»; 536. Grieg: «Nimf»; 537. Grieg: «Nimf»; 538. Grieg: «Nimf»; 539. Grieg: «Nimf»; 540. Grieg: «Nimf»; 541. Grieg: «Nimf»; 542. Grieg: «Nimf»; 543. Grieg: «Nimf»; 544. Grieg: «Nimf»; 545. Grieg: «Nimf»; 546. Grieg: «Nimf»; 547. Grieg: «Nimf»; 548. Grieg: «Nimf»; 549. Grieg: «Nimf»; 550. Grieg: «Nimf»; 551. Grieg: «Nimf»; 552. Grieg: «Nimf»; 553. Grieg: «Nimf»; 554. Grieg: «Nimf»; 555. Grieg: «Nimf»; 556. Grieg: «Nimf»; 557. Grieg: «Nimf»; 558. Grieg: «Nimf»; 559. Grieg: «Nimf»; 560. Grieg: «Nimf»; 561. Grieg: «Nimf»; 562. Grieg: «Nimf»; 563. Grieg: «Nimf»; 564. Grieg: «Nimf»; 565. Grieg: «Nimf»; 566. Grieg: «Nimf»; 567. Grieg: «Nimf»; 568. Grieg: «Nimf»; 569. Grieg: «Nimf»; 570. Grieg: «Nimf»; 571. Grieg: «Nimf»; 572. Grieg: «Nimf»; 573. Grieg: «Nimf»; 574. Grieg: «Nimf»; 575. Grieg: «Nimf»; 576. Grieg: «Nimf»; 577. Grieg: «Nimf»; 578. Grieg: «Nimf»; 579. Grieg: «Nimf»; 580. Grieg: «Nimf»; 581. Grieg: «Nimf»; 582. Grieg: «Nimf»; 583. Grieg: «Nimf»; 584. Grieg: «Nimf»; 585. Grieg: «Nimf»; 586. Grieg: «Nimf»; 587. Grieg: «Nimf»; 588. Grieg: «Nimf»; 589. Gri

19.10. Notiziario in inglese — 19.10. Commento politico e conversazione in inglese
19.10. Federa, in ott. di A. Colazzi, musica di G. Giordano, atto terzo — 19.00: Notiziario in francese. —
20.00. Notiziario in italiano — 20.10 (eventuale): Rassegna della stampa italiana — 20.30-20.30: Musica varia
20.00-20.40 (2 RO 3 2 RO 15): PRIMA TRASMISSIONE ORARIA
 Giornale radio - Commento al fatto del giorno.
20.40-21.20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20.40: Notiziario in italiano — 20.50: Notiziario in italiano.
21.20: Notiziario in francese. **21.20-21.20 (2 RO 15 e 2 RO 15):** NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO): a) Per l'Europa Orientale e Occidentale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m. 221,1; kC/a 1357 - m. 280; kC/a 1140): 20.40: Notiziario in ungherese — 20.50: Notiziario in turco — 21.00: Notiziario in greco. — 21.10: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20.40: Notiziario in francese. — 20.50: Notiziario in tedesco. — 21.00: Notiziario in inglese. — 21.10-21.20: INTERVALLO.
21.20-1.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie (solo fino alle 23.30): m. 221,1; kC/a 1357 - m. 280; kC/a 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO): 21.20: Notiziario in croato — 21.30: Notiziario in bulgaro. — 21.40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (vedi programma a parte). — 22.00: Notiziario in corso (telex) 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22.10: Notiziario in spagnolo. — 22.20: Notiziario in italiano (dei bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6)) — 22.45: Giornale radio in italiano — 22.50: Notiziario in ungherese o musica. — Notiziario in inglese. — 23.30: INTERVALLO. — Notiziario in croato. — 23.50: Notiziario in greco. — 24.00: INTERVALLO. — 0.10: Notiziario in portoghese. — 0.20: Notiziario in italiano. — 0.30: Notiziario in spagnolo. — 0.40-0.35 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo. — 0.10: Notiziario in francese. — 0.50-1.00: INTERVALLO.
24.00-24.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie (solo fino alle 23.30): m. 221,1; kC/a 1357 - m. 280; kC/a 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI — 24.10: Notiziario in arabo — 24.20-23.00: Musica araba.
1.00-1.50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO. — 1.00: Rassegna del programma. — 1.05: Musica varia. — 1.10: Segnale d'intervallo. — 1.07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1.10: Notiziario in portoghese. — 1.25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo. — 1.40: Notiziario in italiano. — 1.40: Musica orientale: 1. Mawawi; 2. Guillelmo Bellini («E sempre il vecchio sudajo»); 3. Puerini («Suor Angiela» (Reza mamma)); 3. Donizetti: Linda di Chambrone (che tanto è stato); 4. Verdi: «L'italiana a Parigi», duetto dell'atto quarto. — 2.00: Rassegna musicale. — 2.00: Rassegna musicale. — 2.10: Musica varia. — 2.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 2.40: Notiziario in italiano. — 2.50: Notiziario in francese.
3.00-4.20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA — 3.00: Notiziario in italiano. — 3.10: Rassegna della stampa italiana. — 3.20: Rassegna settimanale di soprano. — 3.30: Musica leggera. — 3.50: Notiziario in spagnolo. — 4.00: Notiziario in inglese. — 4.10: Commento politico in inglese. — 4.20: Conversazione in inglese. — 4.30: Canzoni popolari. — Pianoforte. — 4.40: Notiziario in italiano. — 4.50: Notiziario in francese. — 5.00: Notiziario in inglese. — 5.10: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5.45: Notiziario in francese. — 5.55: Notiziario in italiano. — 6.00: Commento politico in italiano. — 6.15-6.20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MARTEDI 9 SETTEMBRE 1941-XIX

6.30-7.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6.30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6.40: Musica strumentale da camera: Frio Palat-Carnelli-Brunelli; 1. Beethoven: «Tema e variazioni» dal «Trio op. 11»; 2. Starcevic; 3. Beethoven: «Il trio op. 9»; 3. Verdi: «Saverio» (Berengario). — 7.00: Notiziario in inglese. — 7.10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7.20-7.30: Notiziario in italiano.
7.30-8.40 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7.30: Notiziario in turco. — 7.40: Notiziario in romeno. — 7.50: Notiziario in bulgaro. — 8.00: Notiziario in ungherese. — 8.10: Segnale d'intervallo. — 8.20: Notiziario in greco. — 8.30-8.40: Notiziario in francese.
8.55-9.30 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 8.55: Notiziario in italiano. — 9.00: Notiziario in italiano. — 9.10: Musica orientale: 1. Mascagni: «Favola rusticana» (Viva il reo «murgante»); 2. Giordano: «Andrea Chénier» la mamma moria; 3. Verdi: «Bronzi» (dei troiani) mela; 4. Puccini: «L'italiana a Parigi». — 9.40-10.40 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9.40: Notiziario in spagnolo. — 9.50: Notiziario in portoghese. — 10.00: INTERVALLO. — 10.10-10.20: Notiziario in inglese.
10.25-12.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.
12.30-13.45 (2 RO 3 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI — Notiziario in arabo.
13.00-13.15 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — Segnale arabo - Giornale radio.
13.00-13.25 BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE. — 1) Per l'Europa Orientale e Occidentale (2 RO 11 - 2 RO 15) e onde medie (solo fino alle 23.30): m. 221,1; kC/a 1357 - m. 280; kC/a 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO). — 13.10: Notiziario in bulgaro. — 13.20: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (vedi programma a parte). — 22.10: Notiziario in corso (telex) 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22.10: Notiziario in spagnolo (telex) 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22.10: Notiziario in italiano (dei bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6)) — 22.45: Giornale radio in italiano — 23.00: Conversazione in inglese o musica. — Notiziario in inglese. — 23.30: Notiziario in turco. — 23.40: Notiziario in greco. — 23.50: Notiziario in bulgaro. — 24.00:

2 RO 15): Segnale arabo - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, rumeno, turco, ungherese e arabo.
13.00-13.25 (2 RO 11): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13.00: Segnale orario - Giornale radio in italiano — 13.15-13.25: Traduzioni in spagnolo e portoghese del Buletin del Cuartier General de las Fuerzas Armadas.
13.00-15.00 (Onde medie: m. 221,1; kC/a 1357 - m. 280; kC/a 1140): ONDE CORTE (dalle 13.30 alle 15.00): 2 RO 11 - 2 RO 15. — 13.30-15.00: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (PRIMO GRUPPO):
13.30-15.30 (2 RO 6 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indonesia). — 13.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13.40 (telex): Musica varia. — 13.45: Conversazione in giapponese. — 13.50: Notiziario in olandese. — 14.10: Pianista Augusto D'Orville; 3. Gallini: «Cagliostro» e 2. Sciaratti: «Due sonate»; 3. Bach: «Preludio e fuga in la minore»; 4. Piastra: «Fucata»; 5. Barillon Luigi Brenner: «Orgel»; 6. Talmacchi Imetto; 7. 2. Cavalieri: «Il tempo fugge», «dall'organo e Anima e corpo»; 8. Donizetti: «Pietà (no rumo)» al quarto di venuti e dal XXIII Quartiere della Opera Commedia. — 14.30: Giornale radio in italiano. — 15.00: Notiziario in francese. — 15.10: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15.20-15.30: Notiziario in inglese.
14.00-15.00 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14.00: Notiziario in inglese. — 14.10-14.30: Notiziario in francese.
15.00-15.10 (2 RO 11 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE. — Cronache in tedesco.
15.10-20.30 (2 RO 14 - 2 RO 15): PRIMA TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA. — Conoscenza in francese.
15.25-15.40 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettaglio del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.
16.30-18.20 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO ORIENTE. — 16.30: Musica sinfonica: 1. Strauss: «Don Giovanni», prima sinfonia; 2. Paganini: «Pontano d'ottobre». — 16.50: Notiziario per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16.57 (telex): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17.00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17.15: Notiziario in indiano. — 17.30: Notiziario in francese. — 17.40: Notiziario in inglese. — 17.50: Notiziario in iranico. — 18.05-18.30: Conversazione in inglese.
17.30-18.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17.30: Notiziario in arabo. — 17.45-18.00: Concerto di musiche arabe.
17.30-18.35 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17.30: Rassegna del programma e notiziario in portoghese. — 17.45: Musica operistica: 1. Verdi: «Saverio» (Berengario) (Il suo); 2. Giordano: «L'italiana a Parigi» (che tanto è stato); 3. Bellini: «La sonnambula» (V. ravviso, o lunghi amori); 4. Mascagni: «Il preloio Marit»; 5. «due duetti dell'atto secondo»; 6. Puerini: «La Villa di Nozze» (che tanto è stato); 7. Verdi: «L'italiana a Parigi». — Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18.40-18.50: Notiziario in spagnolo.
18.00-18.30 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18.00: Notiziario in croato. — 18.10: Notiziario in arabo. — 18.20: Notiziario in turco. — 18.30: Notiziario in ungherese. — 18.40: Notiziario in romeno. — 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro.
18.30-20.30 (2 RO 4 - 2 RO 6): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18.30: Giornale radio. — 18.45: Notiziario in arabo. — 19.00-19.30: Notizie da casa per i lavoratori italiani in Africa Orientale Italiana e in Libia.
19.00-19.30 (2 RO 14 - 2 RO 15): PRIMA TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE ITALIANE. — L'IMPERO: Commento politico - Notizie utili. Notizie da casa. — Programma musicale vari. — 20.00-20.30: Segnale orario - Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno.
19.00-19.50 (2 RO 1 - 2 RO 15 e onde medie: m. 221,1; kC/a 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 19.00: Recitazione del Corano. — 19.08: Notiziario in arabo. — 19.35: Conversazione in arabo su argomenti d'interesse arabo e islamico.
19.00-20.30 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19.00: Notiziario in inglese. — 19.10: Conversazione politica e conversazione in inglese. — 19.20: Concerto di musica varia in francese. — 19.30: Notiziario in italiano. — 20.10 (eventuale): Messaggio della stampa italiana. — 20.20-20.30: Musica leggera.
20.00-20.30 (2 RO 11 - 2 RO 15): Per l'Europa; Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.
20.40-21.30: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 8): 20.40: Notiziario in maltese. — 20.50: Notiziario in italiano. — 21.00: Notiziario in francese. — 21.10-21.20: INTERVALLO: b) Per l'Europa Orientale e Occidentale (2 RO 15 e onde medie: m. 221,1; kC/a 1357 - m. 280; kC/a 1140): 20.40: Notiziario in ungherese. — 20.50: Notiziario in turco. — 21.00: Notiziario in greco. — 21.10-21.20: Notiziario in romeno. — 21.20: Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20.40: Notiziario in francese. — 20.50: Notiziario in tedesco. — 21.00: Notiziario in inglese. — 21.10-21.20: INTERVALLO.
21.20-1.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie (solo fino alle 23.30): m. 221,1; kC/a 1357 - m. 280; kC/a 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO): 21.20: Notiziario in croato — 21.30: Notiziario in bulgaro. — 21.40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (vedi programma a parte). — 22.00: Notiziario in corso (telex) 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22.10: Notiziario in spagnolo (telex) 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22.10: Notiziario in italiano (dei bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6)) — 22.45: Giornale radio in italiano — 23.00: Conversazione in inglese o musica. — Notiziario in inglese. — 23.30: Notiziario in turco. — 23.40: Notiziario in greco. — 23.50: Notiziario in bulgaro. — 24.00:

INTERVALLO. 0.10: Notiziario in portoghese. — 0.20: Notiziario in inglese. — 0.30: Notiziario in spagnolo. — 0.35-0.40 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo. — 0.40: Notiziario in francese. — 0.50-1.00: INTERVALLO.
21.40-22.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie (solo da 23.30): m. 221,1; kC/a 1357 - m. 280; kC/a 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21.40: Notiziario in arabo. — 21.55-22.00: Musica araba.
1.00-3.50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO. — 1.00: Rassegna del programma. — 1.05: Musica varia. — 1.10: Segnale d'intervallo. — 1.07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1.10: Notiziario in portoghese. — 1.25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo. — 1.40: Notiziario in italiano. — 1.40: Programma speciale per l'Uruguay ritrasmesso dalla radio di Montevideo. — Pianista Lea Carlinio; 1. Vivaldi: «Quattro in re minore»; 2. Allegri: «Jago»; 3. Largo; 4. Allegri: «Puerini»; 5. Chopin: «Nozze e salara»; 6. 3. Beethoven: «Favola»; — 2.00: Conversazione in spagnolo su argomenti di attualità. — 2.10: Canzoni popolari. — 2.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — Rassegna della stampa italiana. — 2.40-2.50: Notiziario in italiano.
3.00-6.40 (2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 3.00: Notiziario in italiano. — 3.10: Rassegna della stampa italiana. — 3.20: Conversazione in italiano. — 3.30: Pianista Benedetto; 1. Paganini: «Marta»; 2. Wolf: «Eneide»; 3. Verdi: «L'italiana a Parigi»; 4. D. K. «Marta e Mela»; 5. «Marta e Mela»; 6. «Marta e Mela»; 7. «Marta e Mela»; 8. «Marta e Mela»; 9. «Marta e Mela»; 10. «Marta e Mela»; 11. «Marta e Mela»; 12. «Marta e Mela»; 13. «Marta e Mela»; 14. «Marta e Mela»; 15. «Marta e Mela»; 16. «Marta e Mela»; 17. «Marta e Mela»; 18. «Marta e Mela»; 19. «Marta e Mela»; 20. «Marta e Mela»; 21. «Marta e Mela»; 22. «Marta e Mela»; 23. «Marta e Mela»; 24. «Marta e Mela»; 25. «Marta e Mela»; 26. «Marta e Mela»; 27. «Marta e Mela»; 28. «Marta e Mela»; 29. «Marta e Mela»; 30. «Marta e Mela»; 31. «Marta e Mela»; 32. «Marta e Mela»; 33. «Marta e Mela»; 34. «Marta e Mela»; 35. «Marta e Mela»; 36. «Marta e Mela»; 37. «Marta e Mela»; 38. «Marta e Mela»; 39. «Marta e Mela»; 40. «Marta e Mela»; 41. «Marta e Mela»; 42. «Marta e Mela»; 43. «Marta e Mela»; 44. «Marta e Mela»; 45. «Marta e Mela»; 46. «Marta e Mela»; 47. «Marta e Mela»; 48. «Marta e Mela»; 49. «Marta e Mela»; 50. «Marta e Mela»; 51. «Marta e Mela»; 52. «Marta e Mela»; 53. «Marta e Mela»; 54. «Marta e Mela»; 55. «Marta e Mela»; 56. «Marta e Mela»; 57. «Marta e Mela»; 58. «Marta e Mela»; 59. «Marta e Mela»; 60. «Marta e Mela»; 61. «Marta e Mela»; 62. «Marta e Mela»; 63. «Marta e Mela»; 64. «Marta e Mela»; 65. «Marta e Mela»; 66. «Marta e Mela»; 67. «Marta e Mela»; 68. «Marta e Mela»; 69. «Marta e Mela»; 70. «Marta e Mela»; 71. «Marta e Mela»; 72. «Marta e Mela»; 73. «Marta e Mela»; 74. «Marta e Mela»; 75. «Marta e Mela»; 76. «Marta e Mela»; 77. «Marta e Mela»; 78. «Marta e Mela»; 79. «Marta e Mela»; 80. «Marta e Mela»; 81. «Marta e Mela»; 82. «Marta e Mela»; 83. «Marta e Mela»; 84. «Marta e Mela»; 85. «Marta e Mela»; 86. «Marta e Mela»; 87. «Marta e Mela»; 88. «Marta e Mela»; 89. «Marta e Mela»; 90. «Marta e Mela»; 91. «Marta e Mela»; 92. «Marta e Mela»; 93. «Marta e Mela»; 94. «Marta e Mela»; 95. «Marta e Mela»; 96. «Marta e Mela»; 97. «Marta e Mela»; 98. «Marta e Mela»; 99. «Marta e Mela»; 100. «Marta e Mela»; 101. «Marta e Mela»; 102. «Marta e Mela»; 103. «Marta e Mela»; 104. «Marta e Mela»; 105. «Marta e Mela»; 106. «Marta e Mela»; 107. «Marta e Mela»; 108. «Marta e Mela»; 109. «Marta e Mela»; 110. «Marta e Mela»; 111. «Marta e Mela»; 112. «Marta e Mela»; 113. «Marta e Mela»; 114. «Marta e Mela»; 115. «Marta e Mela»; 116. «Marta e Mela»; 117. «Marta e Mela»; 118. «Marta e Mela»; 119. «Marta e Mela»; 120. «Marta e Mela»; 121. «Marta e Mela»; 122. «Marta e Mela»; 123. «Marta e Mela»; 124. «Marta e Mela»; 125. «Marta e Mela»; 126. «Marta e Mela»; 127. «Marta e Mela»; 128. «Marta e Mela»; 129. «Marta e Mela»; 130. «Marta e Mela»; 131. «Marta e Mela»; 132. «Marta e Mela»; 133. «Marta e Mela»; 134. «Marta e Mela»; 135. «Marta e Mela»; 136. «Marta e Mela»; 137. «Marta e Mela»; 138. «Marta e Mela»; 139. «Marta e Mela»; 140. «Marta e Mela»; 141. «Marta e Mela»; 142. «Marta e Mela»; 143. «Marta e Mela»; 144. «Marta e Mela»; 145. «Marta e Mela»; 146. «Marta e Mela»; 147. «Marta e Mela»; 148. «Marta e Mela»; 149. «Marta e Mela»; 150. «Marta e Mela»; 151. «Marta e Mela»; 152. «Marta e Mela»; 153. «Marta e Mela»; 154. «Marta e Mela»; 155. «Marta e Mela»; 156. «Marta e Mela»; 157. «Marta e Mela»; 158. «Marta e Mela»; 159. «Marta e Mela»; 160. «Marta e Mela»; 161. «Marta e Mela»; 162. «Marta e Mela»; 163. «Marta e Mela»; 164. «Marta e Mela»; 165. «Marta e Mela»; 166. «Marta e Mela»; 167. «Marta e Mela»; 168. «Marta e Mela»; 169. «Marta e Mela»; 170. «Marta e Mela»; 171. «Marta e Mela»; 172. «Marta e Mela»; 173. «Marta e Mela»; 174. «Marta e Mela»; 175. «Marta e Mela»; 176. «Marta e Mela»; 177. «Marta e Mela»; 178. «Marta e Mela»; 179. «Marta e Mela»; 180. «Marta e Mela»; 181. «Marta e Mela»; 182. «Marta e Mela»; 183. «Marta e Mela»; 184. «Marta e Mela»; 185. «Marta e Mela»; 186. «Marta e Mela»; 187. «Marta e Mela»; 188. «Marta e Mela»; 189. «Marta e Mela»; 190. «Marta e Mela»; 191. «Marta e Mela»; 192. «Marta e Mela»; 193. «Marta e Mela»; 194. «Marta e Mela»; 195. «Marta e Mela»; 196. «Marta e Mela»; 197. «Marta e Mela»; 198. «Marta e Mela»; 199. «Marta e Mela»; 200. «Marta e Mela»; 201. «Marta e Mela»; 202. «Marta e Mela»; 203. «Marta e Mela»; 204. «Marta e Mela»; 205. «Marta e Mela»; 206. «Marta e Mela»; 207. «Marta e Mela»; 208. «Marta e Mela»; 209. «Marta e Mela»; 210. «Marta e Mela»; 211. «Marta e Mela»; 212. «Marta e Mela»; 213. «Marta e Mela»; 214. «Marta e Mela»; 215. «Marta e Mela»; 216. «Marta e Mela»; 217. «Marta e Mela»; 218. «Marta e Mela»; 219. «Marta e Mela»; 220. «Marta e Mela»; 221. «Marta e Mela»; 222. «Marta e Mela»; 223. «Marta e Mela»; 224. «Marta e Mela»; 225. «Marta e Mela»; 226. «Marta e Mela»; 227. «Marta e Mela»; 228. «Marta e Mela»; 229. «Marta e Mela»; 230. «Marta e Mela»; 231. «Marta e Mela»; 232. «Marta e Mela»; 233. «Marta e Mela»; 234. «Marta e Mela»; 235. «Marta e Mela»; 236. «Marta e Mela»; 237. «Marta e Mela»; 238. «Marta e Mela»; 239. «Marta e Mela»; 240. «Marta e Mela»; 241. «Marta e Mela»; 242. «Marta e Mela»; 243. «Marta e Mela»; 244. «Marta e Mela»; 245. «Marta e Mela»; 246. «Marta e Mela»; 247. «Marta e Mela»; 248. «Marta e Mela»; 249. «Marta e Mela»; 250. «Marta e Mela»; 251. «Marta e Mela»; 252. «Marta e Mela»; 253. «Marta e Mela»; 254. «Marta e Mela»; 255. «Marta e Mela»; 256. «Marta e Mela»; 257. «Marta e Mela»; 258. «Marta e Mela»; 259. «Marta e Mela»; 260. «Marta e Mela»; 261. «Marta e Mela»; 262. «Marta e Mela»; 263. «Marta e Mela»; 264. «Marta e Mela»; 265. «Marta e Mela»; 266. «Marta e Mela»; 267. «Marta e Mela»; 268. «Marta e Mela»; 269. «Marta e Mela»; 270. «Marta e Mela»; 271. «Marta e Mela»; 272. «Marta e Mela»; 273. «Marta e Mela»; 274. «Marta e Mela»; 275. «Marta e Mela»; 276. «Marta e Mela»; 277. «Marta e Mela»; 278. «Marta e Mela»; 279. «Marta e Mela»; 280. «Marta e Mela»; 281. «Marta e Mela»; 282. «Marta e Mela»; 283. «Marta e Mela»; 284. «Marta e Mela»; 285. «Marta e Mela»; 286. «Marta e Mela»; 287. «Marta e Mela»; 288. «Marta e Mela»; 289. «Marta e Mela»; 290. «Marta e Mela»; 291. «Marta e Mela»; 292. «Marta e Mela»; 293. «Marta e Mela»; 294. «Marta e Mela»; 295. «Marta e Mela»; 296. «Marta e Mela»; 297. «Marta e Mela»; 298. «Marta e Mela»; 299. «Marta e Mela»; 300. «Marta e Mela»; 301. «Marta e Mela»; 302. «Marta e Mela»; 303. «Marta e Mela»; 304. «Marta e Mela»; 305. «Marta e Mela»; 306. «Marta e Mela»; 307. «Marta e Mela»; 308. «Marta e Mela»; 309. «Marta e Mela»; 310. «Marta e Mela»; 311. «Marta e Mela»; 312. «Marta e Mela»; 313. «Marta e Mela»; 314. «Marta e Mela»; 315. «Marta e Mela»; 316. «Marta e Mela»; 317. «Marta e Mela»; 318. «Marta e Mela»; 319. «Marta e Mela»; 320. «Marta e Mela»; 321. «Marta e Mela»; 322. «Marta e Mela»; 323. «Marta e Mela»; 324. «Marta e Mela»; 325. «Marta e Mela»; 326. «Marta e Mela»; 327. «Marta e Mela»; 328. «Marta e Mela»; 329. «Marta e Mela»; 330. «Marta e Mela»; 331. «Marta e Mela»; 332. «Marta e Mela»; 333. «Marta e Mela»; 334. «Marta e Mela»; 335. «Marta e Mela»; 336. «Marta e Mela»; 337. «Marta e Mela»; 338. «Marta e Mela»; 339. «Marta e Mela»; 340. «Marta e Mela»; 341. «Marta e Mela»; 342. «Marta e Mela»; 343. «Marta e Mela»; 344. «Marta e Mela»; 345. «Marta e Mela»; 346. «Marta e Mela»; 347. «Marta e Mela»; 348. «Marta e Mela»; 349. «Marta e Mela»; 350. «Marta e Mela»; 351. «Marta e Mela»; 352. «Marta e Mela»; 353. «Marta e Mela»; 354. «Marta e Mela»; 355. «Marta e Mela»; 356. «Marta e Mela»; 357. «Marta e Mela»; 358. «Marta e Mela»; 359. «Marta e Mela»; 360. «Marta e Mela»; 361. «Marta e Mela»; 362. «Marta e Mela»; 363. «Marta e Mela»; 364. «Marta e Mela»; 365. «Marta e Mela»; 366. «Marta e Mela»; 367. «Marta e Mela»; 368. «Marta e Mela»; 369. «Marta e Mela»; 370. «Marta e Mela»; 371. «Marta e Mela»; 372. «Marta e Mela»; 373. «Marta e Mela»; 374. «Marta e Mela»; 375. «Marta e Mela»; 376. «Marta e Mela»; 377. «Marta e Mela»; 378. «Marta e Mela»; 379. «Marta e Mela»; 380. «Marta e Mela»; 381. «Marta e Mela»; 382. «Marta e Mela»; 383. «Marta e Mela»; 384. «Marta e Mela»; 385. «Marta e Mela»; 386. «Marta e Mela»; 387. «Marta e Mela»; 388. «Marta e Mela»; 389. «Marta e Mela»; 390. «Marta e Mela»; 391. «Marta e Mela»; 392. «Marta e Mela»; 393. «Marta e Mela»; 394. «Marta e Mela»; 395. «Marta e Mela»; 396. «Marta e Mela»; 397. «Marta e Mela»; 398. «Marta e Mela»; 399. «Marta e Mela»; 400. «Marta e Mela»; 401. «Marta e Mela»; 402. «Marta e Mela»; 403. «Marta e Mela»; 404. «Marta e Mela»; 405. «Marta e Mela»; 406. «Marta e Mela»; 407. «Marta e Mela»; 408. «Marta e Mela»; 409. «Marta e Mela»; 410. «Marta e Mela»; 411. «Marta e Mela»; 412. «Marta e Mela»; 413. «Marta e Mela»; 414. «Marta e Mela»; 415. «Marta e Mela»; 416. «Marta e Mela»; 417. «Marta e Mela»; 418. «Marta e Mela»; 419. «Marta e Mela»; 420. «Marta e Mela»; 421. «Marta e Mela»; 422. «Marta e Mela»; 423. «Marta e Mela»; 424. «Marta e Mela»; 425. «Marta e Mela»; 426. «Marta e Mela»; 427. «Marta e Mela»; 428. «Marta e Mela»; 429. «Marta e Mela»; 430. «Marta e Mela»; 431. «Marta e Mela»; 432. «Marta e Mela»; 433. «Marta e Mela»; 434. «Marta e Mela»; 435. «Marta e Mela»; 436. «Marta e Mela»; 437. «Marta e Mela»; 438. «Marta e Mela»; 439. «Marta e Mela»; 440. «Marta e Mela»; 441. «Marta e Mela»; 442. «Marta e Mela»; 443. «Marta e Mela»; 444. «Marta e Mela»; 445. «Marta e Mela»; 446. «Marta e Mela»; 447. «Marta e Mela»; 448. «Marta e Mela»; 449. «Marta e Mela»; 450. «Marta e Mela»; 451. «Marta e Mela»; 452. «Marta e Mela»; 453. «Marta e Mela»; 454. «Marta e Mela»; 455. «Marta e Mela»; 456. «Marta e Mela»; 457. «Marta e Mela»; 458. «Marta e Mela»; 459. «Marta e Mela»; 460. «Marta e Mela»; 461. «Marta e Mela»; 462. «Marta e Mela»; 463. «Marta e Mela»; 464. «Marta e Mela»; 465. «Marta e Mela»; 466. «Marta e Mela»; 467. «Marta e Mela»; 468. «Marta e Mela»; 469. «Marta e Mela»; 470. «Marta e Mela»; 471. «Marta e Mela»; 472. «Marta e Mela»; 473. «Marta e Mela»; 474. «Marta e Mela»; 475. «Marta e Mela»; 476. «Marta e Mela»; 477. «Marta e Mela»; 478. «Marta e Mela»; 479. «Marta e Mela»; 480. «Marta e Mela»; 481. «Marta e Mela»; 482. «Marta e Mela»; 483. «Marta e M

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI

Breslavia (950 kC/s 313-H m. 100 MW); Vienna (592, 506.8, 120); Böhmen (1113, 269.5, 60); Apen (286, 335.6, 100); Danubio (292, 325.8, 100); Vitoria (224, 1339, 120); Posse (1204, 249.2, 50); Staz. del Pr. di Praga (638, 470.2, 120); Staz. del Pr. di A. Bno (1158, 259.1, 32).
Trasmissione serale *fiada di musica leggera e da ballo*: ore 20.15-22: stazioni di Alpen - Vitoria - Lussemburgo (m 1293).

DOMENICA

15: Notiziario dell'esercito.
16: Concerto di musica richiesta per i soldati.
18: Echi dal fronte.
18: Concerto dedicato a *Mozart*.
19: Notiziario di guerra.
19:30: Notiziario dell'esercito.
20: Notiziario.
20:15: Serata di varietà: *Di tutti i colori*.
20:50: Notiz di guerra.
21:10: Melodie e canzoni.
22: Notiziario.
22:10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

LUNEDI'

15: Notiziario dell'esercito.
15:10 (ca): Radiocconcerto.
16: Concerto dedicato a *Dvorak*.
17: Notiziario.
17:25: Concerto variato.
18:27: Dizione poetica.
19:30: Radiocconcerto.
19:30: Notiziario di guerra.
19:30: Notiziario dell'esercito.
19:45: Conversazione: *Il nostro esercito*.
20: Notiziario.
20:15: Serata di varietà: *Un po' per ciascuno*.
Nell'intervallo (20:50): Notiziario di guerra.
22: Notiziario.
22:10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

MARTEDI'

15: Notiziario dell'esercito.
15:10 (ca): Radiocconcerto.
16: Concerto orchestrale.
17: Notiziario.
17:25: Concerto variato.
18: Cori e musica della Gioventù Hitleriana.
18:27: Dizione poetica.
19:30: Radiocconcerto.
19:30: Notiziario di guerra.
19:30: Notiziario dell'esercito.
19:45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20:15: Musica caratteristica e leggera.
20:50: Notiz. di guerra.
21:15: Concerto popolare di musiche d'opera.
22: Notiziario.
22:10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

MERCOLEDI'

15: Notiziario dell'esercito.
15:10 (ca): Radiocconcerto.
16: Concerto orchestrale.
17: Notiziario.
17:25: Concerto variato.
18:27: Dizione poetica.
19:30: Radiocconcerto.
19:30: Notiziario di guerra.
19:30: Notiziario dell'esercito.
19:45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20:15: Varietà musicale.
20:50: Notiz. di guerra.
21:15: Concerto di musiche d'opera.
22: Notiziario.
22:10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

GIAPPONE

TRASMISSIONE GIAPPONESE

JZJ 11800 kC/s - 23,42 m
JLG 4 15105 kC/s - 19,86 m

21: Segnale d'apertura.
21:3: Notiziario giapponese.
21:25: Conversazione oppure musica folkloristica.
21:40: Notiziario tedesco.
21:55: Conversazione oppure musica folkloristica.
22:35: Notiziario in lingua italiana.

22:30: Radiocconcerto.
23: Notiziario inglese e francese.
23:45: Conversazione o musica folkloristica.
23:55: Musica varia.
0:30: Chiusura della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest 546 kC/s - 549,5 m - 120 kW

DOMENICA

16:45: Orchestra della Società delle Comunità (Municipali).
17:40: «I popoli di Russia», conversazione.
18: Notizie in ungherese, slovacco e ruteno.
18:20: Programma per i soldati.
19: «Avanti verso le frontiere dell'Est», radiocronaca della liberazione della Transilvania.
19:30: Musica per quintetto.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20:20: Conversazione musicale.
21:15: «Sole di mezzanotte», scena radiofonica di Theo Pleschmann.
22:40: Notiziario.
23:10: La settimana sportiva al lago Balaton.
23:35: Musica da ballo.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0:25: Orchestra zingana.
1: Ultime notizie.

LUNEDI'

16:30: Orchestra zingana.
17:30: Coro della Croce Rossa.
18: Notizie in ungherese, slovacco e ruteno.
18:20: Radiocconcerto.
19: Dizione poetica.
19:30: Radiocconcerto.
19:30: Notiziario di guerra.
19:30: Notiziario dell'esercito.
19:45: Conversazione: *La nostra arma aerea*.
20: Notiziario.
20:15: Belle vecchie melodie.
20:50: Notiz di guerra.
21:15: Concerto solistico.
22: Notiziario.
22:10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

MARTEDI'

16:35: Concerto vocale.
17:15: «La prima Università della Transilvania», conversazione.
17:45: Notiziario.
18: Notizie in slovacco e ruteno.
18:15: «Fiume e l'Ungheria», conversazione.
18:45: Musica da ballo.
19:10: Visita in un campo d'educazione fisica.
19:30: Musica di dischi.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20:50: Radiocconcerto.
22:40: Notiziario.
23:10: Musica di dischi.
24: Notizie in ungherese, italiano, inglese e francese.
0:35: Orchestra zingana.
1: Ultime notizie.

SABATO

16:20: Musica di jazz.
17:45: Emisione per i fanciulli.
17:45: Notiziario.
18: Notiziario in slovacco e ruteno.
18:15: Conc. per piano.
18:40: La posta di Radio Budapest.
19:10: Orchestra zingana.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.

20:20: Radiocconcerto dell'attualità.
21: «Cio che si can a Budapest», orchestra da ballo di Radio Budapest.
17:45: Notiziario.
22:30: *Dana macabra* di Sainz Saens (idisch).
22:40: Notiziario.
23:10: Dischi.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0:25: Orchestra zingana.
1: Ultime notizie.

BULGARIA

Radio Sofia 850 kHz - 352,9 m - 100 kW

DOMENICA

16:45: Programma vario per i comandi.
17:30: Notiziario tedesco.
17:50: Musica leggera e da ballo.
18:30: Notiziario.
19: Radiocconcerto.
19:30: Concerto vocale (Erna Sack).
19:45: Musica leggera e da ballo.
20:15: Notiziario tedesco.
20:30: Musica leggera.
20:45: Notiziario.
20:55-21:30: Musica da ballo.

LUNEDI'

17: Musica folkloristica.
17:30: Canzoni bulgare.
18:20: Canzoni bulgare.
18: Musica caratteristica e leggera.
19:30: Concerto sinfonico.
20:15: Notiziario tedesco.
20:30: Musica leggera.
20:45: Notiziario bulgaro.
21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
21:15-21:30: Musica da ballo.

MARTEDI'

17:30: Musica caratteristica e leggera.
18: Radiocconcerto.
19:30: Notiziario.
19:30: Programma vario: *La nostra patria*.
19:45: Musica da camera.
20:15: Notiziario tedesco.
20:30: Musica leggera.
20:55: Rassegna settimanale in tedesco.
21-21:30: Musica da ballo.

MERCOLEDI'

16:30: Per i fanciulli.
17:30: Notiziario tedesco.
18: Radiocconcerto.
19:30: Notiziario.

SLOVACCHIA

Bratislava 1044 kC/s; 299,8 m; 13,5 kW
Presova 1246 kC/s; 241,9 m; 15,5 kW
Banska Bystrica 332 kC/s; 765 m; 30 kW

DOMENICA

16:15 (Presov): Radiorecita.
17: Radiocconcerto.
17:45: Programma vario tedesco.
18:45: Notiziario in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19:15: Conversazione.
19:25: Musica da ballo.
20: Programma vario per gli Slovacchi all'estero.
21: Concerto orchestrale dedicato a Dvorak.
22: Notiziario slovacco.
22:20: Notizie in ucraino.
22:40-23: Notizie in russo.

LUNEDI'

16:20: Musica riprodotta.
16:50: Concerto di piano.
17:15: Conversazione.
17:30: Notizie in ungherese.
17:45: Programma vario tedesco.
18:45: Notizie in tedesco.
19: Notiziario slovacco.

19: Concerto orchestrale dedicato a *Saint-Saens*.
20:15: Notiziario tedesco.
20:30: Musica leggera e da ballo.
20:45: Notizie - Cronaca.
21-21:30: Musica da ballo.

GIOVEDI'

17:30: Notiziario tedesco.
17:50: Canzoni ungheresi.
18: Radiocconcerto.
19: Programma vario: *La nostra patria*.
19:45: Concerto sinfonico.
20:15: Notiziario tedesco.
20:30: Musica leggera.
20:45: Notiziario bulgaro.
21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
21:15-21:30: Musica da ballo.

VENERDI'

17: Musica folkloristica.
17:30: Notiziario tedesco.
17:45: Canzoni spagnole.
18: Concerto della Radiocconcerto.
19-21:30: Ritrasmisione d'opere: Verdi: *Il Trovatore*; Negri: Intervalli (20:15) Notiziario tedesco; (20:45) Notiziario bulgaro.

SABATO

17: Musica folkloristica.
17:30: Notiziario tedesco.
17:45: Programma vario per i lavoratori.
18:30: Notiziario.
19: Programma vario: *La nostra patria*.
19:45: Musica leggera e da ballo.
20:15: Notiziario tedesco.
20:30: Musica leggera.
20:45: Notiziario bulgaro.
21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
21:15-21:30: Musica da ballo.

19:20: Attualità varie.
19:30: Canzoni popolari slovacche.
20: Radiorecita.
21:30: Musica per quartetto.
22: Notiziario slovacco.
22:50: Notizie in ucraino.
22:40-23: Notiziario in russo.

MARTEDI'

16:30: Programma vario ungherese.
17:30: Notizie in ungherese.
17:45: Programma vario tedesco.
18: Notiziario in tedesco.
19: Notizie in slovacco.
19:20: Attualità varie.
19:30: Musica riprodotta.
20: Ovverazione.
20:30: Musica leggera.
21: Conversazione.
21:15: Concerto: Compositi di Dvorak.
22: Notiziario slovacco.
22:20: Notizie in ucraino.
22:40-23: Notizie in russo.

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE D'ONDA ZARA

Settimana dal 7 al 16 Settembre

DOMENICA 7 SETTEMBRE

11: Mezza **ora** - 12-12:15: Lettura e spiegazione del Vangelo - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13:15: Vedi «RadioCorriere» - 14:15: Radio Iga - 15-15:30: Trasmissione approssimata per la IGA - 19: Mezza **ora** - 19:30: Cronaca del giorno - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20:40: Concerto sinfonico - 21:30: Notiziario - 21:40: Orchestra d'era diretta dal V. Barizza - 22:15: (Casi regionali) - 22:45: Giornale radio

LUNEDI' 8 SETTEMBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Roma - Dischi - 12.30: Radio Sociale - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13:15: Vedi «RadioCorriere» - 14:15: Giornale radio - 14:15: Vedi «RadioCorriere» - 14:45: Giornale radio - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20:30: Selezione di opere - 21:05: Due pianisti Romani-Schupik - 21:30: Notiziario - 21:40: Gli empujoni - 22:15: Musiche liriche - 22:45: Giornale radio

MARTEDI' 9 SETTEMBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Roma - Dischi - 12.30: Vedi «RadioCorriere» - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13:15: Vedi «RadioCorriere» - 14:15: Giornale radio - 14:15: Vedi «RadioCorriere» - 14:45: Giornale radio - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20:30: Musiche liriche - 21:05: Notiziario - 21:55: Orchestra diretta dal V. Anzellini - 22:45: Giornale radio

MERCOLEDI'

16.20: Musica da ballo
17.15: Conversazione
17.30: Notizie in ungherese
17.45: Programma vario tedesco
18.45: Notizie in tedesco
19: Notiziario slovacco
19.20: Attualità varie
19.30: Radionconcerto.
20: Conversazione
20.10 (Pregov): Radionconcerto
20.30 (Pregov): Radionconcerto
21.30: Concerto d'orchestra a Dvorak
22: Notiziario slovacco
22.20: Notizie in ucraino
22.40-23: Notizie in russo

22.30: Notizie in ucraino
22.40-23: Notizie in russo

VENERDI'

16.30: Programma vario ungherese
17.10: Notizie in ungherese
17.45: Programma vario tedesco
18.45: Notizie in tedesco
19: Notiziario slovacco
19.20: Attualità varie
19.30: Radionconcerto.
20: Conversazione
20.10 (Pregov): Radionconcerto
20.30 (Pregov): Radionconcerto
21.30: Concerto d'orchestra a Dvorak
22: Notiziario slovacco
22.20: Notizie in ucraino
22.40-23: Notizie in russo

GIOVEDI'

16.20 (Pregov): Musica da jazz.
17.15: Per i fanciulli
17.30: Notizie in ungherese
17.45: Programma vario tedesco
18.45: Notizie in tedesco
19: Notiziario slovacco
19.20: Attualità varie
19.30: Musica riprodotta
20 (Pregov): Conversazione
20.15 (Pregov): Radionconcerto
21 (Pregov): Conversazione
21.15: Concerto dedicato a Dvorak
22: Notiziario slovacco

22.30: Notizie in ucraino
22.40-23: Notizie in russo

SABATO

16.20: Musica riprodotta
17.15: Conversazione
17.30: Notizie in ungherese
18.45: Programma vario tedesco
19: Notizie in tedesco
19: Notiziario slovacco
19.20: Attualità varie
19.30: Conversazione letteraria
20: Conversazione letteraria
20.15: Musica dopoprete
20.30: Concerto dedicato a Dvorak
20.45: Concerto dedicato a Dvorak
21: Notiziario slovacco
22.20: Notizie in ucraino
22.40-23: Notizie in russo

MERCOLEDI' 10 SETTEMBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Roma - Dischi - 12.30: Radio Sociale - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13:15: Vedi «RadioCorriere» - 14:15: Giornale radio - 14:15: Vedi «RadioCorriere» - 14:45: Giornale radio - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20:30: Giordano e Andrea Chénier a - Negli Interni - La Gappina del Tommaso - Lettore: Notiziario di varieta' - 22:45: Giornale radio

GIOVEDI' 11 SETTEMBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Roma - Dischi - 12.30: Vedi «RadioCorriere» - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13:15: Vedi «RadioCorriere» - 14:15: Giornale radio - 14:15: Vedi «RadioCorriere» - 14:45: Giornale radio - 19: Dischi - 19.30: Concerto dalmatico - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20:30: Orchestra Cioffi diretta dal V. Barizza - 21:15: Notiziario - 21.25: Concerto di musica da camera strumentale - 22:30: Quattro commedie - 22:45: Giornale radio

VENERDI' 12 SETTEMBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Roma - Dischi - 12.30: Radio Sociale - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13:15: Vedi «RadioCorriere» - 14:15: Giornale radio - 14:15: Vedi «RadioCorriere» - 14:45: Giornale radio - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20:30: Musiche operistiche - 21:15: Notiziario - 21.25: Musiche per orchestra - 22: Orchestra diretta dal V. Anzellini - 22:45: Giornale radio

SABATO 13 SETTEMBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Vedi «RadioCorriere» - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13:15: Vedi «RadioCorriere» - 14:15: Giornale radio - 14:15: Vedi «RadioCorriere» - 14:45: Giornale radio - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20:30: Concerto sinfonico - 21:15: Notiziario - 21.25: Cassini napoletano - 22: Concerto bandistico - 22.20: Gli empujoni - 22.45: Giornale radio

LUNEDI'

17.15: Concerto vocale.
18.15: Musica caratteristica e leggera
18.15: Conversazione
18.30: Musica caratteristica e leggera
19: Notiziario
19.10: Conversazione
19.25: Notizie in rumeno, ungherese, slovacco e bulgaro
20: Concerto sociale
20.30: Musica di tamburitzo
21: Conversazione
21.20: Musica caratteristica e leggera
22: Notiziario.
22.15 (circa): 23: Musica da ballo

22.15 (circa) - 23: Musica da ballo

GIOVEDI'

17.15: Musica di tamburitzo
17.45: Musica caratteristica e leggera
18.15: Conversazione
18.30: Radionconcerto
18.40: Notiziario
19.10: Conversazione
19.25: Notizie in rumeno, ungherese, slovacco e bulgaro
20: Concerto vocale
20.30: Concerto corsale
21: Conversazione
21.20: Musica di dischi
21.40: Concerto mandolinistico
22: Notiziario
22.10 (circa): 23: Musica da ballo

MARTEDI'

17.15: Radiorchestra
18.15: Conversazione
18.30: Musica di dischi
18.40: Notiziario
19.10: Conversazione
19.25: Notizie in rumeno, ungherese, slovacco e bulgaro
20: Concerto solistico
20.30: Radionconcerto
21: Conversazione
21.20: Concerto variato
22: Notiziario
22.15 (circa): 23: Musica caratteristica e leggera

MERCOLEDI'

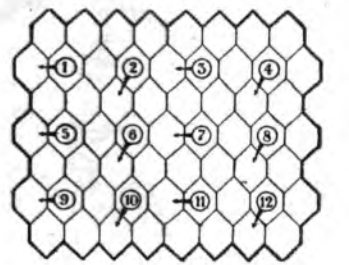
17.15: Musica caratteristica e leggera
17.45: Concerto corsale
18.15: Conversazione
18.30: Musica caratteristica e leggera
19: Notiziario
19.10: Conversazione
19.25: Notizie in rumeno, ungherese, slovacco e bulgaro
20: Concerto di piano.
20.30: Radionconcerto
21: Conversazione
21.40: Musica leggera e caratterizzata
22: Notiziario

Il programma della Romania non è al pervenuto in tempo per la pubblicazione.

giochi

FAVO MAGICO

1. Come di imbarcazioni - 2. Errare senza meta - 3. Lo fa il mio - 4. Zingari - 5. Censore famoso - 6. Senza smetterli - 7. Giocare su se stessi

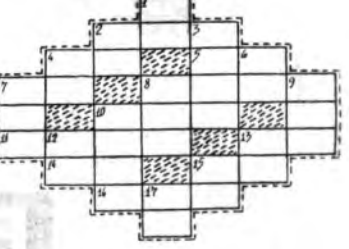


— 8. Pronti, in gamba - 9. Attaccato al denaro - 10. Indispensabile per l'uovo - 11. Diadea fuoco - 12. Chi non vince non fa onore

SILABE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Esempio di laboriosità - 4. Bevi - 5. Per i sacrifici d'un tempo - 7. Abitazione - 8. Sculpire in legno - 10. Uno dei massimi magistrati dell'antica Roma - 11. Le tracce delle premonizioni - 13. Nell'alfabeto greco - 14. Per le reliquie - 15. Primo allievo - 16. Insegna la retorica.

VERTICALI: 1. La in spada della giustizia - 3. Alente - 4. Frutto gli intossica - 4. Cara velina - 6. Coal parte l'asino - 7. Non entrano a merenda - 8. Promuovere - 9. Orna di barbe - 10. Istruire - 12. Un chiodo - lavorato - 13. L'oppo del male - 15. Sembrare - 19. Subito



SOLUZIONE DEL GIOCO A PREMIO N. 35
Rettaggion sillabico: Denarosa - Navigati - Rogatori - Battirini

PREMIATI

Elenco dei vincitori del gioco pubblicato nel n. 35.
I sei pezzi di **RASOGAN** numero assegnati ai signori: Campanale Giovanni, Molfetta (Bari) - Avv. Quinzetti Guido, San'Omero (Fermo) - Dr. Carotti Walter, via Ludovico il Moro 28, Pavia - Paolo Giuseppe, via Planelli 11, Taranto - Amadori Ettore, sergente, Stato Maggiore R. A. I.S.T.E.M., Posta militare 3000 - Guerrioli Giorgio, marinaio disegnatore, Comando Marina, Trapani.
I sei scatole di **VISELLA** alle signore: Bianca Giuseppe, via Manzoni Aldo 7, Milano - Morini Emma, Ufficio Postale di Terminali Inerese (Alta Sicilia) - Piceno Anna, via Arigo 22, Cassino (Frosinone) - Balli Nella, via S. Gerovasio 18, Firenze - Magnoli Evelina, Piazzale Lagosta 1, Milano - Lupparelli Evelina, via Regina Elena 88, Roma.

Direttore responsabile **GIGI MICHELOTTI**
Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

CROAZIA

Zagabria - 2762 m - 43 kW

DOMENICA

11: Concerto di strumenti a fiato
18: Conversazione
18.15: Varieta'
18.30: Per i fanciulli.
19: Conversazione
19.15: Musica caratteristica e leggera
19.25: Notiziario.

18.45: Notizie sprivite.
20: Dischi riciclati
20.30: Concerto di violino
21: Conversazione
21.25: Radionconcerto.
22-23: Musica caratteristica e leggera - Nell'intervallo (22.40): Notiziario.

Accomoda*la produzione***RADIOMARELLI**

offre ad ogni radioamatore l'apparecchio
che meglio conviene ai suoi gusti ed
alle sue possibilità

1941-42

Visitate la Sala Radiomarelli
alla XIII Mostra della Radio
Milano 6-14 settembre 1941-XIX.

Soltanto un grandioso organismo industriale può offrire una produzione di alta classe in sì largo assortimento di tipi e a condizioni così convenienti.